

SENATO DELLA REPUBBLICA

XVIII LEGISLATURA

Doc. XV
n. 452

RELAZIONE DELLA CORTE DEI CONTI AL PARLAMENTO

**sulla gestione finanziaria degli Enti sottoposti a controllo
in applicazione della legge 21 marzo 1958, n. 259**

SCUOLA ARCHEOLOGICA ITALIANA DI ATENE (SAIA)

(Esercizi 2018 e 2019)

Comunicata alla Presidenza il 6 agosto 2021

PAGINA BIANCA



CORTE DEI CONTI

SEZIONE DEL CONTROLLO SUGLI ENTI

DETERMINAZIONE E RELAZIONE
SUL RISULTATO DEL CONTROLLO ESEGUITO SULLA
GESTIONE FINANZIARIA DELLA
SCUOLA ARCHEOLOGICA ITALIANA DI ATENE
(SAIA)

2018 - 2019

Relatore: Consigliere Maria Luisa Romano

Ha collaborato
per l'istruttoria e l'elaborazione dei dati la
dott.ssa Eleonora Pividori

Determinazione n. 78/2021



CORTE DEI CONTI

SEZIONE DEL CONTROLLO SUGLI ENTI

nell'adunanza del 13 luglio 2021, tenutasi in videoconferenza, ai sensi dell'art. 85, comma 8 bis, del decreto legge 17 marzo 2020 n. 18, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 aprile 2020 n. 27, come modificato dalla legge 13 ottobre 2020, n. 126 di conversione del decreto legge 14 agosto 2020 n. 104, nonché, da ultimo, dall'articolo 6, comma 2, del decreto legge 1 aprile 2021, n. 44, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 maggio 2021, n. 76 e secondo le "Regole tecniche e operative" adottate con i decreti del Presidente della Corte dei conti del 18 maggio 2020, n. 153 e del 27 ottobre 2020 n. 287;

visto l'art. 100, secondo comma, della Costituzione;

visto il testo unico delle leggi sulla Corte dei conti approvato con r.d. 12 luglio 1934, n. 1214;

viste le leggi 21 marzo 1958, n. 259 e 14 gennaio 1994, n. 20;

viste le determinazioni n. 64 del 31 ottobre 1995 e n. 21 del 16 aprile 1996 di questa Sezione con le quali la "Scuola archeologica italiana di Atene" (SAIA) è stata sottoposta al controllo della Corte dei conti;

visti i rendiconti generali del suddetto Ente, relativi agli esercizi finanziari 2018 e 2019, nonché le annesse relazioni del Presidente e del Collegio dei revisori dei conti, trasmessi alla Corte in adempimento delle predette determinazioni;

esaminati gli atti;

udito il relatore, Consigliere Maria Luisa Romano e, sulla sua proposta, discussa e deliberata la relazione con la quale la Corte, in base agli atti ed agli elementi acquisiti, riferisce alle Presidenze delle due Camere del Parlamento il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria della SAIA per gli esercizi finanziari 2018 e 2019;

ritenuto che, assolti così gli adempimenti di legge, si possano, a norma dell'art. 7 della citata legge n. 259 del 1958, comunicare alle dette Presidenze i rendiconti del suddetto Ente relativi agli esercizi 2018 e 2019 - corredati dalle relazioni degli organi amministrativi e di revisione - e la relazione come innanzi deliberata, che alla presente si unisce quale parte integrante;



CORTE DEI CONTI

P. Q. M.

comunica, a norma dell'art. 7 della citata legge n. 259 del 1958, alle Presidenze delle due Camere del Parlamento, insieme con i bilanci per gli esercizi 2018 e 2019 - corredati dalle relazioni degli organi di amministrazione e di revisione - l'unita relazione con la quale la Corte riferisce il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria della Scuola archeologica italiana di Atene (SAIA) per i detti esercizi.

RELATORE

Maria Luisa Romano

PRESIDENTE

Andrea Zacchia

DIRIGENTE

Fabio Marani

depositata in segreteria

SOMMARIO

PREMESSA.....	1
1. ORDINAMENTO.....	2
2. ORGANIZZAZIONE.....	4
2.1 Organi e compensi	4
2.2 Sedi e concessioni di scavi	8
3. STRUTTURA AMMINISTRATIVA.....	12
3.1 Il personale.....	12
3.2 Consulenze esterne e rapporti di collaborazione	16
3.3 Adeguamento normativa anticorruzione	18
4. ATTIVITÀ CONTRATTUALE	20
5. ATTIVITÀ ISTITUZIONALE	22
6. LA GESTIONE FINANZIARIO-CONTABILE	28
6.1 Il sistema contabile dell'Ente	28
6.2 I bilanci consuntivi 2018 e 2019: equilibri generali e limiti di spesa	32
6.3 Il rendiconto finanziario.....	37
6.4 La situazione amministrativa.....	45
6.5 La situazione patrimoniale	48
7. CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE	51

INDICE TABELLE

Tabella 1 - Spese per gli organi.....	8
Tabella 2 - Dotazione organica e situazione del personale in servizio	13
Tabella 3 - Consistenza complessiva del personale nelle sedi elleniche al 31/12.....	14
Tabella 4 - Spesa per il personale	14
Tabella 5 - Spese per consulenze e servizi strumentali	17
Tabella 6 - Spese 2018 per servizi informatici	17
Tabella 7 - Attività negoziale presso la sede di Roma.....	21
Tabella 8 - Attività negoziale presso la sede di Atene.....	21
Tabella 9 - Spese per corsi di specializzazione e perfezionamento.....	24
Tabella 10 - Spese per pubblicazioni scientifiche.....	27
Tabella 11 - Risultati di gestione	34
Tabella 12 - Indicatore di tempestività.....	36
Tabella 13 - Riepilogo per titoli dei dati finanziari.....	37
Tabella 14 - Composizione entrate e spese nel triennio.....	38
Tabella 15 - Entrate 2018.....	39
Tabella 16 - Entrate 2019.....	40
Tabella 17 - Spese 2018.....	43
Tabella 18 - Spese 2019.....	44
Tabella 19 - Spesa corrente per raggruppamenti unitari omogenei	45
Tabella 20 - Situazione amministrativa.....	46
Tabella 21 - Consistenza patrimoniale	48
Tabella 22 - Beni afferenti alla biblioteca, fototeca e planoteca iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale.....	49
Tabella 23 - Spese per beni afferenti alla biblioteca, fototeca e planoteca.....	49

PREMESSA

Con la presente relazione la Corte riferisce al Parlamento sul risultato del controllo eseguito, ai sensi dell'art. 3, comma 4, della l. 14 gennaio 1994, n. 20, sulla gestione finanziaria della Scuola archeologica italiana di Atene (SAIA) relativamente agli esercizi finanziari 2018 e 2019, nonché sulle vicende successive di maggior rilievo.

L'ultimo referto al Parlamento attiene all'esercizio 2017 ed è stato reso con determinazione n. 51 del 22 maggio 2018, pubblicata in Atti Parlamentari, Legislatura XVIII, Doc. XV, n. 27.

1. ORDINAMENTO

La Scuola archeologica italiana di Atene (di seguito SAIA), istituita con r.d. n. 373 del 9 maggio 1909 come Istituto italiano di archeologia, allo scopo di fornire la base scientifica e logistica delle missioni archeologiche italiane in Grecia, ha assunto l'attuale soggettività giuridica di ente pubblico non economico ai sensi delle leggi 18 maggio 1967, n. 394 e 16 marzo 1987, n. 118.

La richiamata normativa istitutiva disciplina compiutamente l'ordinamento e le funzioni della SAIA, che costituisce l'unica istituzione archeologica italiana all'estero, sottoponendola espressamente alla vigilanza del Ministero dei beni e delle attività culturali (ora Ministero della cultura) e del Ministero dell'università e della ricerca. L'Ente ha quali compiti primari lo svolgimento e la promozione di ricerche e scavi archeologici in Grecia e nelle aree di civiltà ellenica, nonché la cura della specializzazione di studiosi nelle materie di cultura greca, dalla preistoria all'età bizantina.

La Scuola ha sede amministrativa in Roma e sede operativa, per le attività *core* di studio e ricerca, ad Atene. Soggiace, pertanto, anche all'applicazione di norme dell'ordinamento ellenico, secondo le regole del diritto internazionale ed i principi di territorialità e reciprocità. In particolare, la Scuola gode in Grecia di un regime di piena esenzione fiscale, così come avviene per gli enti culturali greci che operano in Italia, con espressa qualificazione di ente giuridico di diritto privato e come tale è considerata a tutti gli effetti in ambito ellenico. Essa opera, pertanto, come soggetto privato nei rapporti giuridici, anche di lavoro dipendente e collaborazione, intrapresi su suolo greco per le proprie finalità istituzionali.

La Scuola dispone di uno statuto - che si riferisce esclusivamente all'organizzazione delle attività didattiche - approvato con d.p.r. 31 ottobre 1988, registrato presso questa Corte il 25 gennaio 1989, nonché di un regolamento organico e di un regolamento di contabilità risalenti entrambi al 1992.

Detto quadro normativo, descritto nelle precedenti relazioni della Sezione alle quali si formula espresso rinvio per maggiori approfondimenti, non ha subito, nel corso del biennio di riferimento del presente controllo ed a tutt'oggi, alcuna innovazione.

L'Ente rientra *ipso jure* fra le amministrazioni pubbliche che concorrono alla formazione del conto economico consolidato dello Stato, come previsto dall'art. 1, comma 2, della legge 31 dicembre 2009, n. 196 ed è, in quanto tale, tenuta al rispetto delle disposizioni in tema di

armonizzazione contabile e di bilancio dettate dal d.lgs. 31 maggio 2011, n. 91 e relativi decreti attuativi nonché all'osservanza di limiti e vincoli di spesa dettati dalle norme di finanza pubblica applicabili *ratione temporis*.

La Scuola, inoltre, è destinataria delle disposizioni della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 quale amministrazione pubblica centrale ed è tenuta ad osservare gli adempimenti dalle medesime prescritti per tali amministrazioni, secondo gli indirizzi contenuti nel Piano nazionale anticorruzione.

Si ritiene sin d'ora di riferire che il livello di adeguamento da parte della Scuola a prescrizioni e adempimenti derivanti dai due plessi normativi sopra richiamati non risulta, allo stato, pienamente soddisfacente, rinviando per maggior puntualità ai pertinenti paragrafi della presente relazione.

2. ORGANIZZAZIONE

2.1 Organi e compensi

Ai sensi dell'art. 3 della legge n. 118 del 1987, sono organi della Scuola: il Consiglio di amministrazione, il Consiglio scientifico, il Direttore e il Collegio dei revisori dei conti.

La stessa normativa ne individua composizione, competenze, modalità di nomina e tempi di durata in carica.

Come specificato nel prosieguo, gli esercizi in esame sono stati caratterizzati dalla cessazione di tutti gli organi istituzionali, interessati ad un processo di rinnovo che non ha avuto regolare cadenza temporale, ad eccezione della tempestiva conferma in carica del Direttore uscente, con alterazione del fisiologico sviluppo della gestione, connotata da rallentamenti e ritardi nel perfezionamento degli atti di pianificazione finanziaria e dei rendiconti annuali. Si tratta, peraltro, di situazione non nuova per l'Ente in quanto già riscontrata in passato dalla Sezione, con accenti critici.

Per ciò che attiene al Consiglio di amministrazione, organo deputato all'adozione degli atti di indirizzo strategico e operativo della SAIA, costituisce verosimile concausa dei reiterati ritardi nel rinnovo la singolare ampiezza e articolazione della composizione consiliare. Infatti, il detto Consiglio consta per legge di otto componenti variamente designati,¹ oltre al Direttore che lo presiede, e non è assoggettato alla riduzione numerica di cui all'art. 6, comma 5, del d.l. 31 maggio 2010, n. 78, norma dalla cui applicazione la SAIA è esonerata per effetto dell'art. 1, comma 420, della legge 27 dicembre 2013 n. 147, stante la gratuità degli incarichi di Consigliere. Le procedure di designazione dei componenti incaricati da parte dei diversi soggetti istituzionali aventi titolo si rivelano, quindi, alquanto laboriose e di difficile completamento contestuale, finendo per influire sulla regolare ciclicità dei rinnovi dell'organo, che vengono successivamente formalizzati con appositi decreti dei Ministeri vigilanti.

¹ Il Consiglio è nominato con decreto dei Ministri dei beni culturali (ora Ministero della cultura) e della università e ricerca scientifica ed è composto: a) dal Direttore della Scuola, che lo presiede; b) da un funzionario del Ministero per i beni culturali e ambientali con qualifica non inferiore a dirigente superiore; c) da un funzionario del Ministero della pubblica istruzione con qualifica non inferiore a dirigente superiore; d) da un funzionario del Ministero del tesoro con qualifica non inferiore a dirigente superiore; e) da un rappresentante del Ministero degli affari esteri di grado non inferiore a consigliere di ambasciata, in servizio presso la Direzione generale delle relazioni culturali; f) da due esperti particolarmente qualificati in relazione alle finalità della Scuola, scelti uno dal Ministro della pubblica istruzione ed uno dal Ministero per i beni culturali e ambientali; g) da due componenti del Consiglio scientifico, eletti dal Consiglio medesimo.

Di fatto e riguardo a quanto avvenuto negli esercizi all'esame, si rappresenta che il Consiglio di amministrazione nominato con decreto interministeriale del 17 giugno 2015, già operante in composizione ridotta a seguito della decadenza di un componente per disposta nomina a Direttore della Scuola senza sostituzione, è venuto a naturale scadenza nel giugno del 2018. Il nuovo Consiglio, in composizione regolare, è stato tuttavia nominato soltanto a fine luglio 2020 (con decreto interministeriale del 31 luglio 2020, n. 379) e per il triennio 2020-2023. Detta nomina è avvenuta, a completamento delle diverse designazioni, intervenute a partire da aprile del 2019 ed a più riprese, pur in presenza di segnalazioni direttoriali ai Ministeri vigilanti circa le esigenze di continuità funzionale dell'Ente (note del 31 ottobre 2017 e del 27 marzo 2018).

Ne è derivato un lungo lasso di tempo nel quale l'Istituto, decorso il periodo di *prorogatio* ordinaria di cui all'art. 3 del decreto legge 16 maggio 1994, n. 293, convertito con modificazioni dalla legge 15 luglio 1994, n. 444, ha operato in un contesto non regolare con ritardi nell'adozione degli atti di competenza del Consiglio, tra i quali - come detto - i bilanci di previsione e i rendiconti, che hanno avuto una formalizzazione anomala e tardiva, come meglio dettagliato più avanti.

Va evidenziato, al riguardo, che il Consiglio in scadenza nel 2018 si è riunito in tale anno solo due volte, circostanza oggettivamente non rispondente a quanto stabilito dalla legge 118 del 1987 che fissa un limite minimo di sedute consiliari annue pari a tre. Nel 2019, l'organo è stato totalmente assente, mentre nel 2020, in una condizione di ripristinata regolarità, ha tenuto una sola riunione. I membri del Consiglio di amministrazione non hanno percepito alcun compenso e/o gettone di presenza, in ossequio alla disposta gratuità dell'incarico. Negli esercizi all'esame non sono stati corrisposti neppure i rimborsi spese astrattamente consentiti, che riguardano le spese sostenute, documentatamente, per intervenire alle sedute dell'organo, che si riunisce a Roma.

Il Consiglio scientifico² è composto dal Direttore della Scuola, che lo presiede, dai docenti della Scuola, di cui all'art. 12 della legge n. 118 del 1987 - professori universitari di ruolo appartenenti alla prima fascia -, nonché da uno specializzando, eletto tra quelli che frequentano i corsi di cui all'art. 10 della medesima legge. L'organo esprime due componenti del Consiglio di amministrazione (art. 4 della legge n. 118 del 1987). Agli

² Il Consiglio scientifico esercita le seguenti competenze: a) formula proposte e pareri in ordine alle attività didattiche; b) esamina ed approva i piani di studio; c) delibera sullo svolgimento di eventuali attività didattiche integrative affidandole a docenti ed esperti; d) collabora con il Direttore della Scuola per ogni questione concernente lo svolgimento ed il coordinamento delle attività didattiche e di scavo.

incaricati spettano esclusivamente il rimborso delle spese sostenute e l'alloggio nella foresteria della Scuola. Secondo quanto comunicato in istruttoria, i rimborsi riconosciuti si riferiscono alle sole spese di viaggio, calcolate in ragione del costo del biglietto aereo Italia - Grecia fino ad un massimo complessivo di euro 250.000,00, mentre la fruizione dell'alloggio è riconosciuta in via di prassi quale forma sostitutiva delle spese alberghiere avente minore impatto sul bilancio in termini di esborsi finanziari.

A norma dell'art. 12 della citata legge n. 118 del 1987, i membri del Consiglio scientifico sono i docenti della Scuola, designati, su proposta del Direttore, nell'ambito di terne di professori individuate, a seguito di bando pubblico e per ciascuna tipologia di insegnamento da attivare, dal Comitato tecnico scientifico dell'archeologia. La nomina è perfezionata con decreto del Ministro dei beni culturali di concerto con il Ministro dell'Università e ricerca, per una durata triennale.

Nel 2018, a seguito della scadenza la Scuola è rimasta formalmente priva di Consiglio scientifico, essendo scaduto e non rinnovato l'Organo in carica per il triennio 2014-2016, a suo tempo nominato con decreto del 17 giugno 2014. Come precisato in istruttoria, peraltro, la Scuola ha continuato ad operare con i docenti che facevano parte del Consiglio uscente in base a conferme disposte dal Direttore per assicurare il regolare svolgimento dell'attività didattica, profilo che rientra nei suoi compiti e responsabilità ex art. 7, comma 2, della legge istitutiva.

Secondo quanto riferito in atti, si tratta di prassi reiterata, stanti i ritardi che ordinariamente caratterizzano le procedure di avvicendamento del corpo docente applicato alla Scuola e incaricato di comporne il Comitato scientifico.

Il Consiglio è stato ricostituito solo con decreto del 16 gennaio 2019, n. 13, e con un'anomala decorrenza parzialmente retroattiva in quanto riferita al triennio 2018-2020. Nella nuova composizione, caratterizzata dalla presenza di sette professori universitari di ruolo appartenenti alla prima fascia di discipline storico-archeologiche, il Consiglio scientifico ha operato a tutto il mese di dicembre 2020. Ad oggi, l'Organo non risulta rinnovato, pur essendo state dichiaratamente attivate le relative procedure.

Il Direttore della Scuola cura l'andamento amministrativo e scientifico della Scuola stessa e ne ha la rappresentanza legale. Viene scelto dal Ministro dei beni culturali tra i docenti universitari di ruolo, appartenenti alla prima fascia, di discipline storico-archeologiche attinenti al mondo greco; l'incarico è quadriennale e rinnovabile (ai sensi dell'articolo 7, comma 1, della l. 16 marzo 1987, n. 118).

Il Direttore in carica nel biennio 2018-2019 è stato nominato con decreto del 14 settembre 2016; l'incarico è stato rinnovato per pari durata con decreto del 16 ottobre 2020.

Il trattamento economico del Direttore è disciplinato dall'art. 7, comma 4, della legge 118 del 1987, per il quale, oltre allo stipendio in godimento che rimane a carico dell'ente di provenienza, vanno attribuiti un assegno di sede ed ogni altro emolumento spettante "al personale insegnante con qualifica di direttore di istituto italiano di cultura all'estero", escluse le spese di viaggio. Si tratta, in buona sostanza, dell'indennità di sede estera che viene quantificata sulla base di apposite tabelle approvate ed aggiornate annualmente dal Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale (MAECI), applicabili sia al personale scolastico in servizio all'estero, sia al personale amministrativo preposto dallo stesso Maeci agli Istituti di cultura italiana all'estero.

L'indennità del Direttore non ha subito variazioni nel tempo ed è stata pari a 65.350 euro annui.

Il Collegio dei revisori, composto da tre membri effettivi e tre supplenti, resta in carica tre anni e alla scadenza i componenti possono essere confermati una sola volta. Nel corso del 2018 (16 luglio 2018) è venuto a scadenza il Collegio nominato con decreto interministeriale Mibac e Miur nel luglio 2015. L'organo è stato rinnovato con decreto del 28 marzo 2019 per il triennio 2019-2022. Nel 2018 il Collegio si è riunito 3 volte, antecedentemente alla scadenza, mentre nel 2019 si sono tenute n. 4 riunioni.

I compensi spettanti annualmente al Collegio ammontano a 1.506 euro per il Presidente e a 1.361,5 euro per ciascuno degli altri due componenti, esclusa l'Irap che ammonta rispettivamente ad euro 183 per il 2018 e ad euro 260 per il 2019.

Nella tabella che segue sono riportate le spese assunte in carico dalla SAIA a titolo di compensi per il Direttore e gli altri organi nel periodo 2017-2019. Si tratta di spese correnti contabilizzate nel bilancio decisionale dell'Ente al Titolo I, nell'ambito dell'unità omogenea relativa alle spese di funzionamento, quali impegni e pagamenti riferiti a ciascun esercizio. Quelle sostenute per il Direttore, corrispondenti all'assegno di sede, rientrano nella voce retribuzioni per il personale (vedasi tabelle 17 e 18 del presente referto) e sono indicate in apposito capitolo del bilancio gestionale; quelle per il Collegio dei revisori confluiscono fra gli oneri relativi al funzionamento della sede di Roma nella posta "oneri per i consigli" (vedi tabelle 17 e 18).

La tabella non riporta gli esborsi per spese di trasferta, annotate in appositi capitoli di bilancio riferiti all'intero personale e delle quali, pur nella contenuta movimentazione

complessiva, l'Ente non è riuscito a fornire il dettaglio. Si precisa, in proposito, che tali spese complessivamente ammontano per il 2018 a euro 9.945,31 (di cui euro 1.499,12 imputate alla sede di Roma ed euro 8.446,19 a quella di Atene) e per il 2019 a euro 10.597,90 (di cui euro 1.710,99 imputate alla sede di Roma ed euro 8.886,91 a quella di Atene). E' verosimile quindi che la componente eventualmente riferita agli organi abbia una consistenza molto ridotta e perciò non comportante variazioni significative rispetto ai dati analizzati.

Tabella 1 - Spese per gli organi

	2017	2018	2019
Direttore- assegno sede estera	65.350	65.350	65.350
Collegio dei revisori	4.016	2.157	3.059
<i>Di cui</i>			
Presidente	1.506	809	1.147
Componenti (2)	2.510	1.348	1.912
TOTALE COMPLESSIVO	69.366	67.507	68.409

Fonte: SAIA

La spesa per i compensi del Collegio dei revisori nel 2018, rispetto all'esercizio precedente, presenta notevoli oscillazioni legate essenzialmente ai diversi periodi di durata degli incarichi nel corso di ciascun anno. Il dato più basso, che è quello di euro 2.157 del 2018, riflette le disfunzioni organizzative sopra rilevate. Anche nel 2019 i revisori non hanno percepito un compenso pieno, avendo il nuovo Collegio iniziato ad operare soltanto nel mese di marzo.

2.2 Sedi e concessioni di scavi

Come già evidenziato, la Scuola ha la sede amministrativa in Roma e quella per le attività istituzionali di studio e ricerca scientifica, che è sede principale operativa, in Atene. In particolare, gli uffici di Roma sono situati all'interno di un complesso di proprietà del Mibact. Per la sede non risultano assunti impegni né effettuati pagamenti a carico dei bilanci esaminati. Secondo quanto in atti, l'Ente in tempi risalenti si era attivato per ottenere dal Demanio una locazione agevolata a norma dell'art. 1, lett. b della legge 11 luglio 1986 n. 390, provvedendo comunque al pagamento di un canone fino a tutto l'esercizio 2004 e successivamente, in assenza di richieste in tal senso, considerandosi tacitamente legittimato all'uso in comodato gratuito.

Più complessa la situazione degli immobili di proprietà e/o in uso alla Scuola in Grecia. Per

essi è stata fornita in istruttoria un' informativa specifica.

Gli spazi che ospitano la sede scientifica della Scuola, situati nell' area del Partenone, sono costituiti da un complesso immobiliare di proprietà dello Stato italiano fin dagli anni venti e formalmente attribuito nel 1968 alla titolarità del Maeci. Dal più recente censimento disponibile in atti, che risale al 2014, è emersa la necessità di regolarizzarne l' intestazione al catasto greco, risultata incompleta, allo scopo di evitarne l' acquisizione da parte dello Stato ospite, secondo quanto previsto dalla normativa ellenica. Detto complesso, assegnato alla Scuola in uso perpetuo con obbligo di curarne la manutenzione, consta di locali adibiti ad uffici, biblioteca, spazi didattici, residenza dei borsisti della scuola di specializzazione e foresteria dei docenti e degli studiosi che ne fanno richiesta. Tra il 2016 e il 2018 l' edificio è stato interessato da lavori di manutenzione straordinaria; in particolare nel 2018, la spesa sostenuta è stata di euro 40.023. Secondo quanto affermato in atti, il complesso immobiliare *de quo* - in quanto fortemente obsoleto, soprattutto quanto ad accessibilità e sicurezza dei fruitori della struttura - richiederebbe interventi di adeguamento di valore ben più cospicuo (stimati in circa euro 900.000) non sostenibili con le risorse ordinarie di bilancio, ma necessitanti del reperimento di fondi straordinari.

Nel 1982 la SAIA ha acquistato in proprietà altra struttura adiacente, sita in Atene, che ospita la residenza del Direttore, la casa del custode e la foresteria per gli ospiti esterni. Nel corso del 2018 e del 2019 l' intero immobile è stato interessato da lavori straordinari di ristrutturazione interna ed esterna per un ammontare complessivo di euro 59.989,71.

Infine, sempre nella città di Atene, la SAIA ha acquisito un appartamento in locazione, ad uso foresteria, per il periodo dal 2001 al 2019. Le spese sostenute nel biennio 2018-2019 sono state di euro 11.685,84, in prevalenza ascrivibili al canone annuo pari ad euro 4.800 nel 2018 e ad euro 5.800 nel 2019.

Oltreché nella capitale, la Scuola ha in carico la gestione di immobili, in proprietà o in uso, allocati nei siti di grande interesse scientifico di Creta e Lemnos, dove essa opera stabilmente da decenni con concessioni di ricerca e scavi, in base ad accordi internazionali sottoscritti tra Italia e Grecia.

Come già rappresentato nei precedenti referti, si tratta sia di beni funzionali alle campagne di ricerca (foresterie per ospitare gli studiosi impegnati negli scavi; locali di servizio, quali magazzini per la custodia di attrezzi e reperti archeologici) sia di beni di pregio e di grande valore storico affidati alle cure della Scuola a fini di valorizzazione e conservazione. In particolare, si fa riferimento a:

- tre importanti complessi immobiliari nell'isola di Creta, di cui uno di proprietà dello Stato italiano oggetto a vincolo architettonico e due di proprietà della Scuola stessa adibiti a foresteria³;

- un complesso di edifici con annesso terreno, nell'isola di Lemno, concesso per foresteria e magazzini in funzione delle campagne scavo svolte nell'isola stessa⁴.

Con riguardo alla generalità dei beni di cui trattasi la stessa SAIA ha stimato la necessità di interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria per ovviare all'attuale stato di degrado, di importo ben superiore a quelli che è stato possibile finanziare a carico dei bilanci delle annualità 2018 e 2019.

In effetti, le spese impegnate dalla SAIA nel 2018 e 2019 per la manutenzione ordinaria, iscritte fra quelle di funzionamento, ammontano rispettivamente a complessivi euro 21.713 e a poche centinaia di euro⁵, tutte riferite agli immobili siti in Grecia.

Va per completezza rappresentato che la Scuola ha diritto all'occupazione temporanea dei terreni su cui si svolgono le attività di scavo in concessione (cc.dd. "immobili a termine"), senza pagamento di canoni concessori ma con obbligo di curare a proprie spese l'esproprio dei terreni stessi. La Scuola ha reso noto di non avere acquisito nuove concessioni di scavo, con le indicate caratteristiche nell'ultimo decennio e quindi di non aver avuto esborsi per indennità di esproprio.

³ Ad Heraklion, in *odos* Halbherr, la Scuola detiene un complesso di proprietà del Maeci dagli anni '20: il complesso, noto con il nome di "Casa di Eraklion", è composto da un corpo principale su due piani, architettonicamente tutelato, ed un insieme di costruzioni minori a carattere architettonico non vincolato direttamente collegate al corpo centrale. L'intero complesso è ad uso foresteria.

La struttura, che versa in uno stato di degrado, necessiterebbe di importanti interventi di ristrutturazione totale la cui spesa preventivata è stata stimata nel 2018 in 400.000 euro circa; nel 2018 è stato comunque necessario effettuare lavori urgenti di manutenzione per evitare il crollo di una parte dell'edificio adiacente al corpo centrale della casa per euro 14.876.

Inoltre, nei pressi dell'area archeologica di Festos a Creta, la SAIA possiede un complesso di edifici, costruito tra il 1931 e il 1955 e composto da una casa ad uso foresteria, atta ad ospitare gli studiosi impegnati negli scavi in concessione nelle aree di Festos e Haghia Triada ed un complesso di sette magazzini/laboratori di diverse dimensioni utilizzati come deposito dei reperti archeologici di scavo e laboratori per lo studio degli stessi. Le strutture, oramai obsolete, sono state dichiarate inagibili. Sono in corso, anche in questo caso, azioni volte a procurare la provvista delle risorse necessarie; l'intero complesso è oggetto, comunque, di manutenzione ordinaria durante l'arco dell'anno e di alcuni interventi straordinari (terreno e magazzini) che permettono di garantire l'incolumità di cose e persone. Per la manutenzione straordinaria nel biennio 2018-2019 sono stati spesi euro 3.080.

Infine, in località Haghii Deka la SAIA è proprietaria, dagli anni '90, di un complesso di edifici, costruiti appositamente su un terreno sempre di proprietà della Scuola. Il complesso, che normalmente ospita i membri delle missioni di scavo di Gortyna e Mitropolis, consta di un edificio adibito a foresteria, biblioteca e ambienti di studio e un edificio che ospita i laboratori e i magazzini per la conservazione dei reperti archeologici. Il complesso, che versa in un buono stato di conservazione, è stato oggetto nel 2017 di lavori di manutenzione straordinaria per euro 15.228. Nel 2018 e 2019 sono stati sostenuti oneri di manutenzione ordinaria per euro 3.386.

⁴ Nell'isola di Lemno, in località Kaminia, la SAIA possiede dal 1937 un terreno di 2400 mq su cui sorge il complesso di edifici della "Casa di Missione": si tratta di un corpo principale su due piani adibito a foresteria per ospitare gli studiosi che operano nei tre siti in concessione alla SAIA, Poliochni, Efestia e Chloi, e da un insieme di costruzioni che ospitano i laboratori e i magazzini per i reperti archeologici. Tutto il complesso richiederebbe interventi urgenti di manutenzione ordinaria e straordinaria stimati in circa euro 250.000. Nel biennio 2018-2019 sono stati spesi euro 2.400 per la manutenzione straordinaria.

⁵ Segnatamente per un importo pari ad euro 252.

Tuttavia, attualmente l'Ente, che svolge funzioni di referente per Università e Istituzioni culturali italiane e straniere interessate ad attività di ricerca in Grecia nel settore archeologico⁶, gestisce e coordina una decina di cantieri di scavo di rilevante importanza quale riferimento per archeologi, storici dell'antichità e ricercatori italiani.

Dette campagne si svolgono sotto la vigilanza delle autorità elleniche territorialmente competenti (c.d. eforie) chiamate a verificare il rispetto da parte della SAIA degli obblighi di conservazione dei materiali conservati nei magazzini e delle strutture rinvenute negli scavi. In questo contesto, l'Ente per onorare gli impegni presi con le autorità elleniche, si è fatto carico, negli esercizi considerati, dei piccoli lavori di restauro, reputati sostenibili con le risorse finanziarie ordinarie a carico del bilancio, di cui sopra si è detto.

Per gli interventi stimati di maggiore consistenza, è stata evidenziata la necessità di finanziamenti straordinari per non compromettere la sostenibilità e gli equilibri di bilancio nel tempo. In tal senso si è espresso anche il Collegio dei revisori nei pareri allegati ai bilanci consuntivi.

In sede di contraddittorio, la direzione della Scuola ha ribadito le esposte esigenze, sottolineando che: *“Gli edifici delle missioni scientifiche, edificate in siti di grande interesse archeologico e di prestigio per l'Italia, necessitano di interventi urgenti, una delle sedi di Creta è stata dichiarata inagibile mentre la sede di Poliochni (Lemno) può essere utilizzata solo parzialmente.”*

⁶ Nel 2017, il Consiglio di amministrazione ha approvato il nuovo regolamento sulla gestione delle ricerche nelle concessioni di scavi, a seguito dei rilievi mossi dalle autorità elleniche che, per omogeneità con gli altri Istituti stranieri, richiedevano che la responsabilità scientifica e la direzione delle ricerche di ogni scavo fossero intestate alla SAIA e non ad ogni singola Università che operasse sul territorio.

3. STRUTTURA AMMINISTRATIVA

3.1 Il personale

L'articolazione amministrativa della SAIA trova a tutt'oggi fondamento nel menzionato regolamento organico del personale approvato con decreto interministeriale del 6 novembre 1992 e, perciò, ispirato alle vetuste disposizioni contrattuali relative ai dipendenti degli enti pubblici non economici di cui al d.p.r. 8 maggio 1987 n. 267. Detto regolamento stabilisce che la Scuola può assumere personale a tempo indeterminato, a contratto e straordinario, determinandone qualifiche e profili professionali secondo una declaratoria ormai superata e fissando in apposite tabelle la consistenza dell'organico, per entrambe le sedi di servizio. Al personale assegnato alla sede di Roma, in base ad apposite disposizioni regolamentari è consentito recarsi in missione autorizzata in Grecia per far fronte a specifiche esigenze funzionali.

Nel tempo, la detta dotazione organica ha formato oggetto di rideterminazione due sole volte. L'Ente ha provveduto in questa direzione nel 2006 in adeguamento alle prescrizioni dell'art. 93, comma 1, della legge n. 311 del 2004 e nel 2008, in ossequio agli obblighi di riduzione di cui all'art. 74, comma 1, del d.l. 133/2008.

In tali circostanze, il Consiglio di amministrazione - a fini di contenimento della spesa - ha stabilito di ridurre la sola consistenza del personale a tempo indeterminato di Atene, considerando quello di ruolo della sede di Roma già sottodimensionato rispetto al fabbisogno funzionale dell'Ente, con pareri favorevoli del Mef e della Presidenza del Consiglio dei Ministri.

La Scuola può avvalersi, inoltre, di personale assunto con contratti a termine di diritto privato per le esigenze legate alle campagne di scavi e ricerca in territorio greco. Detti contratti si rinnovano tacitamente, in ottemperanza alle direttive Maeci per l'assunzione di personale all'estero.

In base al menzionato regolamento, le assunzioni di personale a tempo indeterminato, tanto per la sede di Roma tanto per quella di Atene, avvengono per concorso pubblico, al quale possono prendere parte anche cittadini greci con conoscenza della lingua italiana. Secondo quanto rappresentato in istruttoria, dette assunzioni avvengono non solo previa regolare pubblicazione del bando di concorso, ma anche previa ampia divulgazione in Grecia.

In particolare, è stato specificato che il bando viene pubblicato sul sito dell'Ambasciata

italiana, sul sito della SAIA e sulle pagine *social network* dei predetti Enti, nonché comunicato a tutte le istituzioni italiane in loco. Ogni singolo Ente è libero di ripubblicare l'avviso di assunzione. Nell'area di Creta, è prevista, altresì, la pubblicazione del medesimo bando, presso gli Enti pubblici locali (quali l'Ufficio comunale e l'Ufficio integrazione sul territorio).

Il personale a contratto per le campagne scavo è reclutato secondo le norme del diritto privato ellenico, con costi prevalentemente a carico delle università ed enti nel cui interesse le campagne stesse sono svolte.

Di seguito si riporta la situazione del personale a tempo indeterminato in servizio presso la Scuola al 31/12/2018 e al 31/12/2019, in rapporto alla dotazione di diritto, come rideterminata in riduzione.

Tabella 2 - Dotazione organica e situazione del personale in servizio

Area/profilo	Roma			Grecia		
	Dotazione	In servizio al 31/12/2018	In servizio al 31/12/2019	Dotazione	In servizio al 31/12/2018	In servizio al 31/12/2019
C (Funzionario)	3	-	-	-	-	-
B (Assistente amm.vo)	2	2	2	2	3	2
Assistente Tecnico	-	-	-	8	4	4
Archivista o operatore	-	-	-	2	-	-
Ausiliario	-	-	-	6	2	2
Totale sede	5	2	2	18	9*	8*

* A tale dato va aggiunto il personale Mibact (vd. Tab. 3 e relativo commento) in posizione di comando ex art. 8, comma 2, della legge 394 del 1967.

Fonte: *elaborazione Corte conti su dati SAIA*

I dati esposti evidenziano che l'Ente ha operato ed opera in una condizione di organico sottodimensionato, in entrambe le sedi di cui dispone.

Presso la sede di Roma, infatti, a fronte di una dotazione di cinque unità di personale prestano servizio da molti anni solo due dipendenti assunti a tempo indeterminato, per le mansioni di assistente amministrativo ed allo stato inquadri quali impiegati di livello b3, secondo il CCNL relativo alle amministrazioni pubbliche del comparto funzioni centrali, alle cui regole sono improntati i rapporti di lavoro di cui trattasi.

I rapporti di lavoro con i dipendenti in servizio nella sede di Atene, i cui profili corrispondono a quelli contemplati in pianta organica, come declinati dal regolamento del 1992, sono regolati con contratti improntati al diritto ellenico.

Nel 2018, l'Ente risulta aver avuto in carico in Grecia un'unità in più, con la qualifica di assistente tecnico. Di fatto si tratta di un'assunzione intervenuta nell'ultimo trimestre

dell'anno ed in vista della sostituzione, a decorrere dal gennaio 2019, dell'assistente già in carico, collocata in quiescenza al 31 dicembre 2018.

Presso le sedi greche hanno prestato servizio, in entrambi gli esercizi 2018 e 2019, anche due dipendenti del Mibact, assegnati temporaneamente in base ad un protocollo d'intesa, con trattamento economico a carico del Ministero (nel 2017 era una sola unità). Trattasi di un funzionario restauratore - conservatore (Area III) e di un assistente museale (Area II).

La tabella che segue riporta la forza lavoro complessiva della quale l'Ente si è avvalso in Grecia, con le variazioni intervenute nel triennio ed in particolare rispetto all'esercizio 2017.

Tabella 3 - Consistenza complessiva del personale nelle sedi elleniche al 31/12

	2017	2018	2019
Assistente Tecnico	4	4	4
Assistente Amministrativo	2	3	2
Ausiliario	2	2	2
Personale Mibact	1	2	2
Totale	9	11	10

Fonte: SAIA

I dati concernenti la spesa sostenuta per il personale negli esercizi oggetto del presente controllo risentono delle variazioni temporanee di consistenza sopra esposte, nonché degli aumenti contrattuali automatici relativi al personale di Roma, con le oscillazioni riportate nella tabella che segue.

Tabella 4 - Spesa per il personale

	2017	2018	Var. %	2019	Var. %
Retribuzione personale di ruolo	77.925	81.483	4,6	90.180	10,7
Retribuzione personale a contratto e comando	193.705	195.482	0,9	181.052	-7,4
Contributi previdenziali a carico della Scuola	69.038	77.149	11,7	83.500	8,2
Assegni di sede estera - Direttore	65.350	65.350	0,0	65.350	0,0
Totale	406.017	419.464	3,3	420.083	0,1
Missioni sede di Roma (*)	1.424	1.499	5,3	1.711	14,1
Missioni sede di Atene (**)	3.779	8.446	123,5	8.887	5,2
Fondo liquidazione personale (T.F.R.)	7.408	17.448	135,5	11.402	-34,6
Totale	418.628	446.857	6,7	442.083	-1,1

(*) si tratta delle missioni svolte ad Atene dal personale di Roma impegnato nell'adozione del nuovo regolamento di contabilità, delle conseguenti implementazioni informatiche e nel consueto supporto al personale amministrativo di Atene.
 (**) tale voce comprende le trasferte del Direttore e le spese per le missioni effettuate dal personale in servizio ad Atene per ispezionare i siti in concessione e le sedi interessate dai lavori di ristrutturazione.

Fonte: bilancio della SAIA

Gli oneri in argomento - che per la singolare convergenza che caratterizza bilancio di competenza e bilancio di cassa della SAIA, corrispondono ad impegni e pagamenti - sono allocati nell'ambito del titolo I - spese correnti, a carico dell'unità omogenea decisionale n. 2 - spese di funzionamento, con la sola eccezione di quelli per il Tfr che sono iscritti al titolo III - fondo liquidazione del personale, nell'unica unità di base che vi è contemplata.

Il dettaglio degli stessi è rinvenibile nell'ambito del bilancio gestionale.

Risulta in atti che in entrambi gli anni considerati sono stati corrisposti emolumenti a titolo di salario accessorio al personale in servizio a Roma, sulla base dell'apposito fondo, con contratto integrativo deliberato dal Consiglio di amministrazione, previo parere favorevole del Collegio dei revisori, per il 2018 nella seduta del 5 marzo 2018 e, per il 2019, approvato tardivamente, quale ratifica del contratto integrativo già negoziato nell'esercizio di riferimento, nella seduta del 27 ottobre 2020.

Al riguardo, si evidenzia criticamente l'impossibilità in concreto di raccordare il fondo con i dati di bilancio, stante l'assenza di una posta specifica che ne consenta la tracciabilità autonoma rispetto agli emolumenti fissi e continuativi. Si fa presente sul punto che, essendo la spesa per il salario accessorio assoggettata a limiti di razionalizzazione - da ultimo e per gli esercizi oggetto del presente controllo fissati dall'art. 23, comma 2, del d.lgs. 25 maggio 2017 n. 75 - la sua trasparente annotazione in contabilità è strettamente funzionale ad agevolarne il controllo dinamico. Inoltre, giova segnalare che in via di principio il salario accessorio serve a remunerare un incremento della produttività ordinaria, sia pure con le varie destinazioni specifiche consentite, e che, pertanto, di esso va offerta non solo una corretta pianificazione a monte, ma anche una coerente distribuzione a valle, preceduta da verifiche coerenti con i principi del ciclo delle performance disciplinato dal d.lgs. 27 ottobre 2009 n. 150, come recepiti nell'ambito delle disposizioni contrattuali di comparto.

Pur tenendo conto del ridotto impatto che tali questioni presentano sul bilancio dell'Ente e quanto a offensività sugli equilibri generali di finanza pubblica, i principi e le regole vigenti non possono essere pretermessi e di essi si raccomanda la puntuale osservanza, con invito al Collegio dei revisori a vigilare sul punto e con formulazione di specifica riserva di approfondimenti nel prossimo referto annuale.

Altra questione sulla quale si ritiene di soffermare l'attenzione attiene alla quantificazione e gestione dei fondi per il trattamento di fine rapporto del personale dipendente. Per assicurare l'erogazione delle spettanze a tale titolo al personale che cessa dal servizio per qualsiasi causa, l'Ente ha sottoscritto una articolata convenzione con un'importante

compagnia di assicurazione, versando quale premio base iniziale il monte complessivo delle quote accantonate all'atto della sottoscrizione. Detti versamenti vengono integrati di anno in anno con premi corrispondenti alle quote maturate in base all'anzianità di servizio al 31/12 dell'esercizio precedente. Dette quote vengono ridotte percentualmente in rapporto alla crescita dell'anzianità stessa. La riduzione corrisponde agli interessi maturati, al netto dell'aggio da corrispondere alla compagnia, denominati interessi di "decrecenza" che vanno ad alimentare la rivalutazione del maturato economico di ciascun dipendente, rappresentando sostanzialmente un abbattimento di costo per l'Ente. In convenzione è previsto anche il versamento di un premio unico di rivalutazione del tutto eventuale e legato ai mutamenti normativi nel regime di computo del trattamento dovuto alle singole unità in servizio.

Per completezza, si riferisce che nel 2018 e nel 2019 sono state assunti con contratto locale a tempo determinato rispettivamente n. 14 operai e n. 1 archeologo sorvegliante per 4 campagne di scavo e n. 7 operai e n. 1 archeologo sorvegliante per 3 campagne di scavo, interamente a carico delle Università interessate alle dette campagne, ad eccezione di una parte (pari ad euro 8.795,42) a carico della Scuola nel 2018, iscritta nella posta contabile "Scavi e collaborazioni".

3.2 Consulenze esterne e rapporti di collaborazione

L'Ente, in mancanza di professionalità interne, fa ricorso abitualmente ad apporti professionali esterni, sia per attività di carattere strumentale alla struttura, sia per attività scientifiche connesse alla missione istituzionale.

In particolare, la SAIA si avvale di professionisti privati in materia fiscale e lavoristica, sottoscrivendo contratti di prestazione d'opera professionale per la sede di Roma e contratti di servizi di durata annuale con studi di commercialisti per la cura delle pratiche concernenti la gestione dei rapporti economici e giuridici con il personale della sede di Atene.

Nella tabella che segue si riportano le spese sostenute negli esercizi 2017-2019 per il ricorso a professionalità esterne, tutte contabilizzate nella voce generica "spese di funzionamento" presente nel bilancio gestionale con riguardo sia alla sede di Roma sia a quella di Atene.

Tabella 5 – Spese per consulenze e servizi strumentali

	2017	2018	2019
Sede di Roma			
Consulenza fiscale e del lavoro	1.723	3.370	2.041
Totale sede di Roma	1.723	3.370	2.041
Sede di Atene			
Consulenza fiscale e del lavoro	3.500	4.430	2.976
Consulenza legale	0	6.302	0
Consulenza informatica	1.337	10.251	1.345
Totale sede di Atene	4.837	20.983	4.321
Spesa complessiva	6.560	24.353	6.362

Fonte: *Dati SAIA*

La tabella, in linea di continuità con il passato e secondo i dati forniti dall'Ente, riportano tra le dette spese consulenziali anche quelle finalizzate all'allestimento e manutenzione delle dotazioni informatiche (hardware e software), nonché del sito internet istituzionale, effettuate nel 2018 per gli interventi di tipologia non ricorrente indicati nella tabella che segue.

Tabella 6 - Spese 2018 per servizi informatici

Modifiche e aggiornamenti sito <i>internet</i> , gestione <i>software</i> e <i>hardware</i> (spazio disco e <i>back up</i> su <i>hosting</i>), progettazione e realizzazione database e sottodominio	2.000,00
Tecnici informatici per assistenza tecnica personale di Atene, riparazioni <i>hardware</i> , installazione <i>software</i> , configurazioni programmi	2.298,55
Tecnici informatici, nuova installazione e ampliamento rete <i>wireless (wifi)</i> nei locali SAIA	5.952,00
Totale	10.250,55

Fonte: *Dati SAIA*

Per quest'ultime, la Sezione ritiene che vadano mantenute distinte dai rapporti di collaborazione e consulenza in senso stretto, trattandosi più propriamente di affidamento di servizi. Si evidenzia che le spese per l'informatica, ai sensi dell'art. 1, comma 610, della legge n. 160 del 2019 sono soggette a limite di contenimento specifico, per le amministrazioni inserite nell'elenco ISTAT. La norma, applicabile dall'anno 2020 e sospesa per l'esercizio 2021 in considerazione della emergenza pandemica in atto (l'art. 42, comma 9, d.l. 22 marzo 2021, n. 41 convertito dalla legge 21 marzo 2021 n. 69), ne suggerisce, ad avviso della Corte, la chiara rilevazione in contabilità.

Nel dicembre 2018, la SAIA ha concluso, inoltre, tre accordi di collaborazione, di cui uno a titolo oneroso e due a titolo gratuito.

In particolare, il contratto a titolo oneroso, che ha ad oggetto la redazione di volumi delle collane della Scuola e le attività a ciò connesse, è stato stipulato all'esito della procedura di una selezione approvata dal Consiglio di amministrazione nella seduta del 12 giugno 2018 e pubblicata sul sito web della Scuola il 14 giugno 2018. La selezione è stata effettuata sulla base dei titoli scientifici e formativi presentati dai candidati, valutati da una apposita commissione. Il contratto, con decorrenza dal 4 dicembre 2018 al 7 novembre 2020, ha previsto un compenso commisurato al numero di pagine redatte, per un importo pari a 50,00 euro per ogni sedicesimo dell'opera compiuta. La spesa sostenuta nel 2018 è stata pari a 0 mentre nel 2019 e 2020 è stata imputata al capitolo 3/1 "Annuari e monografie" per un importo rispettivamente di euro 11.376,52 ed euro 7.435,68; il costo complessivo è stato di euro 18.812,20.

Le ulteriori due collaborazioni sono state rese dal 1° gennaio 2019 al 7 novembre 2020 ed hanno riguardato, tra l'altro, attività di tutorato e di assistenza nell'ambito della ricerca e della didattica, direzione presso gli scavi, gestione del sito web della Saia, nonché aggiornamento della pagina della Scuola al sito *Academia.edu*. L'attività è stata svolta a titolo gratuito, salvo il rimborso delle spese sostenute e documentate e l'utilizzo gratuito della foresteria.

3.3 Adeguamento normativa anticorruzione

L'Ente non ha adottato un proprio Piano triennale per la prevenzione della corruzione e la trasparenza, benché si sia dotato della figura del Responsabile, nominato con decreto direttoriale del 24 dicembre 2014.

Sul punto in sede di istruttoria l'Ente ha riferito che *"la sede di Atene rientra nella giurisdizione ellenica per quanto riguarda il Personale e non sono presenti dipendenti di ruolo con la qualifica da Funzionari mentre la sede di Roma è composta da soli due dipendenti ma nonostante ciò è stato nominato, in assenza di funzionari, il Rag. ... quale Responsabile della trasparenza e anticorruzione che ha predisposto una bozza del piano 2014-2016 che non è mai stato ratificato dal Cda perché scaduto in data 15/03/2012 rinnovato con decreto il 17/06/2015. Sull'opportunità o meno che un'Amministrazione composta da soli due Assistenti Amministrativi debba predisporre un piano triennale sia per la sede di Roma che per la sede di Atene questa è una decisione che spetta ai Ministeri*

vigilanti.”

Le argomentazioni sopra esposte di per sé non giustificano il mancato adeguamento alla richiamata normativa, che si applica alla generalità delle amministrazioni pubbliche italiane, senza eccezione alcuna. Si ritiene, pertanto, che anche la SAIA sia chiamata a conformarsi a tali norme, secondo le indicazioni dei Ministeri vigilanti

Sul sito istituzionale della Scuola è, comunque, presente l'apposita sezione "Amministrazione trasparente", che viene sottoposta ad aggiornamento da parte dell'ufficio di Roma, nella quale vengono regolarmente pubblicate i referti della Sezione.

Si rileva, peraltro, l'assenza di qualunque informazione relativa sia al sistema di misurazione e valutazione della *performance* sia ai risultati organizzativi e individuali raggiunti rispetto agli obiettivi programmati, come previsto dall'art. 10, c. 8, lett. b), del d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33.

Si richiama, perciò, l'attenzione sulla necessità di ulteriore implementazione delle iniziative di trasparenza effettuate dall'Ente, almeno con riguardo ai provvedimenti generali.

4. ATTIVITÀ CONTRATTUALE

Nell'attività negoziale volta all'acquisto di beni e servizi, la SAIA fa in generale riferimento alle regole del d.lgs. 18 aprile 2016 n. 50 (Codice dei contratti pubblici) per ciò che attiene alle procedure di scelta del contraente affidatario, come puntualizzati nelle linee guida dell'Autorità nazionale anticorruzione (ANAC), nonché nei decreti attuativi emanati dai Ministeri competenti per materia, avvalendosene anche - ove consentito in base al principio della territorialità - per le commesse perfezionate in Grecia e destinate alla sede di Atene.

L'Ente non dispone di un proprio Albo o elenco di fornitori per nessuna delle due realtà territoriali in cui opera, ma ha puntualizzato che impronta costantemente la propria azione, laddove a ciò non osti la peculiarità delle commesse, ai principi comunitari di massima apertura alla concorrenza ed in particolare al rispetto della rotazione, che ne costituisce corollario positivo a norma dell'art. 36, commi 1 e 2, del detto d.lgs. n. 50 del 2016. Alle disposizioni del detto art. 36 l'Ente impronta, in generale, gli acquisti effettuati in Italia, per i quali aderisce anche al Mercato elettronico della pubblica amministrazione (c.d. MEPA) gestito dalla Consip, ai sensi del comma 6 della medesima norma. Analogamente, anche per le commesse affidate in Grecia, ricorre ad affidamenti diretti o confronti concorrenziali informali (acquisizione di tre preventivi e vaglio dell'offerta più conveniente).

La fase dell'esecuzione è, invece, disciplinata dalle norme del codice civile italiano e da quelle del diritto ellenico, a seconda della sede presso la quale il contratto è concluso, in base alle regole del diritto internazionale.

Le tabelle che seguono riportano i dati dei contratti passivi conclusi dalla Scuola nel 2018 e 2019 per la sede di Roma e per quella di Atene, raggruppati in ragione delle tipologie di procedure seguite per la scelta del contraente affidatario.

Tabella 7 – Attività negoziale presso la sede di Roma

Modalità di affidamento utilizzata	Numero contratti	Importo aggiudicazione
2018		
Affidamento diretto in adesione ad accordo quadro/convenzione (MePa- Consip)	5	1.230,27
Totale complessivo	5	1.230,27
2019		
Affidamento diretto in adesione ad accordo quadro/convenzione*(MePa- Consip)	1	4.512,00
Confronto concorrenziale**	3	9.960,00
Totale complessivo	4	14.472,00

* Acquisto buoni pasto

** Trattasi della selezione dell'Istituto bancario (il servizio è stato aggiudicato per euro 2.500 annui +IVA) e di due contratti per il servizio di impaginazione delle pubblicazioni per un ammontare di euro 5.500 e di euro 1.960+IVA, previa richiesta di preventivi, e aggiudicati al minor costo seguendo il principio di rotazione automatica dei fornitori.

Fonte: SAIA

Tabella 8 – Attività negoziale presso la sede di Atene

Modalità di affidamento utilizzata	Numero contratti	Importo aggiudicazione
2018		
Confronto concorrenziale	14	125.823,11
Affidamento diretto	10	34.054,42
Totale complessivo	24	159.877,53
2019		
Confronto concorrenziale	3	8.924,00
Affidamento diretto	14	21.596,08
Totale complessivo	17	30.520,08

Fonte: SAIA

Dai dati sopra esposti emerge che l'attività di approvvigionamento della SAIA assume tendenzialmente maggior impatto economico-finanziario per la sede operativa greca, rivelandosi particolarmente contenuta quanto agli acquisiti strumentali alle funzioni amministrative radicate presso la sede di Roma.

Gli acquisti del 2018 e del 2019 sono rappresentati da micro-commesse, di importo largamente inferiore anche complessivamente alle soglie comunitarie e alle stesse soglie (40.000) per le quali la normativa italiana impone il ricorso a confronti di tipo concorrenziale, con la sola eccezione della commessa del 2018 relativa a lavori di ristrutturazione sugli immobili di Atene, di valore pari ad euro 57.000.

5. ATTIVITÀ ISTITUZIONALE

La SAIA svolge, nel proprio campo di studi, attività di formazione e ricerca integrate, secondo le finalità istituzionali di cui all'art. 2 della legge n. 118 del 1987.

L'offerta didattica dell'Ente, infatti, è indirizzata non solo all'organizzazione di corsi di specializzazione biennale e di corsi di perfezionamento annuale per i propri allievi⁷, in conformità alla disciplina statutaria ed alle regole ministeriali applicabili alle scuole operanti nel campo dei beni culturali⁸, ma anche alla gestione di seminari di studi avanzati destinati a studiosi provenienti dalle Università convenzionate con la Scuola.

La Scuola conclude, inoltre, accordi di collaborazione con le Scuole di dottorato⁹ di ricerca italiane in archeologia, storia dell'arte, storia dell'architettura, beni culturali, studi umanistici, scienze dell'antichità e storia, per offrire *stage* formativi in Grecia ai dottorandi. Di particolare rilievo è anche l'attività di accoglienza e formazione teorico-pratica svolta in regime di convenzione con molte Università italiane nell'ambito del Programma europeo *Erasmus plus*¹⁰ finalizzato a promuovere la mobilità all'estero di studenti e laureati.

La SAIA, come innanzi detto, gestisce e collabora a numerose campagne - scavo nei più importanti siti archeologici della Grecia classica.

L'Ente ha in tale ambito un importante ruolo ufficiale, quale tramite istituzionale fra le Autorità elleniche e i ricercatori italiani e di altra nazionalità, studiosi del settore, per la richiesta di permessi di accesso a documenti di archivio, reperti e strutture archeologiche¹¹

⁷ I corsi, destinati ad un numero massimo di allievi rispettivamente pari a quattro ed a tre, contemplanol'assegnazione di borse di studio euro 650 mensili, copertura delle spese assicurative, rimborso delle spese di viaggio da e per l'Italia, alloggio gratuito, accesso alla biblioteca 24/24 h, tessera di ingresso gratuito a siti e musei greci, richieste per studio e pubblicazioni di materiali e strutture alle autorità elleniche, contributo per quattro viaggi di istruzione in Grecia.

⁸ L'Ente ha precisato che i corsi di specializzazione hanno durata biennale, in osservanza del D.MIUR 31/01/2006 concernente il "Riassetto delle Scuole di specializzazione nel settore della tutela, gestione e valorizzazione del patrimonio culturale" (c.d. riforma Moratti), per il quale "I corsi di studio nelle Scuole di specializzazione hanno durata di due anni accademici, eventualmente articolabili in semestri o trimestri e prevedono l'acquisizione di 120 CFU, con un adeguato numero di crediti riservato a tirocini e stage formativi" (art. 2, 4).

⁹ La SAIA, inoltre, accoglie ad Atene i dottorandi nei periodi marzo-giugno e settembre-dicembre. Nel 2018 sono stati accolti 7 dottorandi da marzo a giugno e tre da settembre a dicembre. Nel 2019 i dottorandi sono stati sette da marzo a giugno e quattro da settembre a dicembre.

I dottorandi usufruiscono di ospitalità, assistenza scientifica e formativa, possibilità di seguire corsi e seminari istituzionali, accesso agli archivi e alla biblioteca 24/24 h, tessera per le visite gratuite di aree archeologiche e musei ellenici, richieste alle autorità greche per permessi di studio e di pubblicazione, eventuale partecipazione agli scavi e alle ricognizioni in concessione o in collaborazione con istituzioni greche, possibilità di pubblicare articoli e monografie nelle collane editoriali della SAIA. Ai dottorandi con borsa di studio è richiesto per l'utilizzo della foresteria un contributo mensile di euro 250, mentre i dottorandi senza borsa di studio sono accolti gratuitamente. Le spese di viaggio e di mantenimento sono a carico dei dottorandi.

¹⁰ I tirocini hanno durata trimestrale e si rivolgono ad un massimo di sei studenti a trimestre, avvii ad attività formativa e con applicazione lavorativa nella catalogazione del materiale e nella digitalizzazione di archivi e pubblicazioni. Nell'ambito di tale progetto, la Saia ha accolto sette tirocinanti nel 2018 e tredici nel 2019, i quali hanno svolto percorsi formativi presso gli archivi e la biblioteca.

¹¹ Sono state inviate 121 richieste nel 2018 e 143 nel 2019, in leggero aumento rispetto alle 115 richieste del 2017.

in territorio greco.

La gestione della foresteria, non solo per l'ospitalità gratuita di propri borsisti, ma anche ad uso turistico-alberghiero, per l'accoglienza di studenti paganti, nonché di professori, ricercatori e funzionari di diverse nazionalità, rappresenta attività collaterale della Scuola, che costituisce utile fonte di autofinanziamento delle attività istituzionali.

Ovviamente, quale soggetto che opera nel mondo della cultura, la Saia collabora all'allestimento di eventi culturali specifici, in collaborazione con altre istituzioni pubbliche e private.

Svolge inoltre attività scientifica di pubblicazione di studio, di catalogazione e conservazione di reperti affidati alle sue cure.

Altra attività costantemente svolta dalla SAIA consiste nella gestione di una corposa biblioteca (oltre 59.000 volumi tra opere monografiche e periodici, incrementati nel corso del 2018 e del 2019¹²), nonché della tenuta di archivi documentali e fotografici delle campagne di scavo, effettuate dalla Scuola, dalla sua fondazione ad oggi, nelle varie località della Grecia e dell'Egeo. Degli archivi della SAIA fanno parte fonti di grande rilievo risalenti ai primi anni del '900, cioè documenti (taccuini, diari di scavo, appunti, disegni e foto) in massima parte inediti prodotti dalla Scuola o dall'Istituto FERT (che si occupava fino alla Seconda guerra mondiale di scavi e ricerche archeologiche nel Dodecaneso), dei quali negli ultimi anni è stata avviata la digitalizzazione.

Si tratta di beni che alimentano una ricca fototeca (circa 115.000 fotografie e negativi su vari supporti) ed una importante planoteca (oltre 7.000 disegni e carte geografiche di vario formato e supporto) di proprietà dell'Ente, inventariati e contabilizzati a patrimonio.

Sugli andamenti di tutte le linee di attività sopra descritte per gli anni 2018 e 2019 si soffermano con puntualità le relazioni annue sulla gestione prodotte dal Direttore della Scuola, come di regola, a corredo dei pertinenti rendiconti di esercizio.

Didattica.

Nel 2018 la SAIA ha accolto, complessivamente, 21 allievi¹³ provenienti da 13 Università italiane e 23 docenti italiani e greci, la cui presenza nella Scuola è una tradizione consolidata, che hanno tenuto 300 ore di lezione, seminari e tirocini.

¹² Negli esercizi finanziari in esame il 5x1000 proveniente dal Miur (pari ad euro 7.572 nel 2018 e ad euro 6.196 nel 2019) è stato integralmente utilizzato per l'acquisto di libri. Dal 2019 i nuovi titoli del catalogo sono stati segnalati ogni settimana con il sito *web* della Scuola, nonché sui canali social (*Facebook* e *Twitter*).

¹³ Si tratta di otto studenti della Scuola di specializzazione post-laurea (di cui quattro del primo anno e quattro del secondo anno), dieci dottorandi di ricerca e tre perfezionandi.

Nel 2019 si registra una implementazione complessiva della didattica con 24 allievi¹⁴, provenienti da 22 Università italiane; 29 docenti italiani e greci; 455 ore di lezioni, seminari, laboratori, visite a siti e musei.

Gli andamenti di cui trattasi sono dovuti anche all'implementazione dei rapporti di collaborazione con le Scuole di dottorato italiane, che nel biennio in esame ha portato alla sottoscrizione di nuove cinque convenzioni (4 nel 2018 e 1 nel 2019).

Nel 2018, poi, la Scuola ha ampliato ulteriormente la propria attività con l'ausilio di finanziamenti privati, conferendo due borse di ricerca attraverso la Fondazione *Onassis* e il *Michael Marks Charitable Trust*.

Tale segmento di attività istituzionale produce oneri diretti a carico del bilancio unicamente a titolo di erogazione di borse di studio agli allievi dei corsi di specializzazione e perfezionamento. A tali costi si aggiungono i rimborsi delle spese di trasferta dei docenti, per i quali nessun altro costo è imputato alla Scuola, trattandosi di professori universitari ad essa applicati.

I relativi andamenti, pertanto, riflettono le oscillazioni fisiologiche nel numero degli iscritti, come evidenziato nella tabella sottostante relativa ai costi rendicontati per il 2018 e per il 2019.

Tabella 9 - Spese per corsi di specializzazione e perfezionamento

	2018	2019	Var. %	Var. ass.
Specializzazione (borse, viaggi e sogg. studio)	65.954	65.470	-0,7	-484
Perfezionamento (borse, viaggi e sogg. studio)	20.633	35.230	70,7	14.597
Rimborsi spese docenti	6.417	5.202	-18,9	-1.215
Totale	93.003	105.902	13,9	12.899

Fonte: *Bilancio SAIA*

Quanto alle attività formative prestate per gli studenti universitari e dottorandi di altri atenei, la Scuola non sostiene oneri diretti.

¹⁴ Di cui otto studenti della Scuola di specializzazione (quattro del primo anno e quattro del secondo anno), undici dottorandi di ricerca e cinque perfezionandi (di cui due con borsa finanziata dall'Accademia dei Lincei).

Altre attività

Nel 2018 e 2019 la Scuola ha effettuato campagne - scavi a Festos ed una campagna di studi a Lemno avvalendosi della professionalità di collaboratori e restauratori per una spesa di euro 50.936 nel 2018 ed euro 48.691 nel 2019. Tali attività di ricerca sono state condotte in collaborazione con diverse Università italiane¹⁵, che ne hanno sostenuto direttamente gran parte dei costi.

Si è occupata della gestione della biblioteca, della fototeca e planoteca, nonché degli archivi rari concernenti la documentazione delle campagne di scavo più antiche in un'ottica non solo di conservazione, ma anche di valorizzazione divulgativa.

Sotto questo profilo, ha proseguito nell'opera, iniziata nel 2017, di digitalizzazione e pubblicazione *on line* della documentazione di archivio relativa alle testimonianze di antiche campagne scavo, nonché delle proprie pubblicazioni scientifiche. Ha curato, in questo contesto, la predisposizione di volumi in formato digitale, consentendone la libera consultazione sul proprio sito *web*, opportunamente ristrutturato ed arricchito nel 2018, con uno spazio dedicato agli antichi archivi e con sezioni ad aggiornamento periodico, dedicate alle iniziative culturali e alle ricerche della Scuola. Parallelamente è stata curata la presenza su pagine *social* quali *Facebook* e *Twitter* e al sito *academia.edu*. Secondo quanto dichiarato in atti, dette iniziative divulgative hanno avuto buon successo, testimoniato dal significativo incremento delle visite al sito web della Scuola, triplicatesi nel 2018 rispetto all'anno precedente e ulteriormente cresciute nel 2019, nonché dall'aumento di utenti attivi sulla pagina *Facebook* della Scuola.

Per le attività in argomento, la Scuola e il Direttore hanno ricevuto nel 2019 anche un noto riconoscimento destinato alle istituzioni culturali (premio Rotondi - Salvatori dell'Arte - Sezione Europa).

Negli anni in esame, l'Ente ha prestato la propria collaborazione ad altre istituzioni pubbliche, per l'allestimento e la cura di due importanti eventi culturali. Si tratta della mostra "*Hadrian and Athens. Conversing with an ideal World*", inaugurata presso il Museo archeologico nazionale il 28 novembre 2017 e prorogata fino a novembre 2019 per successo di visitatori, e della mostra "*Hermes Balducci Pinxit. Pavimenti a mosaico da Coò*", organizzata in collaborazione con la Soprintendenza alle Antichità del Dodecaneso e con l'Ambasciata

¹⁵ Università di Macerata, Bologna, Padova, Roma "La Sapienza", Siena, Palermo, Milano, Venezia, Salerno e Catania.

d'Italia ad Atene, nonché la collaborazione con l'Accademia nazionale di Lincei.

Ha, poi, organizzato convegni e seminari aperti al pubblico, tra i quali ha segnalato:

- l'iniziativa seminariale con l'Associazione dei professori emeriti EPIKA sotto il patrocinio del Presidente della Repubblica greca, intitolato "Atene-Roma 117-2017 d.C. Dedicata all'Imperatore Romano e Arconte Ateniese Adriano";
- il ciclo di conferenze *Greeks & Aliens*;
- le conferenze in collaborazione con l'Ambasciata d'Italia ad Atene nel quadro del programma "Tempo Forte";
- il convegno di numismatica antica "Aspetti monetari e sociali di Creta in età ellenistica" (in inglese: *Monetary and social aspects of Hellenistic Crete*), in collaborazione con l'Università degli Studi di Salerno, Museo numismatico di Atene, *International Numismatic Council* (13-14 giugno), premiato con una medaglia di rappresentanza e stima dal Presidente della Repubblica Italiana.

Per quanto concerne le manifestazioni scientifiche, l'organizzazione delle mostre ed i convegni sono stati spesi euro 19.115,59 nel 2018 ed euro 14.011,71 nel 2019.

Nel 2018, la Scuola ha anche inaugurato un programma di seminari, denominati "Seminari del terzo piano", organizzato e ospitato dai perfezionandi; tale progetto è stato svolto anche nel 2019. Si è trattato di incontri - aperti a tutti gli interessati e in particolare ai giovani ricercatori italiani, greci e alla comunità scientifica internazionale - per presentare nuove ricostruzioni storiche basate su ai dati archeologici e fornire opportunità di discussione.

Nel 2018 e 2019 molto vivace è stata l'attività concernente le pubblicazioni scientifiche. Oltre ai nuovi volumi dell'Annuario della Scuola Archeologica di Atene e delle Missioni Italiane in Oriente con i resoconti degli scavi e alla rivista periodica *Tripodes*", l'Ente ha pubblicato svariati testi monografici a cura di studiosi del settore¹⁶.

¹⁶ Tra le pubblicazioni, si richiamano:

- E. LA ROCCA, *La Nike di Samotracia tra Macedoni e Romani. Un riesame del monumento nel quadro dell'assimilazione dei Penati agli Dei di Samotracia*, Firenze, 2018 (Supplemento dell'Annuario della Scuola Archeologica di Atene e delle Missioni Italiane in Oriente 1 - 2018);- S. SAVELLI, *Efestia. La necropoli (V secolo a.C.-VI secolo d.C.)*, Firenze, 2018 (Monografie della Scuola Archeologica di Atene e delle Missioni Italiane in Oriente XXV. Lemno 2, Efestia 2);- I. BOSSOLINO, *Le necropoli geometriche di Kamiros, Rodi. Scavi italiani 1928-1933*, Firenze (Monografie della Scuola Archeologica di Atene e delle Missioni Italiane in Oriente XXVI);

- L. GIRELLA - I. CALOI, *KAMILARI. Una necropoli di tombe a tholos nella Messarà (Creta)*, Firenze, 2018 (Monografie della Scuola Archeologica di Atene e delle Missioni Italiane in Oriente XXVII);

- E. LIPPOLIS, L.M. CALIÒ, C. GIATTI (a cura di), *Gortina VIII.1. L'isolato del Ninfeo. La topografia, i monumenti e lo scavo (Campagne 2003-2008)* (Monografie della Scuola Archeologica di Atene e delle Missioni Italiane in Oriente XXVII), Roma-Atene 2019;

- J. BONETTO, D. FRANCISCI, S. MAZZOCCHIN (a cura di), *Gortina IX.1-2. Il Teatro del Pythion. Scavi e ricerche 2001-2013* (Monografie della Scuola Archeologica di Atene e delle Missioni Italiane in Oriente XXVIII), Roma-Atene 2019;

- L. GIRELLA, I. CALOI (a cura di), *Kamilari. Una necropoli di tombe a tholos nella Messarà (Creta)* (Monografie della Scuola Archeologica di Atene e delle Missioni Italiane in Oriente XXIX), Roma-Atene 2019.

Nella tabella che segue sono evidenziate le spese sostenute per le pubblicazioni scientifiche dal 2017 al 2019.

Tabella 10 - Spese per pubblicazioni scientifiche

Publicazioni scientifiche	2017	2018	Var. %	Var. ass.	2019	Var. %	Var. ass.
- Annuario e monografie	10.588	6.726	-36,5	-3.862	45.624	578,3	38.898
- Altre pubblicazioni	8.940	46.282	417,7	37.342	0	-100,0	-46.282
Totale pubblicazioni scientifiche	19.528	53.008	171,4	33.480	45.624	-13,9	-7.384

Fonte: *Bilancio SAIA*

Le spese per pubblicazioni crescono nel 2018 del 171,4 per cento e sono collegate ad impegni concordati dalla precedente direzione per la stampa degli annuari 2015 e 2016 (150 copie per ogni volume) e 2017 (170 copie) e oneri di spedizione.

Nel 2019 le spese si riducono ad euro 45.624 (-13,9 per cento) di cui euro 34.247 per la stampa e la spedizione di "Annuari e monografie"; i restanti euro 11.376,52 attengono al compenso per la collaborazione, di cui si è detto in precedenza, per la redazione di volumi delle collane della Scuola.

6. LA GESTIONE FINANZIARIO-CONTABILE

6.1 Il sistema contabile dell'Ente

L'art. 17 della legge n. 118 del 1987, unica norma primaria riferita alla gestione contabile della SAIA, enuncia il principio di annualità dell'esercizio finanziario, stabilendo modi e tempi di approvazione del bilancio preventivo autorizzatorio e di quello consuntivo.

Disposizioni più compiute – come già innanzi anticipato – sono dettate dal “Regolamento per la classificazione delle entrate e delle spese e per l'amministrazione e la contabilità della Scuola”, emanato nell'esercizio dell'autonomia regolamentare specifica riconosciuta dalla legge istitutiva (art. 5, comma 2) ed approvato con decreto interministeriale Mibact e Miur, di concerto con il Mef, in data 12 novembre 1992.

Tale vetusto provvedimento normativo – al quale la Scuola impronta il proprio sistema di scritture e la struttura dei bilanci previsionali e consuntivi - diverge per aspetti di rilievo tanto dalla disciplina fissata dal d.p.r. 97/2003 per la generalità degli enti pubblici non economici, tuttora vigente nelle more dell'adeguamento pieno alla contabilità armonizzata, tanto e più marcatamente dalle disposizioni del d.lgs. 91/2011 per la parte già applicabile sulla scorta di appositi provvedimenti attuativi (d.p.r. 132/2013 - concernente l'adozione del piano dei conti integrato per gli enti in contabilità finanziaria e d.p.c.m. 12 dicembre 2012 relativo alla riclassificazione delle spese per missioni e programmi).

In particolare, si rileva che la Scuola dispone di bilanci previsionali autorizzatori e rendiconti finanziari annuali, di tipo decisionale e gestionale, redatti i primi sia in termini di competenza sia in termini di cassa, i secondi solo per cassa, secondo un'articolazione non coincidente con quella fissata dal d.p.r. 97/2003.

Il primo livello di classificazione in contabilità delle entrate e delle spese è tuttora costituito dai titoli, che rispettivamente rilevano le risorse in ragione di natura e provenienza e le uscite per destinazione. A norma del regolamento, nell'ambito dei titoli insiste la classificazione per “*unità omogenee*”, qualificate per la parte attiva in relazione all'oggetto dell'entrata e per quella passiva secondo “*i centri di spesa, i programmi e i progetti operativi chiaramente definiti*” (art. 4, comma 3). Entrambi i livelli di cui trattasi sono compresi nel bilancio decisionale, contenente la classificazione per capitoli, predisposto dal Direttore della Scuola e deliberato dal Consiglio di amministrazione entro il mese di ottobre dell'anno precedente, con successiva sottoposizione ad approvazione ministeriale ex art. 17 della legge istitutiva.

Le unità omogenee, non allineabili né alle classificazioni armonizzate né a quelle di cui al d.p.r. n. 97 del 2003, sono indicate a livello regolamentare solo esemplificativamente, con riguardo alle principali attribuzioni della SAIA, potendo essere modificate in sede di approvazione dei singoli bilanci. Ciò rende la struttura dei documenti contabili generali intrinsecamente mutevole, carattere che già sul piano astratto appare distonico rispetto alle esigenze di omogeneità, raffrontabilità e consolidamento, quali emergono dalla normativa più recente.

Il bilancio gestionale, formulato per capitoli e per sola cassa, viene deliberato dal medesimo c.d.a. successivamente all'approvazione del bilancio decisionale del quale costituisce la proiezione "a fini amministrativi".

La descritta articolazione caratterizza anche il rendiconto finanziario che, insieme ad una situazione patrimoniale, compone il bilancio consuntivo, da presentare da parte del Direttore, unitamente ad una propria relazione illustrativa e ad altri allegati, al Consiglio di amministrazione per l'adozione nel termine del 31 marzo dell'anno successivo e da trasmettere, poi, ai ministeri vigilanti per la approvazione di rito.

A norma dell'art. 31 del vigente regolamento, peraltro, i risultati della gestione vengono rappresentati principalmente in base al preventivo gestionale, cioè secondo la movimentazione di cassa, nella quale sono riportati indistintamente pagamenti e riscossioni in conto competenza e in conto residui. Accertamenti ed impegni dell'esercizio, assunti a valere sugli stanziamenti del bilancio decisionale, vengono indicati in un documento a parte, senza collegamenti con gli andamenti della cassa.

L'entità complessiva dei residui al termine dell'esercizio viene esposta nella situazione amministrativa che costituisce un allegato al bilancio consuntivo.

Quanto all'anzianità ed alla composizione di debiti e crediti, poi, occorre far riferimento ad un provvedimento *ad hoc*, cioè alla delibera di riaccertamento, anch'essa consistente in un allegato al consuntivo ex art. 34 del regolamento di contabilità.

La situazione patrimoniale ex art. 32 del detto regolamento "*indica la consistenza degli elementi patrimoniali attivi e passivi all'inizio ed al termine dell'esercizio*" ponendo in evidenza le variazioni intervenute nell'esercizio. Non vengono forniti schemi e/o altre regole di compilazione.

Oltre al delineato disallineamento "classificatorio" spicca, quale ulteriore elemento differenziale rispetto alle norme del d.p.r. n. 97 del 2003, il profilo carenziale delle scritture economico-patrimoniali dato dalla mancanza di un conto economico, peraltro già

criticamente rilevata nei precedenti referti della Sezione e osservata anche dal Mef, da ultimo in sede di parere sui conti delle annualità all'esame. Ciò inficia la completezza delle rappresentazioni contabili e rende meno intellegibile la situazione patrimoniale dell'Ente, quanto ai fatti gestori non finanziari su di essa incidenti.

La SAIA, in questo contesto, risulta inadempiente rispetto agli obblighi di adozione del piano dei conti integrato, sanciti per le amministrazioni pubbliche in regime di contabilità finanziaria dall'art. 4 del d.lgs. 91 del 2011 e codificati dal citato d.p.r. 132 del 2013.

Neppure dispone di prospetti di riclassificazione delle partite contabili per missioni e programmi, secondo la tassonomia di cui al d.p.c.m. 12 dicembre 2012.

Su quanto sopra evidenziato, è bene rammentare che entrambi i plessi normativi in argomento sono ispirati all'esigenza di uniformità dei conti degli enti del comparto, a presidio della trasparenza, della raffrontabilità e del consolidamento degli equilibri che vi sono rappresentati. Si tratta di esigenza rafforzata, alla luce dei principi costituzionali posti a base della riforma del bilancio in chiave armonizzata, ma già *in nuce* espressa dal citato d.p.r. 97 del 2003. Detta normativa, infatti, offre fondamento ad un'autonomia regolamentare degli enti del c.d. parastato non certo illimitata, bensì circoscritta e residuale nell'ampiezza, in quanto esercitabile limitatamente agli istituti non normati a livello generale e, quindi, nel rispetto dei medesimi.

In questo contesto sistematico, la norma speciale antecedente che attribuisce alla SAIA potere regolamentare in materia contabile non può legittimare la perdurante vigenza di regole derogatorie, tali da incidere sulla stessa struttura del bilancio e da esimere dall'applicazione di norme di legge sopravvenute, specie se rivenienti – come quelle dell'armonizzazione contabile - fondamento in principi costituzionali. In questi termini, ad avviso della Sezione, depone una necessaria lettura costituzionalmente orientata dell'art. 5, comma 2, della legge n. 118 del 1987, che consente di superarne il dato strettamente letterale. Si evidenzia, in proposito, che la vetusta impostazione della contabilità della Scuola non è funzionale al monitoraggio delle poste contabili assoggettate a limiti di contenimento, come più volte rilevato anche dal Mef, nelle osservazioni espresse sui documenti contabili generali della SAIA in fase di approvazione. Pertanto, essa presenta ricadute concrete in termini di trasparenza, quantomeno minando l'attitudine informativa del bilancio in merito alla conformità agli obiettivi di finanza pubblica.

La questione è stata sollevata più volte dal Mef che aveva già in passato suggerito all'Ente, di integrare la propria contabilità con un bilancio riclassificato secondo gli schemi del d.p.r.

n. 97 del 2003, vigente a norma dell'art. 4, comma 3, lett. b), del d.lgs. 91 del 2011 fino all'adozione di un nuovo regolamento generale, e in correlazione con le voci del piano dei conti integrato di cui al d.p.r. n. 132 del 2013. Sul punto l'Ente ha reso noto di aver costituito, con delibera del Consiglio di amministrazione del 20 febbraio 2017, apposito gruppo di lavoro (composto dal personale della sede di Roma) per dare seguito alla raccomandazione. Si tratta di una criticità sulla quale il Mef è tornato nuovamente anche in sede di approvazione dei bilanci 2018 e 2019 all'esame e che ha altresì formato oggetto di osservazioni e raccomandazioni specifiche anche da parte del Mibact.

Risulta in atti che l'Ente si è, comunque, attivato già dall'anno 2016 per adeguare le proprie norme regolamentari al mutato quadro normativo generale di riferimento e ai precetti del bilancio armonizzato, predisponendo un nuovo schema di regolamento di gestione finanziaria e di contabilità. L'articolato è stato sottoposto a parere del Collegio dei revisori in tale anno (verbale n. 3/2016) ed approvato dal Consiglio di amministrazione nella seduta del 28 novembre 2016. Emerge in atti che tale iniziativa è stata sottoposta a parere informale del Mef e che l'iter procedurale di definitiva approvazione ha recentemente subito ulteriori impulsi. Al riguardo, l'Ente ha reso noto in contraddittorio che *“La nuova bozza di regolamento contabile, che sarà a breve presentata al Cda, avrà una stesura semplificata e orientata esclusivamente alla regolamentazione delle specifiche della Scuola, in grado quindi di recepire i futuri provvedimenti legislativi ed in particolare di adeguarsi ai nuovi schemi contabili del DPR attuativo del D.Lgs. 91/2011 che andrà a sostituire il “Regolamento concernente l'amministrazione e la contabilità degli enti pubblici” descritto nel DPR 97/2003”*.

Si evidenzia, inoltre, con finalità di aggiornamento, che la SAIA, anche su suggerimento del Collegio dei revisori e su autorizzazione del nuovo Cda, ha avviato nel 2021 una procedura di selezione per l'affidamento della fornitura del nuovo programma di contabilità che andrà a sostituire quello in uso ispirato ai principi del vecchio regolamento contabile. Come precisato in atti *“La procedura è attualmente in corso d'opera e prevede, oltre all'installazione del nuovo software, una adeguata formazione del personale amministrativo”*.

La Sezione, nel segnalare l'opportunità di evitare immotivate dilazioni ulteriori e di procedere ad un celere perfezionamento di tale regolamento, il cui schema iniziale è stato riversato agli atti della presente istruttoria, ribadisce che le disposizioni del citato decreto legislativo n. 91 del 2011 hanno valenza generale, fissando adempimenti necessari ad assicurare la regolare costruzione dei conti pubblici consolidati. Di esse, perciò, va assicurata la puntuale applicazione anche a prescindere dal recepimento in fonti di rango

secondario. Per le esposte ragioni, dando atto anche di quanto sopra descritto, formula espressa riserva di approfondimento specifico nel prossimo referto.

In ordine alle regole cui la Scuola impronta la propria gestione finanziaria, si ritiene di rappresentare che nel corso del 2018 (con d.p.c.m. 28 dicembre 2017 - GU n. 38 del 15 febbraio 2018) è stato perfezionato l'assoggettamento al sistema della Tesoreria Unica dello Stato, *ex lege* 29 ottobre 1984, n. 720 e successive modificazioni. Dal dicembre 2018, quindi, la Scuola è titolare di un proprio conto di tesoreria presso la Banca d'Italia. Parallelamente, l'Ente - essendo in scadenza al 30 settembre 2018 la convenzione di tesoreria già in essere con istituto bancario privato - ha affidato una nuova convenzione ad oggetto circoscritto ai soli servizi di cassa, con un nuovo affidatario, unico ad aver risposto all'attivato confronto concorrenziale (verbale Consiglio di amministrazione del 12 giugno 2018 e convenzione siglata in data 24 febbraio 2019).

6.2 I bilanci consuntivi 2018 e 2019: equilibri generali e limiti di spesa

A norma dell'art. 17, della legge 118 del 1987, come detto, le chiusure contabili annuali confluiscono in un bilancio consuntivo da deliberare da parte del c.d.a., su proposta del direttore della Scuola ed acquisito il parere del Collegio dei revisori, entro il 31 marzo dell'esercizio successivo. Segue la sottoposizione ai Ministeri vigilanti ed al Mef, a fini di verifica ed approvazione.

I bilanci consuntivi all'esame, relativi agli esercizi 2018 e 2019 hanno scontato il notevole ritardo nella formalizzazione da parte dell'Organo competente in seno alla Scuola, legato al suo mancato tempestivo rinnovo. Entrambi, infatti, risultano approvati nella prima riunione utile, successiva all'insediamento del nuovo Consiglio di amministrazione, in data 27 ottobre 2020. In tale contesto, sono stati regolarizzati altri provvedimenti di previsione ed assestamento, logicamente e cronologicamente sia antecedenti sia successivi rispetto ai bilanci all'esame, fino a riallineare la sequenza dei documenti contabili dell'Ente al bilancio di previsione del corrente esercizio 2021.

La trasmissione contestuale del complesso di tali atti a questa Corte dei conti è stata effettuata con nota del 5 novembre 2020, indirizzata anche ai Ministeri vigilanti, che ad oggi non hanno emesso alcuna approvazione, ed al Mef, che ha formulato specifiche osservazioni¹⁷ in ordine al mancato adeguamento dei conti alle regole della contabilità

¹⁷ Con nota del 20 dicembre 2020 n. 240352.

armonizzata, nonché chiesto chiarimenti per i quali sono attualmente in corso interlocuzioni istruttorie.

Risulta in atti che i detti documenti erano stati, comunque, predisposti a tempo debito dall'Amministrazione, sottoposti ritualmente e con esito favorevole a parere del Collegio dei revisori in carica¹⁸ e quindi pubblicati sul sito istituzionale, unitamente agli allegati prescritti dal regolamento di contabilità dell'Ente.

Le iniziative di trasparenza adottate dall'Amministrazione in assoluta autonomia, nelle more del ripristino della piena funzionalità dei propri organi istituzionali, pur encomiabili, nulla tolgono alla palese anomalia della situazione venutasi a determinare.

In disparte ogni questione di tipo giuridico-formale sulla ammissibilità dell'approvazione in via urgenza di documenti contabili generali da parte dello stesso organo deputato a gestire il bilancio, è un fatto che l'intera gestione contabile 2019, a partire dalle previsioni iniziali, è stata condotta al di fuori della fisiologica dialettica fra decisore strategico e amministrazione.

Inoltre, nella specie, è rimasto totalmente sullo sfondo l'istituto contabile della gestione provvisoria contemplato anche dal regolamento della SAIA per contemperare le esigenze di continuità amministrativa con i principi della contabilità autorizzatoria, ma evidentemente conformato per ritardi ordinari nel perfezionamento dei bilanci.

La tabella che segue riporta i risultati riassuntivi relativi agli esercizi 2018 e 2019, posti a confronto, a fini storico-comparativi, con quelli dell'esercizio 2017.

¹⁸ I detti pareri sono stati resi rispettivamente l'11 giugno 2019 e il 9 marzo 2020. In entrambi, il Collegio ha dato atto del sostanziale equilibrio della gestione della Saia, pur a fronte di contributi Mibact in riduzione nel 2018 e reputati insufficienti per il pieno svolgimento delle attività istituzionali e per risolvere i rilevanti problemi infrastrutturali degli immobili della Scuola, più volte ufficialmente segnalati. Il Collegio ha, perciò, invitato la Scuola a porre in essere ogni utile iniziativa presso i Ministeri vigilanti al fine di ottenere ulteriori risorse e nel contempo ha raccomandato di proseguire nella politica di diminuzione delle spese di funzionamento delle sedi, in particolare di quella di Atene, "così da poterle utilizzare a beneficio delle attività istituzionali dalla stessa svolte e da mantenere un bilancio di competenza in pareggio per gli esercizi futuri".

Tabella 11 - Risultati di gestione

	2017	2018	2019
Saldo finanziario complessivo	4.577	- 145.556	- 89.482
- Saldo delle partite correnti	67.446	-84.309	-48.006
- Saldo delle partite in conto capitale	-55.468	-43.853	-39.282
Patrimonio netto	5.625.716	5.591.170	5.600.987
Avanzo di amministrazione	419.051	273.495	184.014

Fonte: *bilancio della SAIA*

Le risultanze finanziarie finali espongono un disavanzo di competenza pari a - 145.556 euro nel 2018 e di - 89.482 euro nel 2019, con segno diverso rispetto all'avanzo finanziario per un importo di 4.577 euro registrati nel 2017.

Alla determinazione di tale risultato hanno concorso, in condizioni di fisiologica neutralità delle partite in conto terzi¹⁹, entrambe le componenti della gestione finanziaria. Risultano, infatti, negativi sia il saldo delle partite correnti (- 84.309 euro e - 48.006 euro rispettivamente nel 2018 e nel 2019), che segna una netta inversione di tendenza rispetto ai dati del 2017 (positivi per euro 67.446), sia quello delle partite in conto capitale (euro - 43.853 e - 39.282 rispettivamente nel 2018 e nel 2019), che conferma un *trend* negativo dovuto a nuovi investimenti.

Si evidenzia, al riguardo, che la reiterazione degli andamenti negativi della gestione per gli enti sottoposti alla vigilanza dello Stato, a prescindere dai fattori occasionanti, è considerata dal legislatore sintomatica di profili disfunzionali che richiedono interventi straordinari di risanamento. Essa, infatti, rileva quale presupposto – sia pure non automatico²⁰ - di decadenza degli organi ordinari e di ricorso al commissariamento finalizzato al ripristino di condizioni durevoli di equilibrio dei conti, anche con l'adozione di misure drastiche volte a ridurre gli oneri di funzionamento (art. 15, comma 1 bis, del decreto legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito dalla legge 15 luglio 2011, n. 111).

Ciò, indipendentemente dalla natura delle circostanze che nello specifico hanno influito sulle gestioni 2018 e 2019 (analizzate in successivo paragrafo), va tenuto presente *pro-futuro* da parte degli organi dell'Ente, che nel contesto della situazione amministrativa in

¹⁹ Dette partite, nel bilancio della SAIA, sono denominate "Compensative e finalizzate" e trovano esposizione nel titolo VI di parte entrata e nel Titolo IV di parte spesa, che presentano - negli esercizi esaminati - valori perfettamente coincidenti. A norma del regolamento di contabilità dell'Ente in tale aggregato trovano classificazione anche entrate contributive provenienti da enti terzi ed ascritte a vincolo di destinazione

²⁰ In questo senso si esprime la circolare Mef n. 33 del 28 dicembre 2011.

progressivo peggioramento, quale emergente dalle contabilità esaminate, è invitata a migliorare la pianificazione strategico-finanziaria, ponendola al riparo dai rischi di sopravvenienze impreviste che comportino significativi squilibri a consuntivo fra entrate e spese.

Sul punto, va rimarcato che i rilevati squilibri della gestione di competenza relativi al 2018 e al 2019 hanno in buona parte già eroso l'avanzo derivante dai precedenti esercizi²¹, con un andamento (da 419.051 euro nel 2017 a 273.495 euro nel 2018 e 184.014 euro nel 2019) non reiterabile nel tempo senza porre a rischio la continuità dell'azione della SAIA.

Al riguardo, l'Ente, nel rendere noto di aver conseguito saldi positivi nella gestione del 2020, ha evidenziato che *“il disavanzo è dovuto solo in parte alle spese sostenute per gli immobili, con una non trascurabile spesa per le attività istituzionali che non sono ulteriormente comprimibili dal punto di vista finanziario e possono quindi essere svolte con carattere di ciclicità con la necessaria attenzione a mantenere un avanzo di amministrazione sia per far fronte a oneri imprevisti che per garantire la necessaria copertura nei primi mesi di ogni esercizio, in attesa del contributo ordinario”, e che, fermo l'impegno ad evitare reiterati disavanzi in futuro, “permane la necessità di disporre di una maggiore capacità finanziaria per condurre i programmi scientifici e didattici. ... esigenza più volte rappresentata ai Ministeri vigilanti.”*

La consistenza patrimoniale netta della SAIA, rispettivamente pari nel 2018 e nel 2019 a euro 5.591.170 e a euro 5.600.987, appare anch'essa in calo rispetto al 2017 (5.625.716 euro). Il decremento di euro 34.546 relativo all'anno 2018 risulta, peraltro, in leggero recupero nel 2019 (+ 9.817 euro). Come già anticipato, peraltro, la struttura del bilancio della SAIA non consente di disporre di dati di costo utili a dare evidenza alle variazioni patrimoniali. In tal senso non sono di ausilio gli scarni elementi informativi contenuti nella relazione del direttore, documento che accompagna il bilancio SAIA in luogo della nota integrativa di cui all'art. 44 del d.p.r. n. 97 del 2003, di cui assolve solo parzialmente le finalità.

La detta relazione presenta, infatti, contenuti ibridi, riportando informazioni sia sulla gestione amministrativa sia sugli andamenti finanziari, queste ultime però non esaustive.

L'Ente ha rilevato i dati di tempestività dei pagamenti, a norma dell'art. 8 del d.l. 24 aprile 2014, n. 66, convertito con modificazioni dalla legge 23 giugno 2014, n. 89, secondo le modalità fissate dall'art. 9 del d.p.c.m. 22 settembre 2014 il pertinente indicatore annuo, che

²¹ Sui caratteri e sulla composizione dell'avanzo di amministrazione, nella specie costituito da sole giacenze di cassa stante la assenza di partite contabili iscritte in conto residui e dichiarato parzialmente indisponibile in atti, si rinvia a specifico paragrafo.

nel triennio 2017-2019 si presenta in miglioramento, come mostra la tabella che segue.

L'indicatore di riferimento risulta pubblicato regolarmente sul sito istituzionale della SAIA, sezione amministrazione trasparente, a norma dell'art. 33, comma 1, del d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33.

Tabella 12 - Indicatore di tempestività

	Fatture liquidate	Totale importo dovuto	Valore indicatore
2017	194	92.416,27	-30,00
2018	193	58.015,58	-25,14
2019	200	85.383,00	-22,74

Fonte: SAIA

Quanto alle disposizioni di razionalizzazione e contenimento della spesa, si evidenzia che la SAIA, oltre ad osservare il principio di gratuità di cui all'art. 6 del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78 convertito dalla legge 30 luglio 2010, n. 122 con riguardo alle cariche istituzionali, si è uniformata negli esercizi 2018 e 2019 agli obblighi fissati dall'art. 6, comma 21, del medesimo decreto legge 31 maggio 2010, n. 78 e dall'art. 67, comma 6, del decreto legge 25 giugno 2008 n. 112 di riversamento al bilancio dello Stato dei risparmi da conseguire sulle voci di spesa assoggettate a tetto presenti nel proprio bilancio. Nella specie, tali versamenti risultano registrati in contabilità per complessivi euro 16.433,92 per ciascuna annualità e sono analiticamente riferiti, per euro 13.075,18, ai fondi per il trattamento accessorio del personale²² e, per euro 3.358,74, alla riduzione dei costi degli apparati amministrativi²³, come da tabella di dettaglio unita al bilancio.

La cifra è contabilizzata sotto il capitolo 5-5 del bilancio consuntivo gestionale, relativo alle "spese per consumi intermedi" della Sede di Roma; tale collocazione non appare pertinente, giacché essa non risponde all'oggetto e alle finalità della spesa. La medesima risulta regolarmente versata, in entrambi gli esercizi all'esame, in favore dell'erario come da mandati e distinte di bonifico in atti.

Si ritiene, in proposito, qui di ribadire che il bilancio dell'Ente, così come attualmente conformato, non offre riscontri precisi alle partite oggetto di contenimento di spesa e da assumere come base di computo dei riversamenti dovuti a partire dall'anno 2020, in base

²² Segnatamente ai sensi dell'art. 1, comma 189, della legge 23 dicembre 2005, n. 266, come modificato per effetto dell'art. 67, comma 5, del d.l. n. 112/2008, convertito dalla legge n. 133/2008.

²³ A norma dell'art. 6 del d.l. 31 maggio 2010, n. 78, conv., con mod., in l. 30 luglio 2010, n. 122.

alle disposizioni della legge n. 169 del 2019, auspicando in adeguate riclassificazioni all'esito dell'avviato processo di modifica della struttura dei conti.

6.3 Il rendiconto finanziario

La tabella che segue riporta i dati finanziari relativi agli esercizi 2018 e 2019 in raffronto tra di loro e con l'anno 2017, immediatamente antecedente. La medesima espone gli andamenti delle entrate e delle spese secondo il livello di classificazione per titoli ed offre la base per la rappresentazione della loro composizione nel triennio, come da tabella successiva.

Tabella 13 – Riepilogo per titoli dei dati finanziari

ENTRATE	2017	2018	Var. %	Var. ass.	2019	Var. %	Var. ass.
Entrate per trasferimenti correnti	796.779	705.725	-11,4	-91.054	714.742	1,3	9.017
Entrate diverse	54.630	57.877	5,9	3.247	61.578	6,4	3.701
Entrate derivanti da trasferimenti attivi in conto capitale	7	54	671,4	47	9	-83,3	-45
Entrate per alienazioni patrimoniali e riscossioni crediti	0	0	0,0	0	0	0,0	0
Entrate derivanti da accensione di prestiti e prelevamenti da depositi	0	0	0,0	0	9.200	n.d.	9.200
Sub totale entrate (titoli I-II- III-IV e V)	851.416	763.656	-10,3	-87.760	785.529	2,9	21.873
Entrate compensative	786.144	706.100	-10,2	-80.044	678.559	-3,9	-27.541
Totale generale entrate	1.637.559	1.469.756	-10,2	-167.803	1.464.088	-0,4	-5.668
SPESE							
Correnti	729.333	790.034	8,3	60.701	762.748	-3,5	-27.286
c/Capitale	110.097	101.730	-7,6	-8.367	100.860	-0,9	-870
Estinzione di mutui ed anticipazioni	7.408	17.448	135,5	10.040	11.402	-34,7	-6.046
Sub totale spese (Titoli I-II e III)	846.838	909.212	7,4	62.374	875.010	-3,8	-34.202
Spese compensative	786.144	706.100	-10,2	-80.044	678.559	-3,9	-27.541
Totale generale spese	1.632.982	1.615.311	-1,1	-17.671	1.553.570	-3,8	-61.741
Avanzo finanziario	4.577	-145.556	-3.280,2	-150.133	-89.482	-38,5	56.074

Fonte: elaborazione corte conti su dati bilancio SALA

Tabella 14 - Composizione entrate e spese nel triennio

ENTRATE	2017	% sul totale generale	2018	% sul totale generale	2019	% sul totale generale
Entrate per trasferimenti correnti	796.779	48,7	705.725	48,0	714.742	48,8
Entrate diverse	54.630	3,3	57.877	3,9	61.578	4,2
Entrate derivanti da trasferimenti attivi in conto capitale	7	0,0	54	0,0	9	0,0
Entrate per alienazioni patrimoniali e riscossioni crediti	0	0,0	0	0,0	0	0,0
Entrate derivanti da accensione di prestiti e prelevamenti da depositi	0	0,0	0	0,0	9.200	0,6
Sub totale entrate (titoli I-II-III-IV e V)	851.416	52,0	763.656	52,0	785.529	53,7
Entrate compensative	786.144	48,0	706.100	48,0	678.559	46,3
Totale generale entrate	1.637.559	100,0	1.469.756	100,0	1.464.088	100,0
SPESE						
Correnti	729.333	44,7	790.034	48,9	762.748	49,1
c/Capitale	110.097	6,7	101.730	6,3	100.860	6,5
Estinzione di mutui ed anticipazioni	7.408	0,5	17.448	1,1	11.402	0,7
Sub totale spese (Titoli I -II e III)	846.838	51,9	909.212	56,3	875.010	56,3
Spese compensative	786.144	48,1	706.100	43,7	678.559	43,7
Totale generale spese	1.632.982	100,0	1.615.311	100,0	1.553.570	100,0

Fonte: elaborazione Corte Conti su dati bilancio SAIA

In termini generali, si osserva un andamento tendenzialmente decrescente delle entrate e delle spese. Detto andamento complessivo, tuttavia, appare influenzato da quello delle partite compensative, che sono contabilmente neutre sul piano degli equilibri del bilancio annuo, ma si riflettono sul calcolo dei dati dimensionali della gestione SAIA, così come rappresentati in contabilità, in quanto aventi importi mediamente pari nel triennio ad oltre il 40 per cento dei flussi finanziari della gestione dell'Ente.

In effetti, in entrambi gli esercizi esaminati sono rilevabili, rispetto all'annualità precedente, variazioni complessive di entrate e uscite che assorbono, nei valori assoluti e percentuali, quelle decrementali delle partite compensative in argomento, per costruzione identiche all'attivo ed al passivo (da euro 786.144 del 2017 rispettivamente ad euro 706.100 e ad euro 678.559 per il 2018 e il 2019).

Va, peraltro, tenuto presente che tali poste non presentano impatto reale sulle dimensioni del bilancio della Scuola e questo ne ridimensiona anche la rilevanza effettiva sugli andamenti della gestione finanziaria. Si tratta, infatti, di partite che secondo le norme contabili della SAIA ospitano non solo operazioni sottendenti obbligazioni attive e passive in capo alla Scuola (attività in conto terzi in senso stretto e/o gestione di risorse provenienti da altri enti con vincolo di destinazione, ove non diversamente allocate), ma anche aperture di credito e giroconti in capo a funzionari delegati e ad agenti contabili dell'Ente (cassieri ed economi), disposte su entrate del proprio stesso bilancio. In concreto, in queste voci viene evidenziata la predisposizione, su apposito conto bancario, di una dotazione di cassa separata utilizzabile per le spese relative alle

attività istituzionali svolte in Grecia, spese che confluiscono nelle pertinenti voci della contabilità generale su sottostante rendicontazione amministrativa, come dichiarato in istruttoria. Ciò pone esigenze di riconciliazione puntuale, sulle quali si richiama l'attenzione del Collegio dei revisori. Con maggiore significatività di analisi, al netto delle partite compensative si rileva una chiara contrazione delle altre entrate tra il 2017 ed il 2018 (da euro 851.416 a euro 763.656), con un minimo miglioramento nel 2019 (euro 785.529). Si tratta di andamenti omogenei sia per le risorse contributive, che rappresentano la maggior fonte di entrata per l'Ente, sia per quelle diverse, di gran lunga più contenute e coincidenti con le entrate autoprodotte. Le spese, al contrario, risultano in crescita con un picco incrementale nel 2018, che interessa specificamente la componente corrente, essendo i più contenuti investimenti in progressiva contrazione.

Di seguito viene esposta per entrambi gli esercizi all'esame la scomposizione delle entrate e delle spese nelle unità elementari di classificazione contenute nel bilancio gestionale (capitoli), in raffronto con l'esercizio immediatamente precedente. Si precisa che detti capitoli coincidono, in molti casi, con le unità operative di base del bilancio decisionale, alle quali vanno collegati a termini di regolamento, e presentano una numerazione progressiva nell'ambito di ciascuna singola unità.

Tabella 15 - Entrate 2018

	2017	2018	Var. %	Var. ass.	Comp. perc. 2018
Titolo I - Entrate per trasferimenti correnti					
Ministero per i beni e le attività culturali	755.630	695.903	-7,9	-59.727	47,3
Altri ministeri	10.201	7.572	-25,8	-2.629	0,5
Enti del settore pubblico allargato	30.947	2.250	-92,7	-28.697	0,2
Totale Titolo I	796.779	705.725	-11,4	-91.054	48,0
Titolo II - Entrate diverse					
Rimborsi e recuperi eccedenze di spesa	40.674	48.805	20,0	8.131	3,3
Vendita pubblicazioni	13.956	9.072	-35,0	-4.884	0,6
Totale Titolo II	54.630	57.877	5,9	3.247	3,9
Titolo IV - Entrate derivanti da trasferimenti attivi					
Interessi attivi su depositi bancari	7	54	671,4	47	0,0
Totale Titolo IV	7	54	671,4	47	0,0
Titolo VI - Entrate compensative					
Partite di giro					
- Imposte sul reddito	30.659	27.597	-10,0	-3.062	1,9
- Ritenute previdenziali a carico dipendenti	6.826	7.119	4,3	293	0,5
- Anticipo fondi sede di Atene	697.879	669.384	-4,1	-28.495	45,5
Totale partite di giro	735.364	704.100	-4,3	-31.264	47,9
Servizi di cassa interni	2.000	2.000	0,0	0	0,1
Contributi finalizzati per la ricerca (Arcus Sibari)	48.780	0	-100,0	-48.780	0,0
Totale Titolo VI	786.144	706.100	-10,2	-80.044	48,0
Totale generale Entrate	1.637.559	1.469.756	-10,2	-167.803	100,0

Fonte: bilancio della SAIA

Tabella 16 - Entrate 2019

	2018	2019	Var. %	Var. ass.	Comp. perc. 2019
Titolo I - Entrate per trasferimenti correnti					
Ministero per i beni e le attività culturali	695.903	696.254	0,1	351	47,6
Altri ministeri	7.572	6.196	-18,2	-1.376	0,4
Enti del settore pubblico allargato	2.250	12.292	446,3	10.042	0,8
Totale Titolo I	705.725	714.742	1,3	9.017	48,8
Titolo II - Entrate diverse					
Rimborsi e recuperi eccedenze di spesa	48.805	51.310	5,1	2.505	3,5
Vendita pubblicazioni	9.072	10.268	13,2	1.196	0,7
Totale Titolo II	57.877	61.578	6,4	3.701	4,2
Titolo IV - Entrate derivanti da trasferimenti attivi					
Interessi attivi su depositi bancari	54	9	-83,3	-45	0,0
Totale Titolo IV	54	9	-83,3	-45	0,0
Titolo V - Prelevamenti derivanti da accensioni di					
Prelevamenti da depositi	0	9.200	n.d.	9.200	0,6
Totale Titolo V	0	9.200	n.d.	9.200	0,6
Titolo VI - Entrate compensative					
Partite di giro					
- Imposte sul reddito	27.597	28.466	3,1	869	1,9
- Ritenute previdenziali a carico dipendenti	7.119	7.364	3,4	245	0,5
- Anticipo fondi sede di Atene	669.384	618.437	-7,6	-50.947	42,2
- Liquidazione indennità di anzianità	0	22.292		22.292	1,5
Totale partite di giro	704.100	676.559	-3,9	-27.541	46,2
Servizi di cassa interni	2.000	2.000	0,0	0	0,1
Contributi finalizzati per la ricerca (Arcus Sibarì)	0	0	0,0	0	0,0
Totale Titolo VI	706.100	678.559	-3,9	-27.541	46,3
Totale generale Entrate	1.469.756	1.464.088	-0,4	-5.668	100,0

Fonte: bilancio della SAIA

Le risorse allocate nel titolo I - tutte provenienti da bilanci pubblici e, come detto, principale fonte di finanziamento della SAIA - comprendono il contributo ordinario assegnato annualmente dal Ministero della cultura ai sensi dell'art. 19 della legge istitutiva a valere sugli stanziamenti del cap. 4132 del relativo stato di previsione di spesa, nonché contribuzioni straordinarie ministeriali volte a finanziarie specifiche linee di attività. Le variazioni nella consistenza dei detti fondi, pertanto, dipendono essenzialmente dalla pianificazione di bilancio effettuata a livello centrale.

Sotto questo profilo, già nei precedenti referti, è stato messo in luce che la Scuola ha subito nel recente passato, come la generalità delle istituzioni culturali italiane, gli effetti negativi delle politiche di restrizione della spesa pubblica legate ad esigenze di equilibrio economico-finanziario generale e che solo a partire dal 2015 il contributo ordinario è tornato ai valori registrati nel 2007 (721.286 euro) con tendenza incrementale nel successivo biennio.

Siffatta tendenza, peraltro, non appare confermata dai dati del 2018 e del 2019, che evidenziano, rispetto a quelli dell'esercizio 2017, una riduzione dei contributi ministeriali considerevole, ove rapportata alle dimensioni complessive del bilancio dell'Ente.

In effetti, detto contributo è passato da euro a 755.630 euro del 2017, rispettivamente ad euro 694.227 euro (al netto di un'erogazione straordinaria di euro 1.676 per la digitalizzazione di documenti, contabilizzata nello stesso capitolo) e ad euro 696.254 euro, per i due esercizi successivi.

Gli altri capitoli di bilancio compresi nel titolo I presentano oscillazioni fisiologiche in ragione della natura delle entrate che vi sono contabilizzate.

Nel capitolo "Altri Ministeri", infatti, sono registrate risorse provenienti dalle assegnazioni del 5 per mille effettuate dai contribuenti in favore delle istituzioni culturali (pari a 7.572 euro nel 2018 ed a 6.196 euro nel 2019, a fronte di 10.201 euro nel 2017).

In quello intitolato alle erogazioni del settore pubblico allargato sono iscritti sostegni contributivi pubblici alla ricerca costituiti da finanziamenti di borse di studio per la partecipazione ai corsi di perfezionamento organizzati dalla Scuola in Atene, dei quali si è detto nel paragrafo relativo all'attività istituzionale (ammontanti nel 2018 a 2.250 euro, e nel 2019 a 12.292). L'entità annua di questa partita dipende dalle scelte compiute dai soggetti finanziatori in ragione alle loro capacità di bilancio, sebbene essa rifletta indirettamente la capacità della Scuola di promuovere la propria offerta culturale nel settore in cui opera. Le c.d. entrate "autoprodotte" in senso stretto trovano esposizione in entrambe le poste del Titolo II, rispettivamente dedicate - sia pure con denominazioni non altrettanto pertinenti sul piano descrittivo - agli introiti da gestione della foresteria ed a quelli da vendita di pubblicazioni.

L'utilizzo della foresteria costituisce, nel contesto della gestione della SAIA, un'importante fonte di autofinanziamento, la cui tendenziale crescita (del 20 per cento nel 2018 rispetto al 2017 e di un ulteriore 5 per cento nel 2019) è sintomo di una positiva politica di efficientamento organizzativo. Di contro, nel 2018 si è determinato un decremento delle entrate derivanti dalla vendita di pubblicazioni, più modeste nel complesso di quelle diverse, comprensive anche diritti di autore corrisposti dagli editori. Il registrato abbattimento si deve alla riduzione delle stampe cartacee, attualmente destinate esclusivamente a scambi con gli altri Istituti di cultura e sostituite dal formato digitale, che assicura il raggiungimento di una più vasta platea di utenti, a fronte di costi minori.

Nel 2019, il dato presenta un lieve incremento, assestandosi a 10.268 euro, che l'Ente stesso - nella relazione sulla gestione - attribuisce, con carattere non ripetitivo, al recupero di somme legate a crediti pregressi, non introitate a tempo debito. Si tratta di crediti che non risultano mai riportati nel bilancio della SAIA, connotato dalla totale assenza di residui dei

precedenti esercizi. Complessivamente le risorse proprie rappresentano nel 2018 il 3,2 per cento delle entrate della SAIA ed il 2,4 per cento nel 2019 (2,7 per cento nel 2017).

Si evidenzia che, mentre l'assenza di dati di costo o di voci analitiche dedicate impedisce di quantificare gli oneri prodotti dalla gestione della foresteria per valutarne l'utile effettivo, per l'attività di pubblicazione, quale corollario di quella di ricerca, è possibile disporre di dati spesa più specifici, che si presentano in sé largamente superiori agli introiti correlati, e tra l'altro in crescita nel biennio all'esame.

L'Ente, in linea con quanto riscontrato in passato ed in coerenza con la natura della propria attività *core*, non ha acquisito nel biennio 2018-2019 entrate di natura patrimoniale e da indebitamento.

Le spese della SAIA sono classificate, a livello decisionale, in quattro raggruppamenti omogenei, relativi tre alla parte corrente e uno alla parte capitale, ed in 14 unità obiettivo di base, distribuite in diversi capitoli decisionali.

Tabella 17 - Spese 2018

	2017	2018	Var. %	Var. ass.	Comp. perc. 2018
Titolo I Spese correnti:					
Spese per interventi:					
- Scavi istituzionali ed altre iniziative scientifiche					
- Scavi e collaborazioni	49.052	50.936	3,8	1.884	3,2
- Manifestazioni scientifiche	23.157	19.116	-17,5	-4.041	1,2
Totale scavi e altre iniziative	72.209	70.052	-3,0	-2.157	4,3
- Corsi di specializzazione e perfezionamento studiosi					
- Specializzazione (borse, viaggi e sogg. studio)	65.806	65.954	0,2	148	4,1
- Perfezionamento (borse, viaggi e sogg. studio)	23.809	20.633	-13,3	-3.176	1,3
- Compensi e missioni docenti	4.741	6.417	35,4	1.676	0,4
Totale corsi di specializzazione e perfezionamento	94.356	93.003	-1,4	-1.353	5,8
- Pubblicazioni scientifiche					
- Annuario e monografie	10.588	6.726	-36,5	-3.862	0,4
- Altre pubblicazioni	8.940	46.282	417,7	37.342	2,9
Totale pubblicazioni scientifiche	19.528	53.008	171,4	33.480	3,3
Totale spese interventi	186.093	216.063	16,1	29.970	13,4
Spese di funzionamento:					
- Retribuzioni personale	406.017	419.464	3,3	13.447	26,0
- Sede di Roma					
- Funzionamento	8.017	11.915	48,6	3.898	0,7
- oneri per i consigli	4.593	2.340	-49,1	-2.253	0,1
- oneri bancari	302	1.000	231,1	698	0,1
- viaggi e missioni per servizio	1.424	1.499	5,3	75	0,1
- spese per consumi intermedi	16.434	16.434	0,0	0	1,0
Totale sede di Roma	30.771	33.188	7,9	2.417	2,1
- Sede di Atene					
- funzionamento	80.833	84.988	5,1	4.155	5,3
- spese manutenzione ordinaria e fitto locali	19.786	26.514	34,0	6.728	1,6
- oneri bancari	364	467	28,3	103	0,0
- spese rappresentanza	1.690	904	-46,5	-786	0,1
- viaggi e missioni per servizio	3.779	8.446	123,5	4.667	0,5
Totale sede di Atene	106.452	121.319	14,0	14.867	7,5
Totale spese di funzionamento	543.240	573.971	5,7	30.731	35,5
Totale Titolo I	729.333	790.034	8,3	60.701	48,9
Titolo II Spese in c/capitale					
Investimenti in Italia	1.611	491	-69,5	-1.120	0,0
Investimenti all'estero					
- Acquisto, costruzione e manutenzione straordinaria degli immobili	77.830	47.257	-39,3	-30.573	2,9
- Acquisto e manutenzione mobili, attrezzature e autovetture	6.378	21.956	244,2	15.578	1,4
- Biblioteca, fototeca, planoteca	24.278	32.026	31,9	7.748	2,0
Totale investimenti all'estero	108.486	101.239	-6,7	-7.247	6,3
Totale Titolo II	110.097	101.730	-7,6	-8.367	6,3
Titolo III Estinzione di mutui ed anticipazioni					
Fondo di liquidazione del personale (TFR)	7.408	17.448	135,5	10.040	1,1
Totale Titolo III	7.408	17.448	135,5	10.040	1,1
Titolo IV Spese compensative					
Partite di giro					
Imposte sul reddito	30.659	27.597	-10,0	-3.062	1,7
Ritenute previdenziali a carico dipendenti	6.826	7.119	4,3	293	0,4
Anticipo fondi sede di Atene	697.879	669.384	-4,1	-28.495	41,4
Totale partite di giro	735.364	704.100	-4,3	-31.264	43,6
Anticipazioni ai cassieri	2.000	2.000	0,0	0	0,1
Spese finalizzate alla ricerca (Arcus Sibari)	48.780	0	-	-48.780	0,0
Totale Titolo IV	786.144	706.100	-10,2	-80.044	43,7
TOTALE GENERALE SPESE	1.632.982	1.615.311	-1,1	-17.671	100,0

Fonte: bilancio della SAIA

Tabella 18 – Spese 2019

	2018	2019	Var. %	Var. ass.	Comp. perc. 2018
Titolo I Spese correnti:					
Spese per interventi:					
- Scavi istituzionali ed altre iniziative scientifiche					
- Scavi e collaborazioni	50.936	48.691	-4,4	-2.245	3,1
- Manifestazioni scientifiche	19.116	14.012	-26,7	-5.104	0,9
Totale scavi e altre iniziative	70.052	62.702	-10,5	-7.350	4,0
- Corsi di specializzazione e perfezionamento studiosi					
- Specializzazione (borse, viaggi e sogg. studio)	65.954	65.470	-0,7	-484	4,2
- Perfezionamento (borse, viaggi e sogg. studio)	20.633	35.230	70,7	14.597	2,3
- Compensi e missioni docenti	6.417	5.202	-18,9	-1.215	0,3
Totale corsi di specializzazione e perfezionamento	93.003	105.902	13,9	12.899	6,8
- Pubblicazioni scientifiche					
- Annuario e monografie	6.726	45.624	578,3	38.898	2,9
- Altre pubblicazioni	46.282	0	-100,0	-46.282	0,0
Totale pubblicazioni scientifiche	53.008	45.624	-13,9	-7.384	2,9
Totale spese interventi	216.063	214.228	-0,8	-1.835	13,8
Spese di funzionamento:					
- Retribuzioni personale	419.464	420.083	0,1	619	27,0
- Sede di Roma					
- Funzionamento	11.915	11.978	0,5	63	0,8
- oneri per i consigli	2.340	3.319	41,8	979	0,2
- oneri bancari	1.000	1.585	58,5	585	0,1
- viaggi e missioni per servizio	1.499	1.711	14,1	212	0,1
- spese per consumi intermedi	16.434	16.434	0,0	0	1,1
Totale sede di Roma	33.188	35.026	5,5	1.838	2,3
- Sede di Atene					
- funzionamento	84.988	76.445	-10,1	-8.543	4,9
- spese manutenzione ordinaria e fitto locali	26.514	6.053	-77,2	-20.461	0,4
- oneri bancari	467	887	89,9	420	0,1
- spese rappresentanza	904	1.140	26,1	236	0,1
- viaggi e missioni per servizio	8.446	8.887	5,2	441	0,6
Totale sede di Atene	121.319	93.411	-23,0	-27.908	6,0
Totale spese di funzionamento	573.971	548.520	-4,4	-25.451	35,3
Totale Titolo I	790.034	762.748	-3,5	-27.286	49,1
Titolo II Spese in c/capitale					
Investimenti in Italia	491	421	-14,3	-70	0,0
Investimenti all'estero					
- Acquisto, costruzione e manutenzione straordinaria degli immobili	47.257	67.687	43,2	20.430	4,4
- Acquisto e manutenzione mobili, attrezzature e autovetture	21.956	3.349	-84,7	-18.607	0,2
- Biblioteca, fototeca, planoteca	32.026	29.403	-8,2	-2.623	1,9
Totale investimenti all'estero	101.239	100.439	-0,8	-800	6,5
Totale Titolo II	101.730	100.860	-0,9	-870	6,5
Titolo III Estinzione di mutui ed anticipazioni					
Fondo di liquidazione del personale (TFR)	17.448	11.402	-34,7	-6.046	0,7
Totale Titolo III	17.448	11.402	-34,7	-6.046	0,7
Titolo IV Spese compensative					
Partite di giro					
Imposte sul reddito	27.597	28.466	3,1	869	1,8
Ritenute previdenziali a carico dipendenti	7.119	7.364	3,4	245	0,5
Anticipo fondi sede di Atene	669.384	618.437	-7,6	-50.947	39,8
Liquidazione indennità di anzianità	0	22.292	100,0	22.292	1,4
Totale partite di giro	704.100	676.559	-3,9	-27.541	43,5
Anticipazioni ai cassieri	2.000	2.000	0,0	0	0,1
Spese finalizzate alla ricerca (Arcus Sibari)	0	0	0,0	0	0,0
Totale Titolo IV	706.100	678.559	-3,9	-27.541	43,7
Totale generale spese	1.615.311	1.553.570	-3,8	-61.741	100,0

Fonte: bilancio della SAIA

Le spese in conto capitale, che – si ribadisce - hanno minore impatto complessivo sui conti dell'Ente e presentano oscillazioni decrementali di contenuto importo nel triennio (da 110.097 euro del 2017, ad euro 101.730 e 100.860 rispettivamente nel 2018 e nel 2019), sono dovute principalmente ad investimenti realizzati in Grecia per le manutenzioni straordinarie degli immobili in dotazione, di cui sopra si è detto. In tali spese non figurano gli acquisti di beni librari ed altri documenti rientranti nelle raccolte scientifiche di proprietà della Scuola, che sono stati patrimonializzati negli esercizi esaminati.

La spesa corrente presenta, al contrario, andamenti variabili con una crescita dell'8,3 per cento tra il 2017 e il 2018 (da 729.333 euro a 790.034 euro) ed una contrazione successiva pari al 3,5 per cento nel 2019 (da 790.034 euro a 762.748 euro, per un differenziale negativo di 27.286 euro) che, pur non decisiva sul piano del riequilibrio della gestione, segna comunque un miglioramento nell'indicata direzione.

Le descritte variazioni interessano tanto le spese per interventi, che attengono all'attività istituzionale della SAIA, tanto quelle di funzionamento, come da tabella riassuntiva di seguito riportata.

Tabella 19 - Spesa corrente per raggruppamenti unitari omogenei

TITOLO I	2017	2018	Var. '17-'18	2019	Var. '18-'19
TOTALE SPESE CORRENTI	729.333	790.034	60.701	762.748	-27.286
Spese interventi	186.093	216.063	29.970	214.228	-1.835
% sul totale	25,5	27,3	49,4	28,1	6,7
Spese di funzionamento	543.240	573.971	30.731	548.520	-25.451
% sul totale	74,5	72,7	50,6	71,9	93,3

Fonte: *bilancio della SAIA*

6.4 La situazione amministrativa

La situazione amministrativa della SAIA, riportata nella successiva tabella, documenta nel triennio 2017 -2018, come detto, un avanzo contabile progressivamente decrescente (- 34,7 per cento nel 2018 e - 32,7 per cento nel 2019, per un calo complessivo rispetto al 2017 pari al 56,1 per cento) e coincidente con la cassa liquida in dotazione alle chiusure.

Tabella 20 - Situazione amministrativa

	2017	2018	2019
Consistenza della cassa all'inizio dell'esercizio	414.474	419.051	273.495
Riscossioni:			
in c/competenza	1.637.559	1.469.756	1.464.088
in c/residui	0	0	0
Totale riscossioni	1.637.559	1.469.756	1.464.088
Pagamenti:			
in c/competenza	1.632.982	1.615.311	1.553.570
in c/residui	0	0	0
Totale pagamenti	1.632.982	1.615.311	1.553.570
Consistenza della cassa alla fine dell'esercizio	419.051	273.495	184.014
Residui attivi:			
degli esercizi preced. dell'esercizio	0 0	0 0	0 0
Totale	0	0	0
Residui passivi:			
degli esercizi preced. dell'esercizio	0 0	0 0	0 0
Totale	0	0	0
Avanzo di amministrazione al 31/12	419.051	273.495	184.014
Accanton. somme riduzione spesa (art. 6 d.l. n. 78 del 2010)	16.434	16.434	16.434
Accanton. scopo cautelativo	0	9.200	9.200
Avanzo di amministrazione disponibile al 31/12	402.617	247.861	158.380

Fonte: bilancio della SAIA

In effetti, il bilancio non registra l'iscrizione di alcuna partita in conto residui e rileva una perfetta concordanza tra gestione di competenza e gestione di cassa. In coerenza con la detta prospettazione contabile, non sono presenti agli atti per gli esercizi all'esame deliberazioni di riaccertamento di partite a debito e credito.

Si tratta di una caratteristica dei documenti contabili consuntivi della Scuola che desta perplessità, espresse interlocutoriamente anche dal Mef in fase di approvazione dei bilanci 2018 e 2019, in ordine al pieno rispetto del principio della competenza finanziaria. Dette perplessità, sono corroborate dalla emersa presenza di altri fenomeni sintomatici della non pienamente regolare annotazione in bilancio di debiti e crediti.

Si fa riferimento, in particolare, alla menzionata riscossione nell'anno 2019 di crediti pregressi connessi alle attività di pubblicazione, mai accertati in precedenza, nonché per altri versi al disposto accantonamento sul risultato di amministrazione di risorse per versamento di risparmi di spesa all'erario delle quali non è stata chiarita la mera natura prudenziale o di debito pregresso non presente al passivo.

Per completezza, va qui dato conto che l'Amministrazione attribuisce la descritta peculiarità

al sistema contabile attualmente in uso, sottolineando in contraddittorio e che la piena corrispondenza fra competenza e cassa sarebbe legata alla contabilità finanziaria ed al fatto che la *“SAIA riesce ad incassare durante l’esercizio le risorse assegnate dai Ministeri e degli altri enti e al tempo stesso provvede al pagamento delle spese liquidando tutti gli oneri di competenza entro il 31/12”*.

Sull’esposta questione, si richiama l’attenzione del Collegio dei revisori con invito ad effettuare approfondimenti specifici, formulando riserva di verifica nei prossimi referti.

L’avanzo contabile, che secondo le regole contabili della Scuola è applicato come prima voce di entrata al bilancio dell’anno successivo, è considerato solo parzialmente disponibile per effetto della predisposizione di specifici accantonamenti a copertura dei detti obblighi di riversamento allo Stato di risparmi di spesa e a titolo di trattenuta cautelativa sulle spettanze da indennità di fine rapporto del funzionario economo di Atene, cessato dal servizio a decorrere dal 2019.

In particolare, il trattenimento della somma di euro 9.200 è stato effettuato a fronte degli ammanchi registrati in fase di chiusura contabile del 2018 nella cassa dell’economato della sede di Atene, presumibilmente ascrivibili alla sottrazione di denaro contante ad opera di terzi. Per tali fatti il Presidente ha sporto denuncia alle competenti autorità di polizia ellenica e indirizzato una lettera di censura all’allora economo, per non aver prontamente riferito l’accaduto.

In termini di fondamento giuridico, la responsabilità dell’economista è riconducibile al disposto dell’art. 27, comma 7, del vigente regolamento contabile della SAIA, per il quale: *“I funzionari delegati sono personalmente responsabili delle somme loro anticipate....e sono soggetti agli obblighi imposti ai depositari dalle norme del Codice civile italiano”*.

Essa è, comunque, assimilabile a quella dell’agente contabile, secondo la definizione recata dall’art. 178 del r.d. 23 maggio 1924, n. 827 e in base alle previsioni di cui al successivo art. 194. In particolare, la disposizione esclude il discarico dell’agente nel caso - fra gli altri ivi citati - di diminuzione di denaro a causa di furto, allorquando questi non esibisca le giustificazioni stabilite nei regolamenti dei rispettivi servizi e non comprovi che il danno non gli sia imputabile, né per negligenza, né per indugio nel richiedere i provvedimenti necessari per la conservazione del danaro o delle cose avute in consegna, né, ancora, in caso di irregolarità o trascuratezza nella tenuta delle scritture corrispondenti e nelle spedizioni o nel ricevimento del danaro e delle cose mobili.

6.5 La situazione patrimoniale

Nella seguente tabella vengono riportati i dati relativi alla consistenza patrimoniale dell'Ente a fine esercizio, così come esposti a rendiconto generale in apposito prospetto contabile denominato "Riassunto generale del movimento amministrativo".

Tabella 21 - Consistenza patrimoniale

	2017	2018	Var. %	Var. ass.	2019	Var. %	Var. ass.
ATTIVITA'							
Disponibilità liquide	419.051	273.495	-34,7	-145.556	184.014	-32,7	-89.481
Fondo vincolato per indennità di anzianità	189.355	207.513	9,6	18.158	184.689	-11,0	-22.824
Immobili di proprietà	1.686.572	1.714.212	1,6	27.640	1.771.713	3,4	57.501
Immobili a termine	242.774	242.774	0,0	0	242.774	0,0	0
Mobili, attrez. e auto servizio	422.636	440.224	4,2	17.588	441.321	0,2	1.097
Biblioteca	2.236.560	2.288.568	2,3	52.008	2.333.725	2,0	45.157
Archivio fotografico	208.475	213.116	2,2	4.641	216.140	1,4	3.024
Planoteca	578.055	583.555	1,0	5.500	586.945	0,6	3.390
Residui attivi	0	0	0,0	0	0		0
Totale Attività	5.983.478	5.963.457	-0,3	-20.021	5.961.320	0,0	-2.137
PASSIVITA'							
Residui passivi	0	0		0	0	0	0
Fondo deperimento	150.249	152.987	1,8	2.738	155.610	1,7	2.623
Indennità di anzianità	207.513	219.300	5,7	11.787	204.723	-6,6	-14.577
Totale Passività	357.762	372.287	4,1	14.525	360.333	-3,2	-11.954
Patrimonio netto	5.625.716	5.591.170	-0,6	-34.546	5.600.987	0,2	9.817

Fonte: bilancio della SAIA

Come precedentemente precisato, l'assenza di un conto economico rende tale situazione non raccordabile con gli andamenti annui della gestione e perciò poco significativa a fondare valutazioni in termini di efficacia ed economicità. Sul piano strettamente contabile, poi, si evidenzia in questo contesto l'incompletezza del sistema di scritture di riscontro e riconciliazione.

Le evidenze contabili riportate in tabella, infatti, attengono solo in parte a dati riscontrabili nel rendiconto generale e nelle scritture inventariali generali di beni mobili ed immobili in dotazione²⁴. Ad esse, inoltre, non è data alcuna descrizione nella relazione gestionale, i cui contenuti - come detto - non rispondono pienamente a quelli propri di una nota integrativa. Così, ad esempio, le rilevanti oscillazioni incrementali che hanno interessato le dotazioni patrimoniali costituite dalle imponenti raccolte di libri e di archivi documentali e fotografici

²⁴ La SAIA è dotata di un registro degli inventari dei beni materiali patrimonializzati che viene aggiornato annualmente. Di ogni operazione di acquisto, inventario e di scarico inventariale viene data comunicazione alla sede di Roma. Il criterio di assegnazione è il prezzo di acquisto presente sul documento di acquisto (fattura o ricevuta).

delle campagne di scavo, non trovano riscontro nei dati finanziari delle spese di investimento relative a tali beni, come evidenziato dalle tabelle di dettaglio di seguito riportate.

Tabella 22 - Beni afferenti alla biblioteca, fototeca e planoteca iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale

	2017	2018	Var. %	Var. ass.	2019	Var. %	Var. ass.
Biblioteca	2.236.560	2.288.568	2,3	52.008	2.333.725	2,0	45.157
Archivio fotografico	208.475	213.116	2,2	4.641	216.140	1,4	3.024
Planoteca	578.055	583.555	1,0	5.500	586.945	0,6	3.390
Totale	3.023.090	3.085.239	2,1	62.149	3.136.810	1,7	51.571

Fonte: Bilancio SAIA

Tabella 23 - Spese per beni afferenti alla biblioteca, fototeca e planoteca

	2017	2018	Var. %	Var. ass.	2019	Var. %	Var. ass.
Biblioteca, fototeca, planoteca	24.278	32.026	31,9	7.748	29.403	-8,2	-2.623

Fonte: Bilancio SAIA

Poiché la biblioteca, secondo quanto dichiarato in atti, riceve anche donazioni di opere, annotate e valorizzate al prezzo di copertina in apposito registro tenuto dal bibliotecario²⁵, si può qui presumere che ad esse sia dovuto tale disallineamento, elemento accertabile ma che tuttavia non emerge con immediatezza dal rendiconto.

Del tutto oscure rimangono, in questa situazione, le variazioni di consistenza dei fondi di accantonamento iscritti al passivo sulle quali si richiama l'attenzione del Collegio dei revisori.

Pur con i cennati limiti di attitudine informativa, va detto che i dati sulla consistenza patrimoniale presentano nel 2018 e nel 2019, con lievi oscillazioni, un decremento rispetto al 2017. La riduzione, più consistente nel 2018 (da 5.625.716 euro a 5.591.170 euro, pari a -0,6 %) ed in leggero recupero per minori passività nel 2019 (da euro 5.591.170 ad euro 5.600.987, pari a 0,2%), riflette la minor consistenza della liquidità che è, nella specie, coincidente con risultato di amministrazione registrato in contabilità finanziaria.

Per completezza, si riferisce che la Scuola non detiene negli esercizi finanziari in esame

²⁵ Anche la biblioteca ha un registro di inventario che gestisce l'addetto alla biblioteca, nel quale viene attribuito un numero, la provenienza (acquisto o dono) e il valore di ogni pubblicazione. Il criterio di assegnazione del valore è, come per i beni mobili, il prezzo di acquisto. Se si tratta di omaggio si usa il prezzo in copertina. Se, infine, non è possibile risalire al prezzo si attribuisce dal responsabile della biblioteca un valore stimato.

alcuna partecipazione diretta o indiretta in società, come da ricognizioni negative periodiche ex art. 20 del d.lgs. 175 del 2016, ritualmente comunicate alla Sezione.

7. CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE

La SAIA è un ente pubblico non economico di antica origine, con sede operativa in Atene, che si distingue nel panorama degli enti culturali italiani non solo per l'importanza delle proprie attività *core* di insegnamento e ricerca in campo archeologico, ma anche per la peculiarità della funzione di interlocutore istituzionale delle autorità elleniche per l'autorizzazione allo svolgimento di campagne di studio e scavo in Grecia da parte degli studiosi di tutti il mondo.

A tale importante presenza italiana in suolo greco, fa da riscontro un'organizzazione basata su un regolamento organico ormai datato e connotata da una dotazione di personale già all'origine limitata e nel tempo ulteriormente ridotta in ossequio alle disposizioni di contenimento della spesa pubblica. Tale dotazione, al 31/12 di entrambi gli esercizi esaminati, presenta un rilevante tasso di scopertura, che emerge con maggior evidenza presso la sede amministrativa di Roma. Ad essa, infatti, sono assegnate da tempo soltanto due unità a fronte delle cinque contemplate inorganico. Le pressoché identiche carenze di dipendenti in servizio a tempo indeterminato presso gli uffici di Atene (n. 8 unità a fine 2019, contro le n. 18 contemplate in pianta organica), invece, vengono in parte fronteggiate con alcune unità assegnate temporaneamente dal Ministero della cultura. L'Ente si avvale, poi, anche di personale a contratto, reclutato per le campagne di scavo secondo le norme del diritto privato ellenico, con costi a prevalente carico di università ed enti nel cui interesse le campagne stesse sono svolte.

Gli organi della Scuola, individuati dalla normativa istitutiva (legge n. 118 del 1987) e dalla stessa disciplinati in composizione, competenze, modalità di nomina e tempi di durata in carica, sono venuti a naturale scadenza nel corso del 2018. I relativi rinnovi, a parte quello del Direttore, sono stati formalizzati con notevole ritardo con incidenza negativa sull'attività amministrativa.

E' apparso particolarmente intempestivo il rinnovo del Consiglio di amministrazione, avvenuto ben oltre la scadenza dei termini di ordinaria *prorogatio* di quello uscente, con un ritardo che ha comportato disfunzioni nella adozione di importanti atti di rilievo strategico ed operativo rientranti nella sua competenza, tra i quali i documenti contabili generali della gestione. Detti documenti sono stati perfezionati formalmente soltanto a gestione ampiamente conclusa nell'ottobre del 2020, nella prima seduta utile del nuovo Consiglio, che ha sostanzialmente ratificato le proposte dell'Amministrazione, senza spazi decisionali

effettivi. L'intera gestione 2019, in questo contesto, è stata condotta in assenza di autorizzazione di bilancio e senza disporre di chiusure ufficiali dell'esercizio 2018.

Sul punto, la Sezione, in linea di continuità con il passato, evidenzia come l' articolata e numerosa composizione del Cda appesantisca le procedure di designazione che sono a monte della nomina dell'organo.

Sotto il profilo dell'attività istituzionale, nel 2018 e 2019, come negli esercizi precedenti, oltre agli scavi archeologici, all'attività didattica e ai tradizionali cicli di lezioni rivolti agli allievi della Scuola di specializzazione e del corso di perfezionamento, l'Ente ha curato iniziative convegnistiche e seminari di studi avanzati, destinati a perfezionandi e dottorandi provenienti dalle Università convenzionate con la Scuola.

La SAIA dispone di un sistema contabile che abbisogna di adeguamento alle norme relative agli enti pubblici non economici (ad oggi legge n. 70 del 1975 e d.p.r. n. 97 del 2003) ed a quelle dell'armonizzazione dei loro bilanci (d.lgs. 91 del 2011 e relativi decreti applicativi), applicabili alla SAIA quale ente incluso nel perimetro della finanza pubblica.

Detto sistema, infatti, non è idoneo ad esporre le risultanze economiche della gestione ed è scollegato dalla classificazione funzionale alle rilevazioni dei conti per missioni e programmi. Non consente, poi, di rilevare i dati del bilancio della Scuola in funzione degli aggregati di finanza pubblica e delle nuove norme di contenimento della spesa, valesvoli dal 2020.

L'Ente ha predisposto uno schema di nuovo regolamento di contabilità il cui iter approvativo è a tutt'oggi pendente. Nelle more, si è attivato per modificare il proprio sistema contabile, in ossequio alle regole del bilancio armonizzato ed in aderenza a quanto suggerito dal Mef, provvedendo anche all'indizione di una gara per l'acquisto di idoneo supporto informatico.

A partire dal 2018, poi, l'Ente è entrato nel sistema della Tesoreria unica dello Stato, con l'instestazione di una propria, apposita contabilità speciale, provvedendo a rivedere il proprio fabbisogno di servizi di cassa, affidati *ex novo* ad un istituto bancario privato scelto previo confronto concorrenziale.

Le risultanze finanziarie degli esercizi considerati espongono reiterati disavanzi di competenza con conseguente assorbimento del risultato di amministrazione dei precedenti esercizi, che rimane positivo ma subisce un deciso decremento.

Tale andamento - che l'Ente si è impegnato a correggere già dal 2020, per quanto possibile senza detrimento delle funzioni assegnate - è legato alla contrazione delle entrate, in

prevalenza costituite da risorse da contributi ordinari a carico del bilancio del Ministero della cultura, maggiore di quella delle spese, che segnano un aumento nella componente corrente particolarmente significativo nel 2018. Gli investimenti sono molto contenuti, anche in ragione dell'indisponibilità di risorse adeguate a far fronte alla conservazione e valorizzazione dei beni immobili in dotazione, nonché al loro stesso uso funzionale alle campagne di scavo e all'attività di ricerca della Scuola. Si tratta di carenza, lamentata dall'Ente e sottolineata dal Collegio dei revisori, potenzialmente compromissiva del regolare svolgimento dell'attività istituzionale e del rispetto degli obblighi di custodia dei reperti delle campagne scavo assunti nei confronti delle autorità elleniche.

In tale situazione, rappresenta elemento di positività la crescita delle entrate legate alla gestione alberghiera delle foresterie, che costituiscono la principale fonte di reddito autonomo della Scuola, considerato che le altre entrate c.d. autoprodotte da vendita di pubblicazioni sono inferiori alle spese correlate. E', invece, poco aderente alle illustrate esigenze di manutenzione e conservazione del patrimonio immobiliare in dotazione, rappresentato anche da beni di valore storico-archeologico, la riscontrata riduzione progressiva delle spese in conto capitale, che non trovano in bilancio adeguata copertura con le risorse ordinarie.

Si rileva, nei bilanci esaminati, la cospicua entità di entrate e spese registrate fra le partite compensative, che pur neutre per gli equilibri complessivi, influiscono sulla rappresentazione contabile delle dimensioni del bilancio annuo, in quanto aventi importi mediamente pari nel triennio ad oltre il 40 per cento dei flussi finanziari rendicontati della gestione dell'Ente.

Di fatto, tuttavia, tale rappresentazione è priva di significato effettivo, in quanto dette partite danno evidenza alle aperture di credito disposte dalla Scuola in favore dei propri funzionari delegati e dell'istituto cassiere che opera in Grecia, costituendo partite interne che vengono bilanciate in entrata per costruzione e rendicontate fra le spese di funzionamento della sede di Atene, nonché incluse, in misura delle giacenze liquide di chiusura, nel fondo cassafinale dell'esercizio.

Altro profilo meritevole di segnalazione è la singolare convergenza fra gestione di competenza e di cassa che connota il bilancio della SAIA, del tutto privo di annotazioni in conto residui e con un risultato di amministrazione corrispondente alle giacenze liquide. Circa tale assenza di crediti e debiti nelle scritture, che l'Ente attribuisce alle peculiarità del proprio regime contabile, la Sezione si riserva approfondimenti mirati nei prossimi referti.

Su entrambe le descritte anomalie si richiama, sin d'ora, l'attenzione del Collegio dei revisori per le verifiche di competenza.



Conto Consuntivo 2018

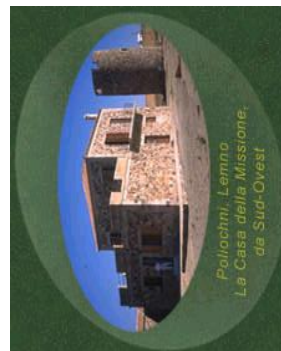
31 marzo 2019

Scuola Archeologica Italiana di Atene

Indice



- 3 - Riepilogo Bilancio Consuntivo dell'anno finanziario 2018
- 4 - Bilancio decisionale in termini di competenza (Entrate)
- 7 - Bilancio decisionale in termini di competenza (Uscite)
- 10 - Bilancio decisionale in termini di Cassa (Entrate)
- 12 - Bilancio decisionale in termini di Cassa (Uscite)
- 14 - Bilancio gestionale (Entrate)
- 18 - Bilancio gestionale (Uscite)
- 24 - Prospetto dimostrativo del movimento dei residui attivi al 1/1/2018
- 25 - Prospetto dimostrativo del movimento dei residui passivi al 1/1/2018
- 26 - Prospetto dimostrativo del movimento dei residui attivi al 31/12/2018
- 27 - Prospetto dimostrativo del movimento dei residui passivi al 31/12/2018
- 28 - Prospetto per il calcolo dell'avanzo di amministrazione
- 29 - Consistenze Patrimoniali - Attività
- 30 - Consistenze Patrimoniali - Passività
- 31 - Consistenza del personale dipendente della Scuola al 31/12/2018
- 32 - Riconciliazione bancaria
- 33 - Relazione al bilancio consuntivo 2018



SCUOLA ARCHEOLOGICA ITALIANA DI ATENE

RIEPILOGO BILANCIO CONSUNTIVO DELL'ANNO FINANZIARIO 2018

ENTRATE				USCITE			
TIT.	DENOMINAZIONE	COMPETENZE		COMPETENZE		CASSA	
		PREVISIONI DEFINITIVE	SOMME ACCERTATE	PREVISIONI DEFINITIVE	SOMME IMPEGNATE	SOMME PAGATE	RIMASTE DA PAGARE
	Avanzo ammin. 2017	419.051,19					
	Fondo cassa iniziale		419.051,19				
1	Trasferimenti correnti	719.227,00	705.724,89	917.785,62	790.034,07	790.034,07	-
2	Diverse	50.000,00	57.877,41				
3	Alienaz. beni patrim. e riscossione crediti	-	-				
4	Trasferimenti attivi	200,00	53,66	250.692,57	101.730,14	101.730,14	-
5	Accessione prestiti e prelevam. da depositi	-	-	20.000,00	17.447,66	17.447,66	-
6	Compensative e finalizzate	792.000,00	706.099,57	792.000,00	706.099,57	706.099,57	-
	TOTALE	1.980.478,19	1.469.755,53	1.980.478,19	1.615.311,44	1.615.311,44	-
	Disavanzo di competenza		145.555,91		-		
	TOTALE		1.615.311,44		1.615.311,44		

Approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del :

IL SEGRETARIO DEL C.D.A.

Visto : si approva

Il Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca

IL DIRIGENTE GENERALE

IL PRESIDENTE DEL C.D.A.

Visto : si approva

Il Ministero per i Beni e le Attività Culturali e del Turismo

IL DIRIGENTE GENERALE

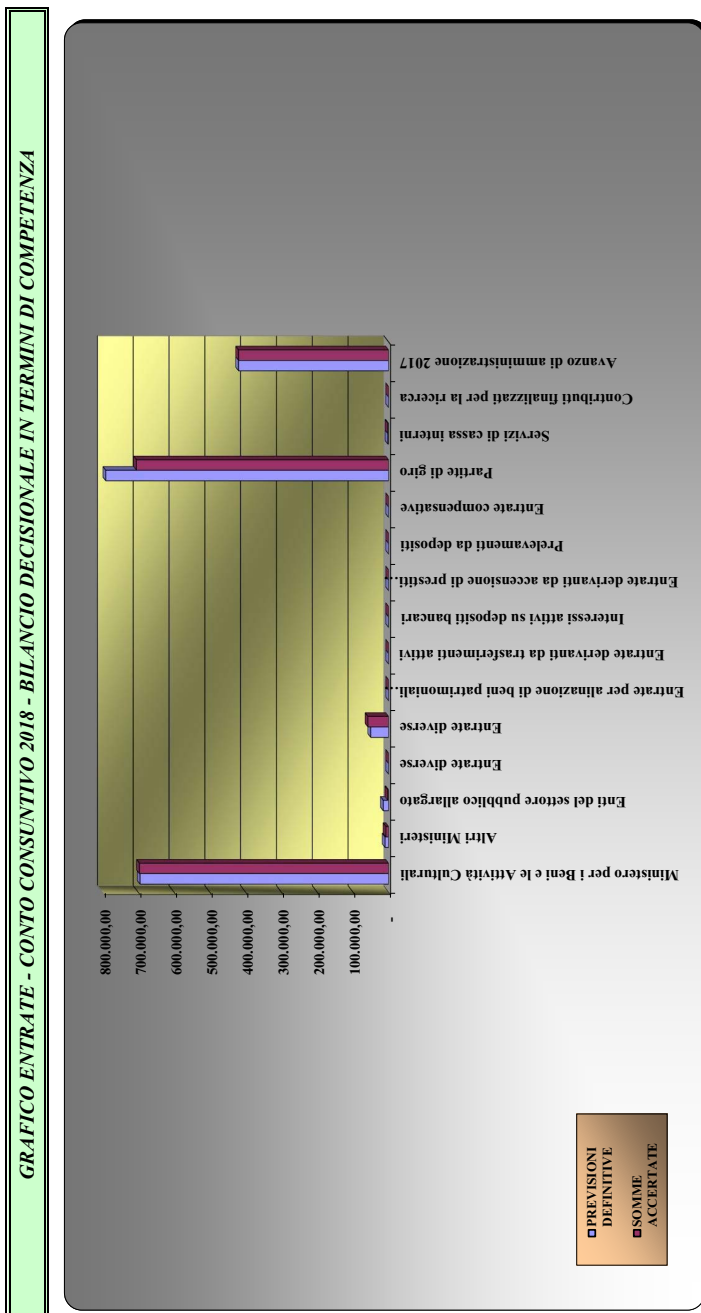
SCUOLA ARCHEOLOGICA ITALIANA DI ATENE

CONTO CONSUNTIVO 2018 - BILANCIO DECISIONALE IN TERMINI DI COMPETENZA						
ENTRATE						
TIT.	U.O.B.	DESCRIZIONE	PREVISIONI DEFINITIVE	SOMME ACCERTATE	DIFFERENZA IN PIU'	DIFFERENZA IN MENO
1		Entrate per trasferimenti correnti				
	1	Ministero per i Beni e le Attività Culturali	694.227,00	695.903,00	1.676,00	-
	2	Altri Ministeri	10.000,00	7.571,89	-	2.428,11
	3	Enti del settore pubblico allargato	15.000,00	2.250,00	-	12.750,00
		TOTALE TITOLO 1	719.227,00	705.724,89	1.676,00	15.178,11
2		Entrate diverse				
	4	Entrate diverse	50.000,00	57.877,41	7.877,41	-
		TOTALE TITOLO 2	50.000,00	57.877,41	7.877,41	-
3	5	Entrate per alienazione di beni patrimoniali e riscossione crediti	-	-	-	-
		TOTALE TITOLO 3	-	-	-	-
4		Entrate derivanti da trasferimenti attivi				
	6	Interessi attivi su depositi bancari	200,00	53,66	-	146,34
		TOTALE TITOLO 4	200,00	53,66	-	146,34
5		Entrate derivanti da accensione di prestiti e prelevamenti da depositi				
	7	Prelevamenti da depositi	-	-	-	-
		TOTALE TITOLO 5	-	-	-	-
6		Entrate compensative				
	8	Partite di giro	790.000,00	704.099,57	-	85.900,43
	9	Servizi di cassa interni	2.000,00	2.000,00	-	-
	10	Contributi finalizzati per la ricerca	-	-	-	-
		TOTALE TITOLO 6	792.000,00	706.099,57	-	85.900,43

SCUOLA ARCHEOLOGICA ITALIANA DI ATENE

CONTO CONSUNTIVO 2018 - BILANCIO DECISIONALE IN TERMINI DI COMPETENZA						
ENTRATE						
TIT.	U.O.B.	DESCRIZIONE	PREVISIONI DEFINITIVE	SOMME ACCERTATE	DIFFERENZA IN PIU'	DIFFERENZA IN MENO
		RIEPILOGO DEI TITOLI				
		TITOLO 1	719.227,00	705.724,89	1.676,00	15.178,11
		TITOLO 2	50.000,00	57.877,41	7.877,41	-
		TITOLO 3	-	-	-	-
		TITOLO 4	200,00	53,66	-	146,34
		TITOLO 5	-	-	-	-
		TITOLO 6	792.000,00	706.099,57	-	85.900,43
		TOTALE DEI TITOLI	1.561.427,00	1.469.755,53	9.553,41	101.224,88
		Avanzo di amministrazione 2017	419.051,19	419.051,19	-	-
		TOTALE GENERALE	1.980.478,19	1.888.806,72	9.553,41	101.224,88

SCUOLA ARCHEOLOGICA ITALIANA DI ATENE



SCUOLA ARCHEOLOGICA ITALIANA DI ATENE

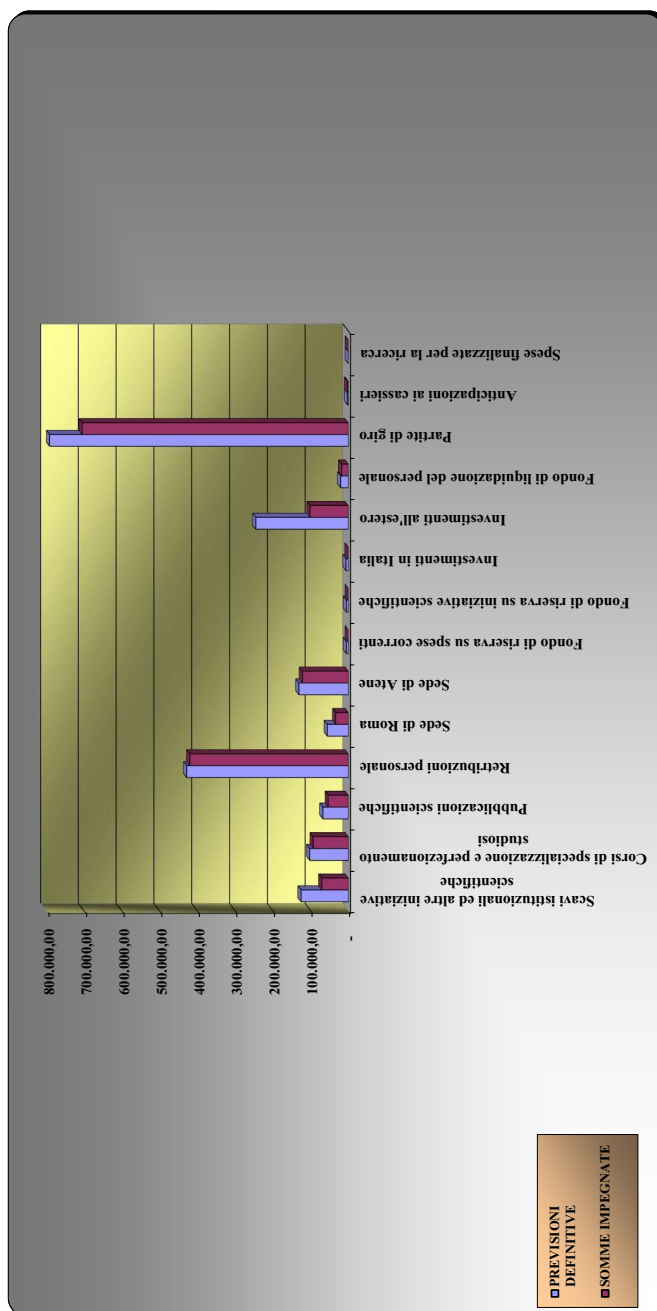
CONTO CONSUNTIVO 2018 - BILANCIO DECISIONALE IN TERMINI DI COMPETENZA						
USCITE						
RUO	U.O.B.	DESCRIZIONE	PREVISIONI DEFINITIVE	SOMME IMPEGNATE	DIFFERENZA IN PIU'	DIFFERENZA IN MENO
		TITOLO 1 - SPESE CORRENTI				
1		SPESE PER INTERVENTI				
	1	Scavi istituzionali ed altre iniziative scientifiche	125.000,00	70.051,73	-	54.948,27
	2	Corsi di specializzazione e perfezionamento studiosi	102.000,00	93.003,29	-	8.996,71
	3	Pubblicazioni scientifiche	67.117,27	53.008,08	-	14.109,19
		TOTALE RUO 1	294.117,27	216.063,10	-	78.054,17
2		SPESE DI FUNZIONAMENTO				
	4	Retribuzioni personale	427.500,00	419.463,84	-	8.036,16
	5	Sede di Roma	55.433,92	33.188,28	-	22.245,64
	6	Sede di Atene	130.734,43	121.318,85	-	9.415,58
		TOTALE RUO 2	613.668,35	573.970,97	-	39.697,38
3		FONDO DI RISERVA				
	7	Fondo di riserva su spese correnti	5.000,00	-	-	5.000,00
	8	Fondo di riserva su iniziative scientifiche	5.000,00	-	-	5.000,00
		TOTALE RUO 3	10.000,00	-	-	10.000,00
		TOTALE TITOLO 1	917.785,62	790.034,07	-	127.751,55
4		TITOLO 2 - SPESE IN CONTO CAPITALE				
	9	Investimenti in Italia	6.000,00	491,12	-	5.508,88
	10	Investimenti all'estero	244.692,57	101.239,02	-	143.453,55
		TOTALE RUO 4	250.692,57	101.730,14	-	148.962,43
		TOTALE TITOLO 2	250.692,57	101.730,14	-	148.962,43

SCUOLA ARCHEOLOGICA ITALIANA DI ATENE

USCITE						
R.U.O.B.	D E S C R I Z I O N E	PREVISIONI DEFINITIVE	SOMME IMPEGNATE	DIFFERENZA IN PIU'	DIFFERENZA IN MENO	
	TITOLO 3 - ESTINZIONE DI MUTUI ED ANTICIPAZIONI					
11	Fondo di liquidazione del personale	20.000,00	17.447,66	-	2.552,34	
	TOTALE TITOLO 3	20.000,00	17.447,66	-	2.552,34	
	TITOLO 4 - SPESE COMPENSATIVE					
12	Partite di giro	790.000,00	704.099,57	-	85.900,43	
13	Anticipazioni ai cassieri	2.000,00	2.000,00	-	-	
14	Spese finalizzate per la ricerca	-	-	-	-	
	TOTALE TITOLO 4	792.000,00	706.099,57	-	85.900,43	
	RIEPILOGO DEI TITOLI					
	Titolo 1	917.785,62	790.034,07	-	127.751,55	
	Titolo 2	250.692,57	101.730,14	-	148.962,43	
	Titolo 3	20.000,00	17.447,66	-	2.552,34	
	Titolo 4	792.000,00	706.099,57	-	85.900,43	
	TOTALE DEI TITOLI	1.980.478,19	1.615.311,44	-	365.166,75	
	TOTALE GENERALE	1.980.478,19	1.615.311,44	-	365.166,75	

SCUOLA ARCHEOLOGICA ITALIANA DI ATENE

GRAFICO USCITE - CONTO CONSUNTIVO 2018 - BILANCIO DECISIONALE IN TERMINI DI COMPETENZA



SCUOLA ARCHEOLOGICA ITALIANA DI ATENE

CONTO CONSUNTIVO 2018 - BILANCIO DECISIONALE IN TERMINI DI CASSA												
ENTRATE		PREVISIONI DEFINITIVE			RISCOSSIONI			DIFFERENZE		RIMASTE DA RISCOUTERE		
TIT.	UOB	DESCRIZIONE			IN CONTO COMPETENZE	IN CONTO RESIDUI	TOTALE	IN PIU'	IN MENO	IN CONTO COMP.	IN CONTO RESIDUI	TOTALE
1		Entrate per trasferimenti correnti										
	1	Ministero per i Beni e le Attività Culturali	694.227,00	695.903,00	-	695.903,00	1.676,00	-				-
	2	Altri ministeri	10.000,00	7.571,89	-	7.571,89	-	2.428,11				-
	3	Enti del settore pubblico allargato	15.000,00	2.250,00	-	2.250,00	-	12.750,00				-
		TOTALE TITOLO 1	719.227,00	705.724,89	-	705.724,89	1.676,00	15.178,11				-
2		Entrate diverse										
	4	Entrate diverse	50.000,00	57.877,41	-	57.877,41	7.877,41	-				-
		TOTALE TITOLO 2	50.000,00	57.877,41	-	57.877,41	7.877,41	-				-
3	5	Entrate per alienazione di beni patrimoniali e riscossione crediti										
		TOTALE TITOLO 3	-	-	-	-	-	-				-
4		Entrate derivanti da trasferimenti attivi										
	6	Entrate derivanti da trasferimenti attivi	200,00	53,66	-	53,66	-	146,34				-
		TOTALE TITOLO 4	200,00	53,66	-	53,66	-	146,34				-
5		Entrate derivanti da accensione di prestiti e prelev. da depositi										
	7	Prelevamenti da depositi	-	-	-	-	-	-				-
		TOTALE TITOLO 5	-	-	-	-	-	-				-
6		Entrate compensative										
	8	Partite di giro	790.000,00	704.099,57	-	704.099,57	-	85.900,43				-
	9	Servizi di cassa interni	2.000,00	2.000,00	-	2.000,00	-	-				-
	10	Contributi vari	-	-	-	-	-	-				-
		TOTALE TITOLO 6	792.000,00	706.099,57	-	706.099,57	-	85.900,43				-

SCUOLA ARCHEOLOGICA ITALIANA DI ATENE

CONTO CONSUNTIVO 2018 - BILANCIO DECISIONALE IN TERMINI DI CASSA

ENTRATE		RISCOSSIONI			DIFFERENZE		RIMASTE DA RISCOUTERE			
TIT. UOB	DESCRIZIONE	PREVISIONI DEFINITIVE	IN CONTO COMPETENZE	IN CONTO RESIDUI	TOTALE	IN PIU'	IN MENO	IN CONTO COMP.	IN CONTO RESIDUI	TOTALE
	RIEPILOGO DEI TITOLI									
	TITOLO 1	719.227,00	705.724,89	-	705.724,89	-	13.502,11	-	-	-
	TITOLO 2	50.000,00	57.877,41	-	57.877,41	7.877,41	-	-	-	-
	TITOLO 3	-	-	-	-	-	-	-	-	-
	TITOLO 4	200,00	53,66	-	53,66	-	146,34	-	-	-
	TITOLO 5	-	-	-	-	-	-	-	-	-
	TITOLO 6	792.000,00	706.099,57	-	706.099,57	-	85.900,43	-	-	-
	TOTALE DEI TITOLI	1.561.427,00	1.469.755,53	-	1.469.755,53	7.877,41	99.548,88	-	-	-
	Saldo di cassa al 1.1.2018	419.051,19	419.051,19	-	419.051,19	-	-	-	-	-
	TOTALE GENERALE	1.980.478,19	1.888.806,72	-	1.888.806,72	7.877,41	99.548,88	-	-	-

SCUOLA ARCHEOLOGICA ITALIANA DI ATENE

CONTO CONSUNTIVO 2018 - BILANCIO DECISIONALE IN TERMINI DI CASSA

USCITE		PREVISIONI DEFINITIVE		PAGAMENTI			DIFFERENZE			RIMASTE DA RISCOUOTERE		
TIT. UOB	DESCRIZIONE			IN CONTO COMPETENZE	IN CONTO RESIDUI	TOTALE	IN PIU'	IN MENO	IN CONTO COMP.	IN CONTO RESIDUI	TOTALE	
	TITOLO 1 - SPESE CORRENTI											
	SPESE PER INTERVENTI											
1	Scavi istituzionali ed altre iniziative scientifiche	125.000,00		70.051,73	-	70.051,73	-	54.948,27	-	-	-	
2	Corsi di specializzazione e perfezionamento di studiosi	102.000,00		93.003,29	-	93.003,29	-	8.996,71	-	-	-	
3	Pubblicazioni scientifiche	67.117,27		53.008,08	-	53.008,08	-	14.109,19	-	-	-	
	TOTALE RUO 1	294.117,27		216.063,10	-	216.063,10	-	78.054,17	-	-	-	
2	SPESE DI FUNZIONAMENTO											
4	Ributuzioni personale	427.500,00		419.463,84	-	419.463,84	-	8.036,16	-	-	-	
5	Sede di Roma	55.433,92		33.188,28	-	33.188,28	-	22.245,64	-	-	-	
6	Sede di Atene	130.734,43		121.318,85	-	121.318,85	-	9.415,58	-	-	-	
	TOTALE RUO 2	613.668,35		573.970,97	-	573.970,97	-	39.697,38	-	-	-	
3	FONDO DI RISERVA											
7	Fondo di riserva su spese correnti	5.000,00		-	-	-	-	5.000,00	-	-	-	
8	Fondo di riserva su iniziative scientifiche	5.000,00		-	-	-	-	5.000,00	-	-	-	
	TOTALE RUO 3	10.000,00		-	-	-	-	10.000,00	-	-	-	
	TOTALE TITOLO 1	917.785,62		790.034,07	-	790.034,07	-	127.751,55	-	-	-	
4	TITOLO 2 - SPESE IN CONTO CAPITALE											
	SPESE PER INVESTIMENTI											
9	Investimenti in Italia	6.000,00		491,12	-	491,12	-	5.508,88	-	-	-	
10	Investimenti all'estero	244.692,57		101.239,02	-	101.239,02	-	143.453,55	-	-	-	
	TOTALE RUO 4	250.692,57		101.730,14	-	101.730,14	-	148.962,43	-	-	-	
	TOTALE TITOLO 2	250.692,57		101.730,14	-	101.730,14	-	148.962,43	-	-	-	

SCUOLA ARCHEOLOGICA ITALIANA DI ATENE

CONTO CONSUNTIVO 2018 - BILANCIO DECISIONALE IN TERMINI DI CASSA												
USCITE												
TIT. UOB	DESCRIZIONE	PREVISIONI DEFINITIVE	IN CONTO COMPETENZE	IN CONTO RESIDUI	TOTALE	IN PIU'	DIFFERENZE IN MENO	IN CONTO COMP.	IN CONTO RESIDUI	TOTALE	RIMASTE DA PAGARE	
	TITOLO 3 - ESTINZIONE DI MUTUI ED ANTICIPAZIONI											
11	Fondo di liquidazione del personale	20.000,00	17.447,66	-	17.447,66	-	2.552,34	-	-	-	-	-
	TOTALE TITOLO 3	20.000,00	17.447,66	-	17.447,66	-	2.552,34	-	-	-	-	-
	TITOLO 4 - SPESE COMPENSATIVE											
12	Partite di giro	790.000,00	704.099,57	-	704.099,57	-	85.900,43	-	-	-	-	-
13	Anticipazioni ai cassieri	2.000,00	2.000,00	-	2.000,00	-	-	-	-	-	-	-
14	Spese finalizzate per la ricerca	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
	TOTALE TITOLO 4	792.000,00	706.099,57	-	706.099,57	-	85.900,43	-	-	-	-	-
	RIPILOGO DEI TITOLI											
	TITOLO 1	917.785,62	790.034,07	-	790.034,07	-	127.751,55	-	-	-	-	-
	TITOLO 2	250.692,57	101.730,14	-	101.730,14	-	148.962,43	-	-	-	-	-
	TITOLO 3	20.000,00	17.447,66	-	17.447,66	-	2.552,34	-	-	-	-	-
	TITOLO 4	792.000,00	706.099,57	-	706.099,57	-	85.900,43	-	-	-	-	-
	TOTALE GENERALE	1.980.478,19	1.615.311,44	-	1.615.311,44	-	365.166,75	-	-	-	-	-

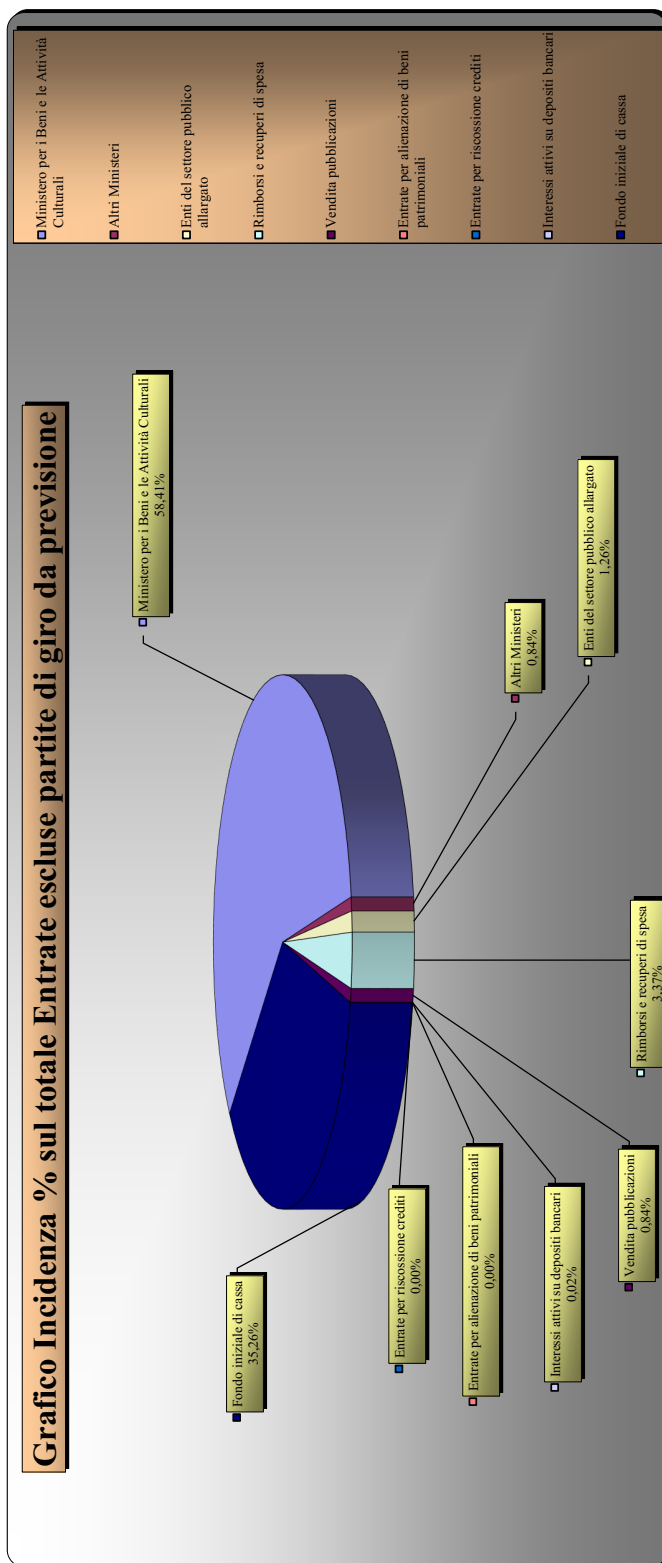
SCUOLA ARCHEOLOGICA ITALIANA DI ATENE

BILANCIO CONSUNTIVO GESTIONALE ANNO FINANZIARIO 2018 - ENTRATE -									
UOB/CAP	Descrizione	Previsioni definitive	Totale	In più	In meno	RIMASTE DA RISCOUTERE			
						In conto competenze	In conto residui	Totale	
	TITOLO 1 - ENTRATE PER TRASFERIMENTI CORRENTI								
1-1	Ministero per i Beni e le Attività Culturali	694.227,00	695.903,00	1.676,00	-	-	-	-	-
2-1	Altri Ministeri	10.000,00	7.571,89	-	2.428,11	-	-	-	-
3-1	Enti del settore pubblico allargato	15.000,00	2.250,00	-	12.750,00	-	-	-	-
	TOTALE TITOLO 1	719.227,00	705.724,89	1.676,00	15.178,11	-	-	-	-
	TITOLO 2 - ENTRATE DIVERSE								
4-1	Rimborsi e recuperi di spesa	40.000,00	48.805,45	8.805,45	-	-	-	-	-
4-2	Vendita pubblicazioni	10.000,00	9.071,96	-	928,04	-	-	-	-
	TOTALE UOB 4	50.000,00	57.877,41	8.805,45	928,04	-	-	-	-
	TOTALE TITOLO 2	50.000,00	57.877,41	8.805,45	928,04	-	-	-	-
	TITOLO 3 - ENTRATE PER ALIEN. DI BENI PATRIM. E RISC. CREDITI								
5-1	Entrate per alienazione di beni patrimoniali	-	-	-	-	-	-	-	-
5-2	Entrate per riscossione crediti	-	-	-	-	-	-	-	-
	TOTALE UOB 5	-	-	-	-	-	-	-	-
	TOTALE TITOLO 3	-	-	-	-	-	-	-	-
	TITOLO 4 - ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI ATTIVI								
6-1	Interessi attivi su depositi bancari	200,00	53,66	-	146,34	-	-	-	-
	TOTALE UOB 6	200,00	53,66	-	146,34	-	-	-	-
	TOTALE TITOLO 4	200,00	53,66	-	146,34	-	-	-	-
	TITOLO 5 - ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONE DI PRESTITI E PRELEVAMENTI DA DEPOSITI								
7-1	Prelevamenti da depositi	-	-	-	-	-	-	-	-
	TOTALE TITOLO 5	-	-	-	-	-	-	-	-

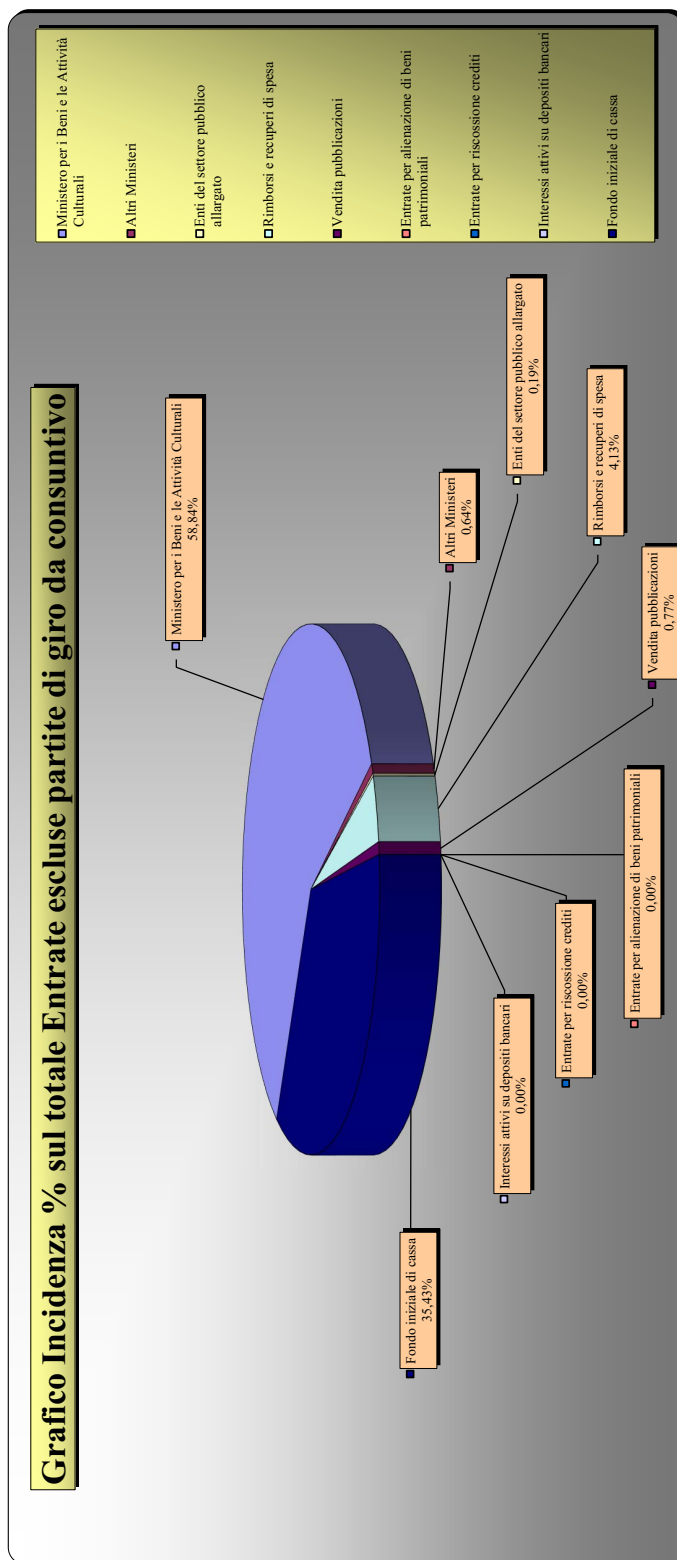
SCUOLA ARCHEOLOGICA ITALIANA DI ATENE

BILANCIO CONSUNTIVO GESTIONALE ANNO FINANZIARIO 2018 - ENTRATE -									
UOB/CAP	Descrizione	Previsioni definitive	Totale	In più	In meno	RIMASTE DA RISCOUOTERE			
						In conto competenze	In conto residui	Totale	
	TITOLO 6 - ENTRATE COMPENSATIVE								
	PARTITE DI GIRO								
8	8-1 Imposte sul reddito	45.000,00	27.596,64	-	17.403,36	-	-	-	-
	8-2 Ritenute previdenziali a carico dipendenti	15.000,00	7.118,54	-	7.881,46	-	-	-	-
	8-3 Anticipo fondi sede di Atene	700.000,00	669.384,39	-	30.615,61	-	-	-	-
	8-4 Liquidazione indennità di anzianità	30.000,00	-	-	30.000,00	-	-	-	-
	TOTALE UOB 8	790.000,00	704.099,57	-	85.900,43	-	-	-	-
9	Anticipazioni ai cassieri	2.000,00	2.000,00	-	-	-	-	-	-
	TOTALE UOB 9	2.000,00	2.000,00	-	-	-	-	-	-
10	CONTRIBUTI FINALIZZATI								
10-1	Contributi vari	-	-	-	-	-	-	-	-
	TOTALE UOB 10	-	-	-	-	-	-	-	-
	TOTALE TITOLO 6	792.000,00	706.099,57	-	85.900,43	-	-	-	-
	RIPILOGO DEI TITOLI								
	TITOLO 1	719.227,00	705.724,89	-	13.502,11	-	-	-	-
	TITOLO 2	50.000,00	57.877,41	7.877,41	-	-	-	-	-
	TITOLO 3	-	-	-	-	-	-	-	-
	TITOLO 4	200,00	53,66	-	146,34	-	-	-	-
	TITOLO 5	-	-	-	-	-	-	-	-
	TITOLO 6	792.000,00	706.099,57	-	85.900,43	-	-	-	-
	TOTALE DEI TITOLI	1.561.427,00	1.469.755,53	7.877,41	99.548,88	-	-	-	-
	Fondo iniziale di cassa	419.051,19	419.051,19	-	-	-	-	-	-
	TOTALE GENERALE	1.980.478,19	1.888.806,72	7.877,41	99.548,88	-	-	-	-

SCUOLA ARCHEOLOGICA ITALIANA DI ATENE



SCUOLA ARCHEOLOGICA ITALIANA DI ATENE



SCUOLA ARCHEOLOGICA ITALIANA DI ATENE

BILANCIO CONSUNTIVO GESTIONALE ANNO FINANZIARIO 2018 - USCITE -									
UOB/CAP	Descrizione	Previsioni definitive	Totale	In più	In meno	RIMASTE DA PAGARE			
						In conto competenze	In conto residui	Totale	
TITOLO 1 - SPESE CORRENTI									
R.U.O. 1 - SPESE PER INTERVENTI									
1	Scavi istituzionali ed altre iniziative scientifiche								
1-1	Scavi e collaborazioni	70.000,00	50.935,81	-	19.064,19	-	-	-	-
1-2	Manifestazioni scientifiche	55.000,00	19.115,92	-	35.884,08	-	-	-	-
	TOTALE UOB 1	125.000,00	70.051,73	-	54.948,27	-	-	-	-
2	Corsi di specializzazione e perfezionamento studiosi								
2-1	Specializ. (Borse, viaggi e sogg. studio)	68.000,00	65.953,63	-	2.046,37	-	-	-	-
2-2	Perfezionam. (Borse, viaggi e sogg. studio)	22.000,00	20.633,08	-	1.366,92	-	-	-	-
2-3	Compensi e missioni docenti	12.000,00	6.416,58	-	5.583,42	-	-	-	-
	TOTALE UOB 2	102.000,00	93.003,29	-	8.996,71	-	-	-	-
3	Pubblicazioni scientifiche								
3-1	Annuario e monografie	15.000,00	6.726,09	-	8.273,91	-	-	-	-
3-2	Altre pubblicazioni	52.117,27	46.281,99	-	5.835,28	-	-	-	-
	TOTALE UOB 3	67.117,27	53.008,08	-	14.109,19	-	-	-	-
	TOTALE R.U.O. 1	294.117,27	216.063,10	-	78.054,17	-	-	-	-
R.U.O. 2 - SPESE DI FUNZIONAMENTO									
4	Retribuzioni personale								
4-1	Retribuzioni personale di ruolo	85.000,00	81.483,12	-	3.516,88	-	-	-	-
4-2	Avanzo di Amm. anno preced. L. 243/2012 art. 13 comma 1	196.000,00	195.482,31	-	517,69	-	-	-	-
4-3	Assegni di sede	68.000,00	65.349,84	-	2.650,16	-	-	-	-
4-4	Contributi previdenziali a carico Scuola	78.500,00	77.148,57	-	1.351,43	-	-	-	-
	TOTALE UOB 4	427.500,00	419.463,84	-	8.036,16	-	-	-	-

SCUOLA ARCHEOLOGICA ITALIANA DI ATENE

BILANCIO CONSUNTIVO GESTORIALE ANNO FINANZIARIO 2018 - USCITE -									
UOB/CAP	Descrizione	Previsioni definitive	Totale	In più	In meno	RIMASTE DA PAGARE			
						In conto competenze	In conto residui	Totale	
5	Sede di Roma								
5-1	Funzionamento - Sede di Roma -	23.000,00	11.915,42	-	11.084,58	-	-	-	-
5-2	Oneri per i consigli	10.000,00	2.339,82	-	7.660,18	-	-	-	-
5-3	Oneri bancari - Sede di Roma -	1.000,00	1.000,00	-	-	-	-	-	-
5-4	Viaggi e missioni per servizio - Sede di Roma -	5.000,00	1.499,12	-	3.500,88	-	-	-	-
5-5	Spese per consumi intermedi	16.433,92	16.433,92	-	-	-	-	-	-
5-6	Avanzo di Amm. anno preced. L. 243/2012 art. 13 comma 1	-	-	-	-	-	-	-	-
	TOTALE UOB 5	55.433,92	33.188,28	-	22.245,64	-	-	-	-
6	Sede di Atene								
6-1	Funzionamento - Sede di Atene -	85.000,00	84.987,99	-	12,01	-	-	-	-
6-2	Spese manutenzione ordinaria e fitto locali	33.000,00	26.513,51	-	6.486,49	-	-	-	-
6-3	Oneri bancari - Sede di Atene -	1.000,00	466,85	-	533,15	-	-	-	-
6-4	Spese di rappresentanza	1.734,43	904,31	-	830,12	-	-	-	-
6-5	Viaggi e missioni per servizio - Sede di Atene -	10.000,00	8.446,19	-	1.553,81	-	-	-	-
	TOTALE UOB 6	130.734,43	121.318,85	-	9.415,58	-	-	-	-
	TOTALE R.U.O. 2	613.668,35	573.970,97	-	39.697,38	-	-	-	-
	R.U.O. 3 - FONDO DIRISERVA								
7	Fondo di riserva su spese correnti	5.000,00	-	-	5.000,00	-	-	-	-
8	Fondo di ricerca su iniziative scientifiche	5.000,00	-	-	5.000,00	-	-	-	-
	TOTALE R.U.O. 3	10.000,00	-	-	10.000,00	-	-	-	-
	TOTALE TITOLI 1	917.785,62	790.034,07	-	127.751,55	-	-	-	-
	TITOLO 2 - SPESE IN CONTO CAPITALE								
	R.U.O. 4 - SPESE PER INVESTIMENTI								
9	Investimenti in Italia								
9-1	Acquisto mobili, attrezzature ed autoveiture	6.000,00	491,12	-	5.508,88	-	-	-	-
	TOTALE UOB 9	6.000,00	491,12	-	5.508,88	-	-	-	-

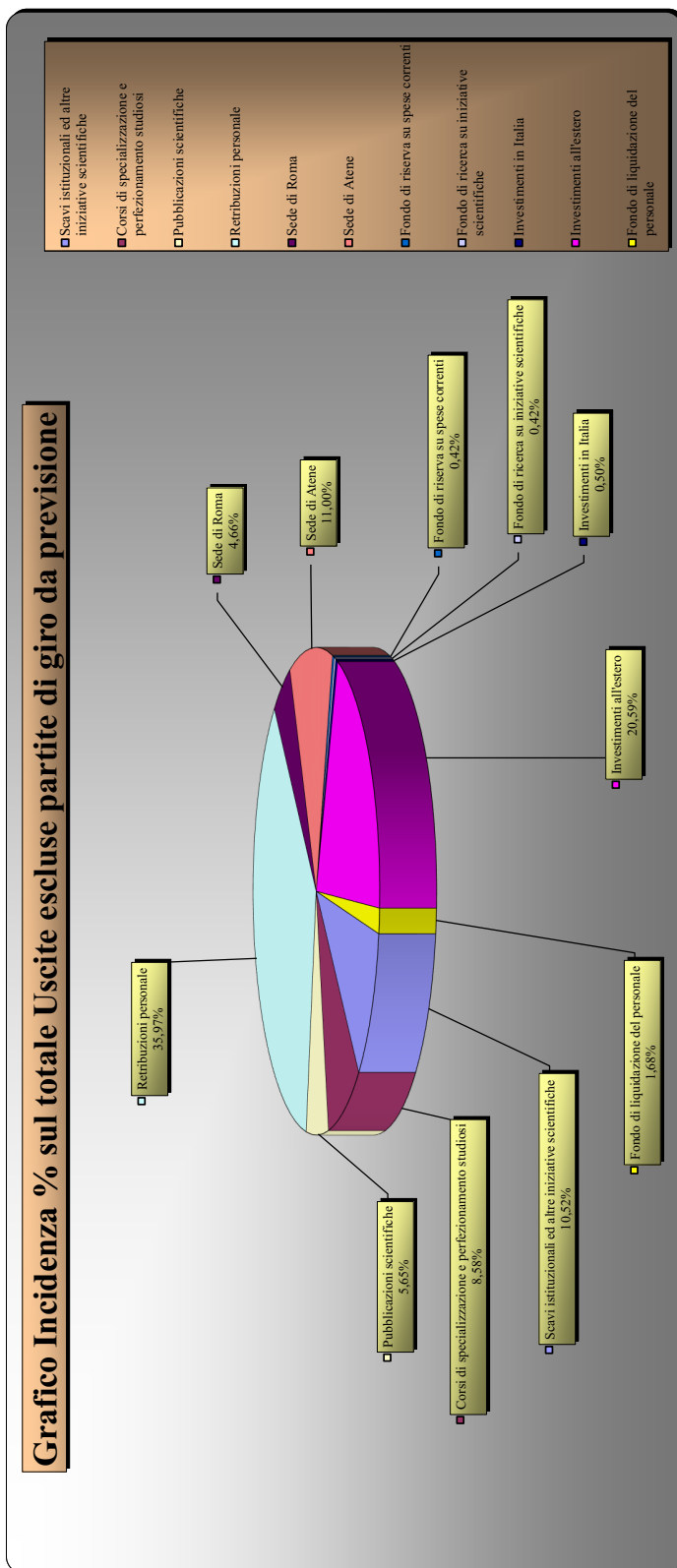
SCUOLA ARCHEOLOGICA ITALIANA DI ATENE

BILANCIO CONSUNTIVO GESTIONALE ANNO FINANZIARIO 2018 - USCITE -									
UOB/CAP	Descrizione	Previsioni definitive	Totale	In più	In meno	RIMASTE DA PAGARE			
						In conto competenze	In conto residui	Totale	
10	Investimenti all'estero								
10-1	Acquisto, costruzione e manutenzione straordinaria di immobili	137.692,57	47.256,93	-	90.435,64	-	-	-	-
10-2	Acquisto e manutenzione mobili, attrezzature ed autoveicoli	27.000,00	21.955,91	-	5.044,09	-	-	-	-
10-3	Biblioteca, fototeca e planoteca (Acquisti e compensi)	80.000,00	32.026,18	-	47.973,82	-	-	-	-
	TOTALE UOB 10	244.692,57	101.239,02	-	143.453,55	-	-	-	-
	TOTALE R.U.O. 4	250.692,57	101.730,14	-	148.962,43	-	-	-	-
	TOTALE TITOLO 2	250.692,57	101.730,14	-	148.962,43	-	-	-	-
	TITOLO 3 - ESTINZIONE DI MUTUI ED ANTICIPAZIONI								
11-1	Fondo di liquidazione del personale	20.000,00	17.447,66	-	2.552,34	-	-	-	-
	TOTALE TITOLO 3	20.000,00	17.447,66	-	2.552,34	-	-	-	-
	TITOLO 4 - SPESE COMPENSATIVE								
12	Partite di giro								
12-1	Imposte sul reddito	45.000,00	27.596,64	-	17.403,36	-	-	-	-
12-2	Ritenute previdenziali a carico dipendenti	15.000,00	7.118,54	-	7.881,46	-	-	-	-
12-3	Anticipo fondi sede di Atene	700.000,00	669.384,39	-	30.615,61	-	-	-	-
12-4	Liquidazione indennità di anzianità	30.000,00	-	-	30.000,00	-	-	-	-
	TOTALE UOB 12	790.000,00	704.099,57	-	85.900,43	-	-	-	-
13-1	Anticipazioni ai cassieri	2.000,00	2.000,00	-	-	-	-	-	-
	TOTALE UOB 13	2.000,00	2.000,00	-	-	-	-	-	-
14	Spese finalizzate per la ricerca								
14-1	Contributi vari	-	-	-	-	-	-	-	-
	TOTALE UOB 14	-	-	-	-	-	-	-	-
	TOTALE TITOLO 4	792.000,00	706.099,57	-	85.900,43	-	-	-	-

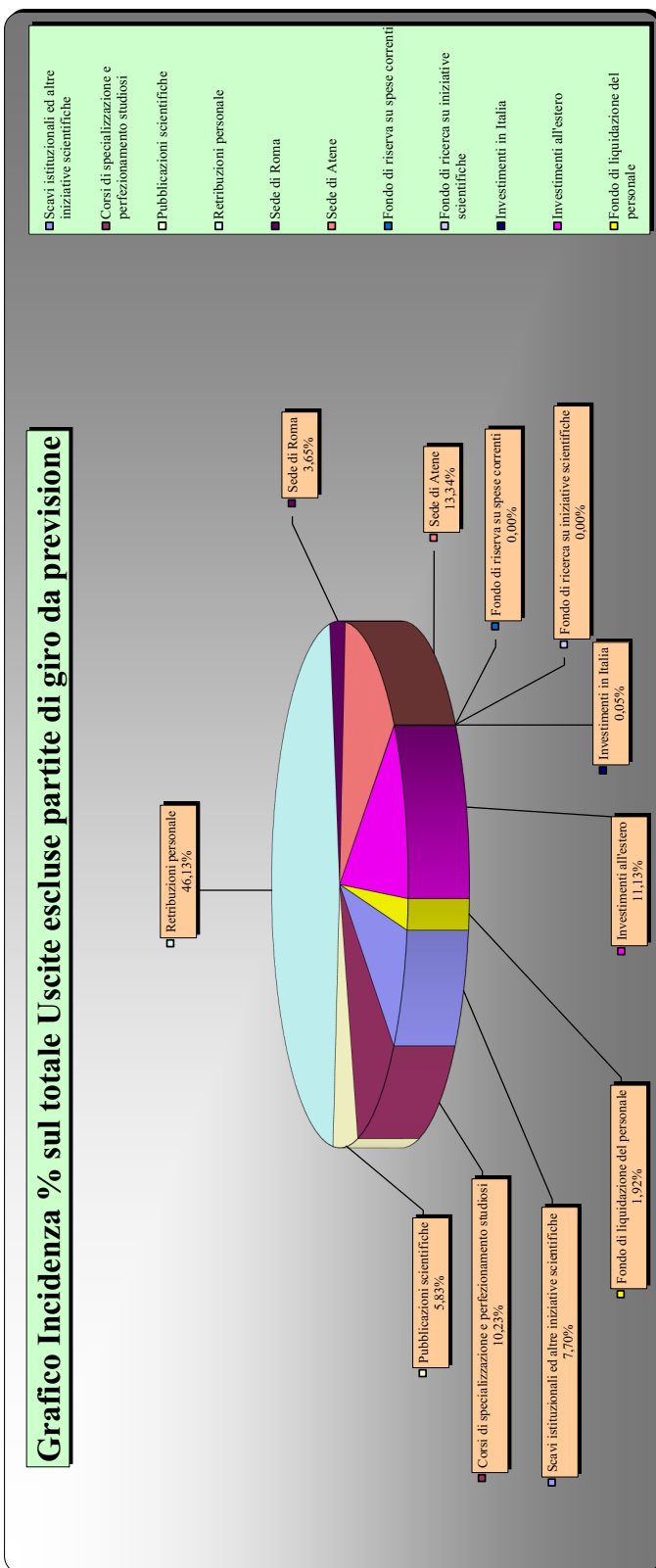
SCUOLA ARCHEOLOGICA ITALIANA DI ATENE

BILANCIO CONSUNTIVO GESTIONALE ANNO FINANZIARIO 2018 - USCITE -									
UO/CAP	Descrizione	Previsioni definitive	Totale	In più	In meno	RIMASTE DA PAGARE			Totale
						In conto competenze	In conto residui	Totale	
	RIEPILOGO DEI TITOLI								
	TITOLO 1	917.785,62	790.034,07	-	127.751,55	-	-	-	-
	TITOLO 2	250.692,57	101.730,14	-	148.962,43	-	-	-	-
	TITOLO 3	20.000,00	17.447,66	-	2.552,34	-	-	-	-
	TITOLO 4	792.000,00	706.099,57	-	85.900,43	-	-	-	-
	TOTALE GENERALE	1.980.478,19	1.615.311,44	-	365.166,75	-	-	-	-

SCUOLA ARCHEOLOGICA ITALIANA DI ATENE



SCUOLA ARCHEOLOGICA ITALIANA DI ATENE



SCUOLA ARCHEOLOGICA ITALIANA DI ATENE

CONTO CONSUNTIVO ESERCIZIO FINANZIARIO 2018									
PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL MOVIMENTO DEI RESIDUI ATTIVI AL 1/1/2018									
UOB	CAP	DEBITORE	MOTIVAZIONE DEL CREDITO	ACCERT. PREVISTO	VARIAZIONE IN PIU'	VARIAZIONE IN MENO	ACCERT. DEFINITIVO	SOMMA RISCOSSA	SOMMA RIMASTA DA RISCOUTERE
			TOTALE	-	-	-	-	-	-

SCUOLA ARCHEOLOGICA ITALIANA DI ATENE**CONTO CONSUNTIVO ESERCIZIO FINANZIARIO 2018****PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL MOVIMENTO DEI RESIDUI PASSIVI AL 1/1/2018**

UOB	CAP	CREDITORE	MOTIVAZIONE DEL DEBITO	IMPEGNO PREVISTO	VARIAZIONE IN PIU'	VARIAZIONE IN MENO	IMPEGNO DEFINITIVO	SOMMA PAGATA	SOMMA RIMASTA DA PAGARE
					-	-	-	-	-
					-	-	-	-	-
TOTALE				-	-	-	-	-	-

SCUOLA ARCHEOLOGICA ITALIANA DI ATENE**CONTO CONSUNTIVO ESERCIZIO FINANZIARIO 2018****PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL MOVIMENTO DEI RESIDUI ATTIVI AL 31/12/2018**

UOB	CAP	DEBITORE	MOTIVAZIONE DEL CREDITO	RESIDUI DEI RESIDUI	RESIDUI DI COMPETENZA	SOMME RISCOSE	TOTALE RESIDUI
			TOTALE	-	-	-	-

SCUOLA ARCHEOLOGICA ITALIANA DI ATENE

CONTO CONSUNTIVO ESERCIZIO FINANZIARIO 2017

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL MOVIMENTO DEI RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2017

UOB	CAP	CREDITORE	MOTIVAZIONE DEL DEBITO	RESIDUI ANNI PRECED.	RESIDUI DI COMPET.	NUOVI RESIDUI RILEVATI AL 31/12/2017	SOMME PAGATE O ALIENATE TRA I RESIDUI ANNI PRECED.	RESIDUI ANNI PRECED.	SOMME PAGATE TRA I RESIDUI DI COMPET.	SOMME PAGATE TRA I NUOVI RESIDUI AL 31/12	TOTALE RESIDUI
			TOTALE								

SCUOLA ARCHEOLOGICA ITALIANA DI ATENE**CONTO CONSUNTIVO ESERCIZIO FINANZIARIO 2018****SITUAZIONE FINANZIARIA**

Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		419.051,19	
Ammontare delle somme riscosse			
a) in conto competenze	1.469.755,53		
b) in conto residui	-		
		1.469.755,53	
Ammontare dei pagamenti eseguiti			
a) in conto competenze	1.615.311,44		
b) in conto residui	-		
		1.615.311,44	
Fondo cassa alla fine dell'esercizio		273.495,28	273.495,28

AVANZO DI AMMINISTRAZIONE

Residui attivi alla fine dell'esercizio		-	
Residui degli anni preced. alla fine dell'esercizio		-	
Fondo di cassa alla fine dell'esercizio		273.495,28	
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE ALLA FINE DELL'ESERCIZIO		273.495,28	273.495,28

CALCOLO DELL'AVANZO DI AMMINISTRAZIONE DISPONIBILE PER IL 2019

Fondo Cassa alla fine dell'esercizio :	273.495,28
---	-------------------

SOMME VINCOLATE	Acc.to ai sensi delle circolari n. 18 del 2017, n. 26 del 2016 e n. 14 e n. 31 del 2018, con imputazione al cap. n. 3334 di Capo X denom. "Somme provenienti dalle riduz. di spesa deriv. dall'adoz. delle misure di cui all'art. 6 del DL 31/05/2010, n. 78 vers. dagli enti e dalle amministraz. dotate di auton. finanz.", cap. 3348 Capo X "Somme vers. da Enti con auton. finanz. prov. da riduz. di spesa come da art. 67 DL 112/2008" e Cap. 3502 capo X "Somme da versare ai sensi dell'art. 1 c. 141 del 24/12/2012 vers. da Enti con autonomia finanz."	- 16.433,92
	Accantonamento, a scopo cautelativo, di € 9.200,00 sul TFR della Dott.ssa Palmiere posta in quiescenza il 31/12/2018	- 9.200,00

AVANZO DI AMMINISTRAZIONE DISPONIB. ALLA FINE DELL'ESERCIZIO	= 247.861,36
---	---------------------

SCUOLA ARCHEOLOGICA ITALIANA DI ATENE

CONTO CONSUNTIVO ESERCIZIO FINANZIARIO 2018									
RIASSUNTO GENERALE DEL MOVIMENTO AMMINISTRATIVO DELL'ESERCIZIO FINANZIARIO 2018									

CONSISTENZE PATRIMONIALI - ATTIVITA'

OPERAZIONI	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
Situazione inizio esercizio	419.051,19	189.354,79	1.686.572,03	242.773,80	422.636,13	2.236.560,20	208.474,68	578.055,40	-	5.983.478,22
Aumenti durante esercizio	-	18.158,48	27.640,00	-	18.802,05	52.007,67	4.641,00	5.500,00	-	126.749,20
Totali	419.051,19	207.513,27	1.714.212,03	242.773,80	441.438,18	2.288.567,87	213.115,68	583.555,40	-	6.110.227,42
Diminuzioni durante esercizio	145.555,91	-	-	-	1.214,17	-	-	-	-	146.770,08
Situazione fine esercizio	273.495,28	207.513,27	1.714.212,03	242.773,80	440.224,01	2.288.567,87	213.115,68	583.555,40	-	5.963.457,34

SCUOLA ARCHEOLOGICA ITALIANA DI ATENE**CONTO CONSUNTIVO ESERCIZIO FINANZIARIO 2018****RIASSUNTO GENERALE DEL MOVIMENTO AMMINISTRATIVO DELL'ESERCIZIO FINANZIARIO 2018****CONSISTENZE PATRIMONIALI - PASSIVITÀ**

	1	2	3	4	5
OPERAZIONI	Residui passivi	Fondo deperimento	Indennità di anzianità	Totale	Consistenza patrimoniale netta (Colonna 10 Sit. Patrim. Attività - Colonna 4 Sit. Patrim. Passività)
Situazione inizio esercizio	-	150.249,05	207.513,27	357.762,32	5.625.715,90
Aumenti durante l'esercizio	-	2.738,04	111.786,64	14.524,68	112.224,52
Totali	-	152.987,09	219.299,91	372.287,00	5.737.940,42
Diminuzioni durante esercizio	-	-	-	-	146.770,08
Situazione fine esercizio	-	152.987,09	219.299,91	372.287,00	5.591.170,34

Personale in servizio al 31/12/2018

Personale a contratto ellenico

IMPIEGATO	INQUADRAMENTO/QUALIFICA TABELLA A/2 REGOLAMENTO ORGANICO	CATEGORIA APPARTENENZA LEGISLAZIONE ELLENICA	UFFICIO	Sede di servizio
DI BENEDETTO ANGELA	ASSISTENTE TECNICO	ARCHITETTO	PLANOTECA	ATENE
GARBIN STEFANO	ASSISTENTE TECNICO	1° CAT./A: ADDETTO BIBLIOTECA	BIBLIOTECA	ATENE
PALMIERI ANNA	ASSISTENTE AMMINISTRATIVO	2° CAT. ASSISTENTE CONTABILE	ECONOMATO	ATENE
PAPADAKIS STRATIS	AUSILIARIO	7° CAT./B: CUSTODE	PORTINERIA	CRETA
PHOUKAKIS MICHALIS	AUSILIARIO	7° CAT./B: CUSTODE	BIBLIOTECA E PORTINERIA	ATENE
SIMIAKAKI ILARIA	ASSISTENTE TECNICO	1° CAT./A: ADDETTO FOTOTECA	FOTOTECA	ATENE
SCIRPO PAOLO	ASSISTENTE TECNICO	1° CAT./A: ADDETTO BIBLIOTECA	BIBLIOTECA	ATENE
KOUROUSSIA SOTIRIA	ASSISTENTE AMMINISTRATIVO	1° CAT./A: ADDETTA ALLA SEGRETERIA	SEGRETERIA	ATENE

Personale di ruolo

IMPIEGATO	INQUADRAMENTO/QUALIFICA TABELLA A/1 REGOLAMENTO ORGANICO	AREA	UFFICIO	Sede di servizio
BIANCHI ROBERTO	ASSISTENTE AMMINISTRATIVO	B3	SEGRETERIA AMM.VA	ROMA
ROSSI MASSIMILIANO	ASSISTENTE AMMINISTRATIVO	B3	SEGRETERIA AMM.VA	ROMA

Personale comandato e stipendiato dal Mibact

IMPIEGATO	INQUADRAMENTO/QUALIFICA TABELLA A/1 REGOLAMENTO ORGANICO	AREA	UFFICIO	Sede di servizio
MARISOL VALENZUELA	FUNZIONARIO RESTAURATORE-CONSERVATORE	F5	ASSISTENTE TECNICO SCIENTIFICO	ATENE
CARMELO DI NICUOLO	ASSISTENTE MUSEALE	F4	ASSISTENTE TECNICO SCIENTIFICO	ATENE

RICONCILIAZIONE BANCARIA 2018 CONTO TESORERIA

Saldo Banca al 31/12/2018 da estratto conto internet-banking	273.495,28
Saldo Scuola al 31/12/2018	273.495,28
<i>Differenza</i>	-
Reversali passate nel 2019 ma di competenza del 2018 da rev.le 96 a rev.le 108	183.969,84
Mandati passati nel 2019 ma di competenza del 2018 da mand. 282 a mand. 317	158.236,10



SCUOLA ARCHEOLOGICA ITALIANA DI ATENE

Relazione al conto consuntivo anno finanziario 2018

Il conto consuntivo 2018 presenta le seguenti risultanze:

	ENTRATE	USCITE
Effettive ordinarie	705.724,89	790.034,07
Effettive straordinarie	57.931,07	119.177,80
Compensative e finalizzate	706.099,57	706.099,57
Totale	1.469.755,53	1.615.311,44
Disavanzo di competenza	<u>145.555,91</u>	
Totale Generale	<u>1.615.311,44</u>	<u>1.615.311,44</u>

La situazione amministrativa risulta così composta:

Fondo di cassa al 31.12.2018	273.495,28
Residui attivi risultanti alla fine dell'esercizio	0,00
Residui passivi risultanti alla fine dell'esercizio	0,00
Avanzo di amministrazione al 31.12.2018	273.495,28
Acc.to ai sensi delle circolari n. 18 del 2017, n. 26 del 2016 e n. 14 e n. 31 del 2018, con imputazione al cap. n. 3334 di Capo X denom. "Somme provenienti dalle riduz. di spesa deriv. dall'adoz. delle misure di cui all'art. 6 del DL 31/05/2010, n. 78 vers. dagli enti e dalle amministrazioni dotate di auton. finanz.", cap. 3348 Capo X "Somme vers. da Enti con auton. finanz. prov. da riduz. di spesa come da art. 67 DL 112/2008" e Cap. 3502 capo X "Somme da versare ai sensi dell'art. 1 c. 141 del 24/12/2012 vers. da Enti con autonomia finanz."	16.433,92
Accantonamento, a scopo cautelativo, di € 9.200,00 sul TFR della Dott.ssa Palmiere posta in quiescenza il 31/12/2018	9.200,00
Avanzo di amministrazione disponibile al 31.12.2018	247.861,36

Residui attivi e passivi

Nel prospetto dimostrativo del movimento dei residui attivi e passivi al 31.12.2017 non risultano residui.

Entrate

Nel corso del 2018 la Scuola ha potuto contare su un contributo ordinario di funzionamento del Ministero per i Beni e le Attività Culturali pari ad Euro 694.227,00 sicuramente ancora al sotto del fabbisogno minimo per poter portare avanti i numerosi progetti fermi ormai da anni. Inoltre è stato erogato dal MiBAC un contributo straordinario pari ad € 1.676,00 per digitalizzazione documenti.

Anche quest'anno, l'enorme sforzo da parte del nostro Ente ha consentito alla nostra attività scientifica di sopravvivere in un contesto come quello degli Istituti archeologici stranieri di Atene caratterizzato dall'enorme disparità di trattamento tra la nostra Scuola e le altre dal punto di vista finanziario.

- Sul capitolo 2/1 “Altri Ministeri” sono entrati € 7.571,89 come Contributo 5 per mille 2016 erogato dal Miur.
- Sul capitolo 3/1 “Enti del settore pubblico allargato ed altri” sono entrati € 2.250,00 di cui € 1.750,00 erogati dalla Fondazione Onassis per sostenere il Progetto di ricerca del dott. Antonio Corso.
- Su capitolo 4/1 “Rimborsi e recuperi di spesa” sono entrati € 48.805,45 come entrate foresteria e recupero spese varie. Le entrate su questo capitolo sono aumentate ulteriormente dal 2017 grazie ad una politica rivolta al miglior utilizzo della foresteria della Scuola come centro di ricavo.
- Sul capitolo 4/2 “Vendita pubblicazioni” sono entrati € 9.071,96 meno dell'anno passato ma in un regime profondamente diverso ovvero, le stampe cartacee sono in misura molto ridotta rispetto al passato perché vengono stampate solo le copie da utilizzare per i cambi con gli altri Istituti di cultura. La diffusione avviene in formato digitale assicurando il raggiungimento di un più largo numero di utenti a fronte di costi di stampa più contenuti. Il ricavo infatti è dovuto in parte alla vendita dei vecchi volumi della SAIA pubblicati in passato ed in parte dai diritti d'autore corrisposti dal vecchio editore e dal nuovo (Giorgio Bretschneider € 1.516,00 e All'insegna del Giglio € 1.546,15).
- Sul capitolo 6/1 “Interessi attivi su depositi bancari” pari ad € 8,35 maturati sul conto di Atene mentre gli interessi maturati sul conto di tesoreria della sede di Roma e relativi al IV trimestre 2017 sono pari ad € 45,31. Da dicembre 2018 la SAIA, per volontà del CRC e del CdA, è passata ad un conto di Tesoreria presso la Banca d'Italia appaltando il servizio di gestione, successivamente ad una gara pubblica, alla UBI banca con un notevole aumento di spese di gestione a fronte però di un capitale al sicuro nelle casse dello Stato.

La Scuola è riuscita a fronteggiare la ormai nota situazione di crisi, ottimizzando al meglio i propri centri di ricavo tra i quali, oltre ai Rimborsi e i recuperi di spesa anche la vendita delle pubblicazioni. Questi due dati sono abbastanza eloquenti per quanto riguarda l'interesse scientifico legato all'attività della Scuola, della sua Biblioteca con più di 55.000 volumi e dei suoi scavi. Le entrate da foresteria sono indice di elevata affluenza presso la Scuola di diverse Università ed Enti di ricerca Italiani e stranieri e le entrate da pubblicazioni sono invece indice dell'interesse sempre più in aumento per l'attività della Scuola, riportato nelle sue apprezzate pubblicazioni.

Le partite di giro sono state pari ad € 706.099,57 e trovano pareggio con gli stessi capitoli delle uscite.

Uscite

Per gli scavi e le collaborazioni durante l'anno 2018 si sono impegnati e spesi € 50.935,81 con i quali sono stati svolti gli scavi istituzionali della Scuola a Festos e una campagna di studi a Lemno avvalendosi della professionalità di collaboratori e restauratori. Tali attività di ricerca sono state condotte con la collaborazione delle Univ. di Macerata, Bologna, Padova, Roma "La Sapienza", Siena, Palermo, Milano, Venezia, Salerno e Catania che si sono fatte carico della parte più pesante delle spese.

Per quanto concerne le manifestazioni scientifiche sono stati spesi € 19.115,592 per l'organizzazione delle Mostre e convegni nonché per l'Ergon 2018.

Sono stati portati a compimento i corsi specializzazione per € 65.953,63 e di perfezionamento che hanno comportato una spesa di € 20.633,08 più le spese per i rimborsi ai docenti pari ad € 6.416,58.

L'altro settore istituzionale della Scuola, inerente le pubblicazioni scientifiche, ha sviluppato, nel corso del 2018, uscite pari ad € 53.008,08 suddivisi in € 6.726,09 per Annuari e monografie e in € 46.281,99 per le altre pubblicazioni. Nel dettaglio sono stati spesi per la stampa degli annuari 2015 e 2016 (150 copie per ogni volume) e 2017 (170 copie) comprensivi delle spese di spedizione. La spesa maggiore è stata sostenuta per la stampa del catalogo sulla Mostra "Adriano e Atene" che ha riscosso un grande successo. Molte di queste spese si sono rese necessarie soprattutto per onorare impegni presi in passato dalla precedente direzione comunque si rileva un netto calo rispetto al passato frutto, come precedentemente menzionato, di una politica di digitalizzazione e diffusione online dei lavori della Scuola.

Le retribuzioni elargite dalla Scuola sono ammontate ad Euro 81.483,12 per il personale di ruolo (con gli aumenti previsti da nuovo contratto CCNL 2016-2018), mentre Euro 195.482,31 hanno riguardato il personale a contratto locale sottoposto alla legislazione ellenica. Tale spesa risulta più alta rispetto al 2017 per via dell'assunzione della dott.ssa Irene Koutroubi, vincitrice del relativo bando di selezione per un posto da Economo in sostituzione della dott.ssa Palmieri posta in quiescenza il 31/12/2018. La dott.ssa Koutroubi è stata assunta per gli ultimi 3 mesi del 2018 per espletare il periodo di prova quindi nell'arco di questi tre mesi abbiamo avuto una dipendente in più per il necessario affiancamento. Nel mese di gennaio 2019 la dott.ssa Koutroubi ha preso definitivamente il posto della dott.ssa Palmieri posta in quiescenza il 31/12/2018 quindi, la spesa per il personale della sede di Atene, si è riallineato ai normali parametri. La dott.ssa Palmieri è stata regolarmente liquidata nel corso del 2019 avendole però trattenuto la somma di € 9.200,00. Tale somma è stata trattenuta a scopo precauzionale, come proposto dal Presidente designato del CRC dott. Stefano Mangogna, perché tale somma è risultata mancante nelle casse della SAIA in fase di chiusura contabile del 2018. Il sospetto è che si sia trattato di uno furto da parte di soggetti esterni che avrebbero approfittato di una distrazione della dott.ssa Palmieri per appropriarsi dei contanti incautamente custoditi nel cassetto. Ovviamente sono state investite del caso le Autorità di Polizia elleniche tutt'oggi sono in corso delle indagini per verificare come siano andati effettivamente i fatti. In attesa che venga nominato il prossimo CdA della SAIA, al quale si porteranno in evidenza i fatti accaduti, la somma trattenuta alla dott.ssa Palmieri sarà resa indisponibile fino alla conclusione delle indagini dopo di che, se non verranno individuate responsabilità esterne che porterebbero alla restituzione della somma, la trattenuta alla dott.ssa Palmieri diventerebbe definitiva rientrando disponibile nelle casse della SAIA. Fanno riferimento alle retribuzioni del personale anche le spese per assegni di sede del Direttore per € 65.349,84 mentre si rilevano in € 77.148,57 per contributi previdenziali anch'essi aumentati in virtù di quanto esposto in precedenza raggiungendo così un totale di spese per il personale di € 419.463,84.

Le spese di funzionamento delle sedi istituzionali di Roma e Atene sono state rispettivamente per Roma Euro 33.188,28 (Comprehensive di € 11.915,42 quali spese reali di funzionamento sede, € 2.339,82 come oneri per i Consigli (CRC), € 1.000,00 quali Oneri bancari, € 16.433,92 quali somme da versare nei capitoli dello Stato nel rispetto degli obblighi di legge in materia di contenimento della spesa pubblica ed € 1.499,12 per viaggi e missioni di servizio sede di Roma) e per Atene Euro 121.318,85 (Comprehensive di € 84.987,99 quali spese reali di funzionamento sedi elleniche, € 26.513,51 di Spese manutenzione ordinaria e fitto locali, € 466,85 quali Oneri bancari, € 904,31 Spese di Rappresentanza ed € 8.446,19 viaggi e missioni servizio sede di Atene).

Le spese per investimenti si riferiscono principalmente alla sede scientifica di Atene e riguardano soprattutto l'incremento dei volumi di biblioteca suddiviso in cambi 232, acquisti 363 ed omaggi 431 per un totale speso, comprese le spese della fototeca e della planoteca, pari ad € 32.026,18. Per la sede di Roma sono stati spesi sul cap. 9/1 € 491,12.

Sono stati effettuate spese, presso la sede di Atene, per € 21.955,91 per manutenzione autovetture, aggiornamento software e manutenzione immobili ormai obsoleti o segnati dal tempo ed € 47.256,93 per la manutenzione straordinaria degli immobili della Scuola e nello specifico lavori di ristrutturazione della sede della SAIA in odos Parthenonos al terzo e quarto piano ed è stata rifatta l'intera rete wi-fi con il relativo cablaggio e apparati. Sono stati effettuati inoltre lavori di ristrutturazione presso la sede di Iraklion (Creta).

Pertanto il totale degli investimenti risulta essere pari ad Euro 101.730,14 di cui € 491,12 per la sede amministrativa di Roma ed € 101.239,02 presso le sedi elleniche.

Per quanto riguarda il capitolo della liquidazione del personale nel corso del 2018 sono stati spesi € 17.447,66 di cui € 17.266,72 per adeguamento del fondo presso la Allianz-RAS e 180,94 € per adeguamento e rivalutazione TFR.

E' stato aggiornato l'apposito fondo della quota di deperimento delle attrezzature scientifiche stabilita nella misura del 7% come peraltro prevista dall'art. 39 comma II del R.A.C. Ai sensi dello stesso articolo comma III lettera b, viene allegato il prescritto elenco contenente la consistenza del personale dipendente della Scuola con i dati delle loro qualifiche e sedi di servizio al 31.12.2018.

Risultano, altresì, regolarmente versati all'Esattoria dello Stato, delle Regioni e dei Comuni le tasse di legge, nonché agli enti previdenziali i relativi contributi a carico dipendenti e a carico datore di lavoro.

Le partite di giro sono state pari ad € 706.099,57 e trovano pareggio con gli stessi capitoli delle entrate.

Le dovute dichiarazioni sugli appositi modelli CUD, certificati di ritenuta d'acconto, dichiarazione di sostituto d'imposta e le denunce contributive mensili all'Inps nonché il conto annuale riguardante il monitoraggio delle spese alla Ragioneria Generale dello Stato sono state inviate entro i termini di legge.

Alla fine dell'esercizio 2018 la consistenza patrimoniale netta della Scuola ammonta ad Euro 5.591.170,34.

Riconciliazione bancaria

Per quanto concerne la riconciliazione dei conti al 31/12/2018 tra la contabilità della Scuola ed il conto di Tesoreria presso la Banca d'Italia, si può evincere dai documenti ufficiali, (internet banking), la seguente situazione:

RICONCILIAZIONE BANCARIA 2018 CONTO TESORERIA

Saldo Banca al 31/12/2018 da estratto conto internet-banking	273.495,28
Saldo Scuola al 31/12/2018	273.495,28
Differenza	-
Reversali passate nel 2019 ma di competenza del 2018 da rev.le 96 a rev.le 108	183.969,84
Mandati passati nel 2019 ma di competenza del 2018 da mand. 282 a mand. 317	158.236,10

VERBALE N. 2/2019

Il giorno 11 giugno 2019 alle ore 15.00 presso la Scuola Archeologica Italiana di Atene (di seguito SAIA) - Sede Amministrativa di Roma, si è riunito il Collegio dei Revisori dei Conti, convocato con nota prot. n. 166 del 4 giugno 2019 composto da:

Sono presenti:

dott. Stefano Mangogna	- Presidente in rappresentanza del MEF
Ing. Mauro Massulli	- Componente effettivo in rappresentanza del MIUR
Dott. Antonio Parente	- Componente effettivo in rappresentanza del MIBAC

al fine di procedere con le attività all'ordine del giorno. L'Ing. Massulli informa il Collegio che dal 1° giugno 2019 non è più in servizio presso il MIUR per trattamento di quiescenza e ritiene pertanto di non poter più rappresentare l'Amministrazione di provenienza, di conseguenza il Collegio da mandato alla SAIA a chiedere al MIUR di attivare la procedura di nomina del sostituto dell'Ing. Massulli. Sono presenti alla riunione il Sig. Massimiliano Rossi e Roberto Bianchi della struttura amministrativa della Scuola.

ESAME BILANCI PREVENTIVI, ASSESTAMENTO E CONSUNTIVO DELLA SAIA

Il Collegio ha proceduto all'esame del 2° bilancio di assestamento al bilancio preventivo della SAIA, del Bilancio Preventivo per l'anno 2019, del Consuntivo 2018, del I assestamento al bilancio preventivo 2019.

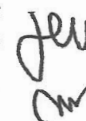
I predetti documenti contabili, corredati della relativa documentazione, sono stati consegnati al Collegio dei revisori su supporto elettronico in sede di insediamento del Collegio, in conformità a quanto previsto dall'articolo 20, comma 3, del decreto legislativo 30 giugno 2011, n. 123, per acquisirne il relativo parere di competenza.

Il Collegio viene assistito, nell'esame dei predetti elaborati contabili, dal Sig. Massimiliano Rossi, appositamente invitato dall'organo di controllo, per fornire a quest'ultimo tutti gli elementi informativi necessari per la redazione del prescritto parere.

Il Collegio passa all'esame dei precitati documenti e, dopo aver acquisito ogni utile notizia al riguardo ed aver effettuato le opportune verifiche, redige le relazioni ai Bilanci sopraccitati che vengono allegate al presente verbale e ne costituiscono parte integrante (Allegato 1-2-3-4).

In relazione al suddetto bilancio il Collegio, alla luce di quanto rilevato negli allegato 1-2-3-4, tenuto conto che il parere su tali documenti contabili è reso in relazione a quanto previsto dal "Regolamento per la classificazione delle entrate, delle spese e per l'amministrazione e la contabilità della SAIA" e che l'esame delle singole operazioni sarà svolto nell'ambito del campionamento annuale delle operazioni e delle altre attività di riscontro di competenza del collegio, esprime parere favorevole all'ulteriore corso amministrativo degli stessi con le osservazioni riportate nel paragrafo che segue.

Il Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato con nota n. 156677 del 28 luglio 2017, già allegata al verbale n. 2/2017, per le motivazioni ivi riportate, ha espresso parere favorevole all'approvazione del bilancio consuntivo del 2016 e dell'assestamento di bilancio 2017, formulando specifiche osservazioni riportate nella nota stessa. Nei verbali redatti dal precedente Collegio, alla luce dei precedenti pareri resi dal Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato sui bilanci trasmessi, aveva invitato l'amministrazione ad avviare al più presto tutte le procedure necessarie per l'aggiornamento della contabilità al fine di redigere nel corso del 2017 un prospetto di bilancio



in coerenza con le norme, schemi e procedure richiamati nelle circolari RGS in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle amministrazioni pubbliche, da ultimo richiamate nella circolare RGS 27/2015, invitando l'amministrazione a comunicare al Collegio l'adempimento di tale prescrizione. La Scuola ha predisposto lo schema di regolamento di amministrazione e contabilità, il cui iter di approvazione è ancora in corso. Il Consiglio di Amministrazione della Scuola nella seduta del 20 febbraio 2017 ha deliberato di costituire apposito gruppo di lavoro composto dal personale della sede di Roma e di Atene per poter ottemperare a tutte le osservazioni sopra riportate e in particolare predisporre i bilanci secondo gli schemi previsti dal Dpr 97/2003 in correlazione con le voci del piano dei conti integrato di cui al Dpr 132/2013. Il Collegio rileva che purtroppo tale gruppo di lavoro non ha potuto elaborare gli schemi di bilancio secondo gli schemi del Dpr 97/2003, in coerenza con le voci del Dpr 132/2013, a causa di altre attività di servizio che non hanno consentito al gruppo di lavoro di predisporre i predetti documenti contabili. Il Collegio evidenzia che nonostante le iniziative assunte, il processo di adeguamento della contabilità e dei documenti di bilancio alle osservazioni formulate dal Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato non è ancora stato completato e alla luce del notevole lasso di tempo trascorso, ritiene necessario che la SAIA attivi ulteriori iniziative per completare tale processo di adeguamento. Invita pertanto la SAIA:

1. a voler completare le procedure di modifica dello schema di Regolamento di Amministrazione e Contabilità della SAIA richieste dal MIBACT con nota n. 320 del 7 gennaio 2019, cui la SAIA ha fornito riscontro con nota n. 49 del 24 gennaio 2019 che si allegano al presente verbale (all. 2). Il Collegio prende atto che in osservanza a quanto definito nella predetta corrispondenza la SAIA ha predisposto una nuova versione di tale Regolamento e l'ha inviata il 4 giugno 2019 via email al Collegio per un esame preliminare;
2. nelle more del completamento dell'iter di approvazione del Regolamento di Amministrazione e Contabilità sopraccitato, ad attivare le procedure di evidenza pubblica sulla piattaforma MEPA per acquisire un sistema informativo contabile aggiornato con le norme, schemi e procedure sopraccitati. Il Collegio assegna alla SAIA un termine di 6 mesi dal presente verbale per il completamento di dette procedure, svolgendo tutti gli adempimenti necessari in termini di variazioni di bilancio e di formulazione di RDO sul MEPA, a prescindere dalla nomina del CdA della SAIA, al quale verrà portato a ratifica il lavoro svolto.

Il Collegio rammenta, infine, che i bilanci in argomento, completi degli allegati, dovranno essere trasmessi entro i termini previsti dalla normativa vigente al Ministero per i beni e le attività culturali, al Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca e al Ministero dell'economia e delle finanze.

Il Collegio ha chiesto alla SAIA di fornire la scheda di monitoraggio prevista dalla Circolare RGS 14/2019 ai fini delle verifiche. Il Sig. Rossi ha fornito la scheda e la stessa, una volta verificata dal Collegio, verrà mandata a cura del Dott. Mangogna all'IGF – ufficio IV.

Le attività sono terminate alle ore 18.15 circa.

Letto, confermato e sottoscritto.

IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Dott. Stefano Mangogna

Ing. Mauro Massulli

Dott. Antonio Parente

AM. 3

**RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI
AL CONTO CONSUNTIVO 2018
DELLA SCUOLA ARCHEOLOGICA ITALIANA DI ATENE**

Il Collegio dei Revisori ha preso in esame il bilancio consuntivo relativo all'anno 2018. Preliminarmente il Collegio evidenzia che il bilancio consuntivo è stato redatto ai sensi dell'art. 30, 31, 32, 33 del "Regolamento per la classificazione delle entrate, delle spese e per l'amministrazione e la contabilità della Scuola Archeologica Italiana di Atene" ed è composto dal rendiconto finanziario e dalla situazione patrimoniale ed è accompagnato dalla relazione illustrativa del Direttore della Scuola. Il citato art. 30, al comma 2, prevede che il Collegio attesti la corrispondenza delle risultanze di bilancio con le scritture contabili, nonché valuti la regolarità ed economicità della gestione.

Dalla disamina del bilancio consuntivo 2018 è emerso quanto segue.

RISULTANZE CONTO CONSUNTIVO 2018

ENTRATE

effettive ordinarie	€	705.724,89
effettive straordinarie	€	57.931,07
compensative e finalizzate	€	706.099,57
totale	€	1.469.755,53

SPESE

effettive ordinarie	€	790.034,07
effettive straordinarie	€	119.177,80
compensative e finalizzate	€	706.099,57
totale	€	1.615.311,44
Disavanzo di competenza	€	145.555,91
Totale a pareggio	€	1.615.559,04

f

Jelm
M

SITUAZIONE AMMINISTRATIVA

La situazione amministrativa al 31-12-2018 espone un avanzo di amministrazione disponibile di € 273.495,28 così costituito:

Fondo cassa all' 1-1-2018	€	419.051,19
Somme riscosse (competenza e residui)	€	1.469.755,53
Pagamenti eseguiti (competenza e residui)	€	-1.615.311,44
Fondo cassa al 31-12-2018	€	273.495,28
Residui attivi al 31-12-2018	€	0
Residui passivi al 31-12-2018	€	0
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE		
AL 31-12-2018	€	<u>273.495,28</u>

con un decremento di € 145.555,91 rispetto al 31.12.2017. L'avanzo comprende gli accantonamenti previsti dalla Circolare RGS 33/2017 e precedenti per euro 16.433,92 e l'accantonamento pari a 9.200,00 euro sul TFR della Dott.ssa Palmieri, per cui l'avanzo disponibile ammonta a € 247.861,36.

SITUAZIONE PATRIMONIALE

La situazione patrimoniale nel corso del 2018 segna un decremento nelle attività patrimoniali: infatti il totale delle stesse passa da € 5.983.478,22 a 5.963.457,34. Le Passività registrano un decremento, infatti passano da € 5.625.715,90 ad euro 5.591.170,34.

GESTIONE RESIDUI**RESIDUI ATTIVI**

L'ammontare totale dei residui attivi al 31-12-2018 è pari a € 0: medesima situazione riscontrata alla fine dell'esercizio precedente.


RESIDUI PASSIVI

Il totale dei residui passivi al 31-12-2018 ammonta complessivamente a € 0: medesima situazione al 31 dicembre 2017.

Il Collegio ha proceduto a riconciliare la situazione bancaria e contabile dell'Ente, sulla base dei documenti contabili e bancari ivi citati e non ha riscontrato irregolarità.

Il Collegio esamina la documentazione relativa al Conto Consuntivo 2018, corredata dalla relazione del Direttore della Scuola, dalla quale si evincono i seguenti principali fatti di gestione:

- la Scuola Archeologica di Atene nel 2018 ha ricevuto un contributo dal Ministero per i Beni e le Attività Culturali inferiore a quello degli anni precedenti (694.227,00 euro a fronte di 755.630,00 euro);
- le entrate derivanti dalla foresteria sono aumentate fino a 48.805,45 euro (40.673,90 consuntivo 2017) a seguito della modifica della politica della Scuola nelle tariffe applicate, che ha consentito di conseguire un maggior flusso di ricavi nel corso dell'esercizio;
- la SAIA nel corso del 2018 è passata in regime di Tesoreria Unica per effetto di apposito DPCM adottato in attuazione della L 720/1984;
- la Scuola ha speso nel 2018 50.935,81 euro per scavi e campagne di studi (49.052,07 nel 2017);
- per i corsi di specializzazione sono stati spesi 65.953,63 euro, in linea con le spese dell'anno precedente ;
- per le pubblicazioni scientifiche sono stati spesi 53.008,08 euro (19.528,00 nel 2017) con un notevole incremento rispetto all'anno precedente. Al riguardo il Collegio ha chiesto delucidazioni al Sig. Rossi e Bianchi che hanno fornito le seguenti spiegazioni: l'incremento è dovuto a diverse pubblicazioni collegate a mostre in atto della SAIA nel 2018, tra cui in particolare quella dedicata all'"Imperatore Adriano" che si è svolta ad Atene;

— sono state accantonati 9.200,00 euro nei confronti della Dott. ssa Palmieri, trattenendoli dalla liquidazione, alla luce del furto che è avvenuto nei locali della SAIA di Atene e in particolare dalla cassa economale che è sotto la sua responsabilità.

Il Collegio da atto che la gestione della SAIA è in equilibrio, pur a fronte di una lieve diminuzione del contributo da parte del Bilancio dello Stato. Invita la Scuola a proseguire una politica di diminuzione nelle spese di funzionamento delle sedi, in particolare quella di Atene, in modo da poterle utilizzare a beneficio delle risorse da impiegare per gli scavi istituzionali, corsi di specializzazione e pubblicazioni scientifiche e investimenti utili alla svolgimento dell'attività istituzionale della stessa e mantenere un bilancio di competenza in pareggio per gli esercizi futuri. Il Collegio invita l'Amministrazione segnala la urgente necessità di ottemperare a tutte le osservazioni formulate dal Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato e in particolare a predisporre i bilanci secondo gli schemi previsti dal Dpr 97/2003 in correlazione con le voci del piano dei conti integrato di cui al Dpr 132/2013. Invita pertanto la SAIA ad attivare le iniziative necessarie (modifica del Regolamento di Amministrazione e Contabilità, acquisizione di un nuovo sistema contabile adeguato alle norme e procedure sopracitate) per poter assicurare in tempi brevi il definitivo adeguamento dei documenti di bilancio, agli schemi del Dpr 97/2003, in coerenza con le voci del Dpr 132/2013, e a trasmetterli secondo le modalità definite dalla Circolare RGS 25/2016.

Il Collegio da atto che unitamente al Bilancio Consuntivo 2018 è stato prodotto l'indice di tempestività dei pagamenti per il medesimo anno di cui si raccomanda la pubblicazione dei dati nella sezione "Amministrazione Trasparente" del sito della SAIA.

CONCLUSIONI

Alla luce di quanto sopra rilevato, il Collegio dei Revisori, effettuati gli opportuni e necessari riscontri, rilevata la regolarità ed economicità della gestione, alle condizioni sopraesposte esprime parere favorevole all'approvazione del Conto Consuntivo relativo all'Esercizio 2018.

Letto, confermato e sottoscritto.

IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

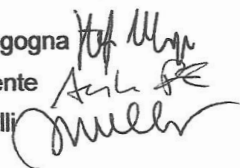
R

John
Mr

Dott. Stefano Mangogna

Dott. Antonio Parente

Ing. Mauro Massulli



CM



Conto Consuntivo 2019

13 febbraio 2020

Scuola Archeologica Italiana di Atene

Indice



- 3 - Riepilogo Bilancio Consuntivo dell'anno finanziario 2019
- 4 - Bilancio decisionale in termini di competenza (Entrate)
- 7 - Bilancio decisionale in termini di competenza (Uscite)
- 10 - Bilancio decisionale in termini di Cassa (Entrate)
- 12 - Bilancio decisionale in termini di Cassa (Uscite)
- 14 - Bilancio gestionale (Entrate)
- 18 - Bilancio gestionale (Uscite)
- 24 - Prospetto dimostrativo del movimento dei residui attivi al 1/1/2019
- 25 - Prospetto dimostrativo del movimento dei residui passivi al 1/1/2019
- 26 - Prospetto dimostrativo del movimento dei residui attivi al 31/12/2019
- 27 - Prospetto dimostrativo del movimento dei residui passivi al 31/12/2019
- 28 - Prospetto per il calcolo dell'avanzo di amministrazione
- 29 - Consistenze Patrimoniali - Attività
- 30 - Consistenze Patrimoniali - Passività
- 31 - Consistenza del personale dipendente della Scuola al 31/12/2019
- 32 - Riconciliazione bancaria
- 33 - Relazione al bilancio consuntivo 2019



SCUOLA ARCHEOLOGICA ITALIANA DI ATENE

RIEPILOGO BILANCIO CONSUNTIVO DELL'ANNO FINANZIARIO 2019

ENTRATE				USCITE			
TIT.	DENOMINAZIONE	COMPETENZE		COMPETENZE		CASSA	
		PREVISIONI DEFINITIVE	SOMME ACCERTATE	PREVISIONI DEFINITIVE	SOMME IMPEGNATE	SOMME PAGATE	RIMASTE DA PAGARE
	Avanzo ammin. 2018	273.495,28					
	Fondo cassa iniziale		273.495,28				
1	Trasferimenti correnti	721.254,00	714.741,69	883.799,28	762.748,17	762.748,17	-
2	Diverse	50.000,00	61.578,10				
3	Alienaz. beni patrim. e riscossione crediti	-	-				
4	Trasferimenti attivi	50,00	8,99	139.800,00	100.860,06	100.860,06	-
5	Accensione prestiti e prelevam. da depositi	-	9.200,00	21.200,00	11.402,16	11.402,16	-
6	Compensative e finalizzate	822.000,00	678.559,40	822.000,00	678.559,40	678.559,40	-
	TOTALE	1.866.799,28	1.464.088,18	1.866.799,28	1.553.569,79	1.553.569,79	-
	Disavanzo di competenza		89.481,61		-		
	TOTALE		1.553.569,79		1.553.569,79		

Approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del :

IL SEGRETARIO DEL C.D.A.

Visto : si approva

Il Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca

IL DIRIGENTE GENERALE

IL PRESIDENTE DEL C.D.A.

Visto : si approva

Il Ministero per i Beni e le Attività Culturali e del Turismo

IL DIRIGENTE GENERALE

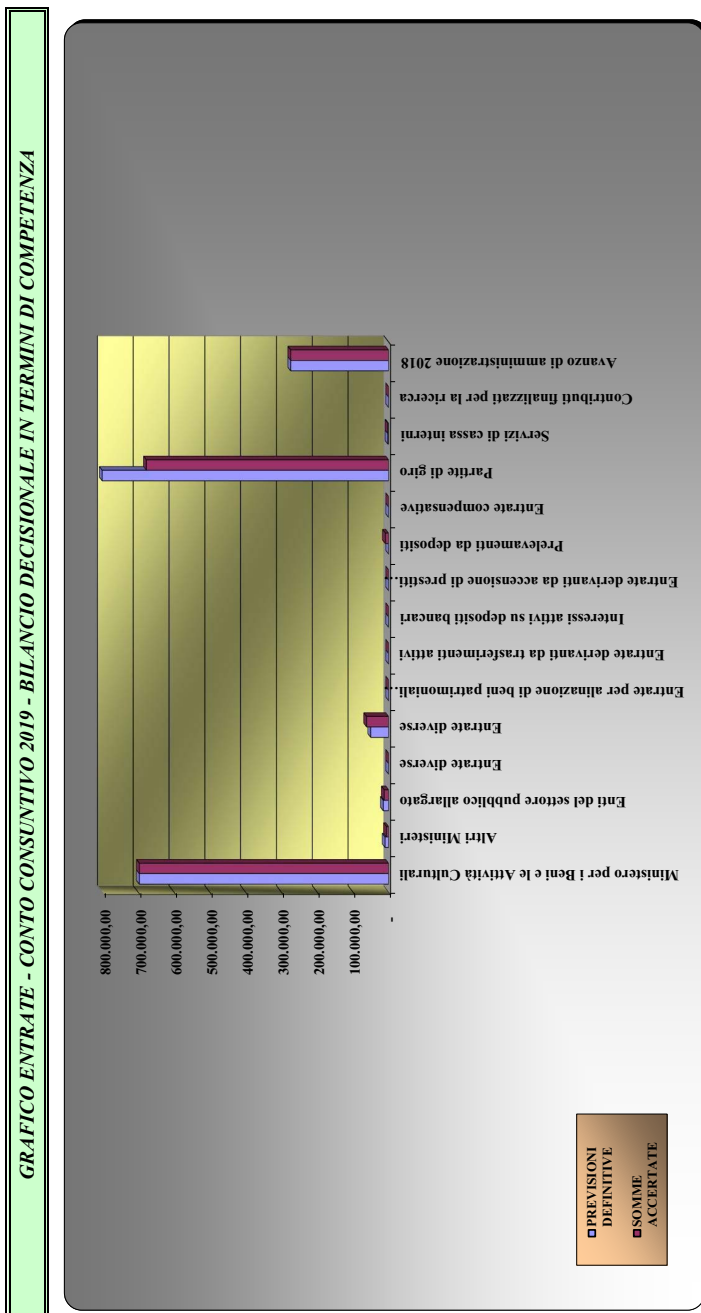
SCUOLA ARCHEOLOGICA ITALIANA DI ATENE

CONTO CONSUNTIVO 2019 - BILANCIO DECISIONALE IN TERMINI DI COMPETENZA						
ENTRATE						
TIT.	U.O.B.	DESCRIZIONE	PREVISIONI DEFINITIVE	SOMME ACCERTATE	DIFFERENZA IN PIU'	DIFFERENZA IN MENO
1		Entrate per trasferimenti correnti				
	1	Ministero per i Beni e le Attività Culturali	696.254,00	696.254,00	-	-
	2	Altri Ministeri	10.000,00	6.195,93	-	3.804,07
	3	Enti del settore pubblico allargato	15.000,00	12.291,76	-	2.708,24
		TOTALE TITOLO 1	721.254,00	714.741,69	-	6.512,31
2		Entrate diverse				
	4	Entrate diverse	50.000,00	61.578,10	11.578,10	-
		TOTALE TITOLO 2	50.000,00	61.578,10	11.578,10	-
3	5	Entrate per alienazione di beni patrimoniali e riscossione crediti	-	-	-	-
		TOTALE TITOLO 3	-	-	-	-
4		Entrate derivanti da trasferimenti attivi				
	6	Interessi attivi su depositi bancari	50,00	8,99	-	41,01
		TOTALE TITOLO 4	50,00	8,99	-	41,01
5		Entrate derivanti da accensione di prestiti e prelevamenti da depositi				
	7	Prelevamenti da depositi	-	9.200,00	9.200,00	-
		TOTALE TITOLO 5	-	9.200,00	9.200,00	-
6		Entrate compensative				
	8	Partite di giro	820.000,00	676.559,40	-	143.440,60
	9	Servizi di cassa interni	2.000,00	2.000,00	-	-
	10	Contributi finalizzati per la ricerca	-	-	-	-
		TOTALE TITOLO 6	822.000,00	678.559,40	-	143.440,60

SCUOLA ARCHEOLOGICA ITALIANA DI ATENE

CONTO CONSUNTIVO 2019 - BILANCIO DECISIONALE IN TERMINI DI COMPETENZA						
ENTRATE						
TIT.	U.O.B.	DESCRIZIONE	PREVISIONI DEFINITIVE	SOMME ACCERTATE	DIFFERENZA IN PIU'	DIFFERENZA IN MENO
		RIEPILOGO DEI TITOLI				
		TITOLO 1	721.254,00	714.741,69	-	6.512,31
		TITOLO 2	50.000,00	61.578,10	11.578,10	-
		TITOLO 3	-	-	-	-
		TITOLO 4	50,00	8,99	-	41,01
		TITOLO 5	-	9.200,00	9.200,00	-
		TITOLO 6	822.000,00	678.559,40	-	143.440,60
		TOTALE DEI TITOLI	1.593.304,00	1.464.088,18	20.778,10	149.993,92
		Avanzo di amministrazione 2018	273.495,28	273.495,28	-	-
		TOTALE GENERALE	1.866.799,28	1.737.583,46	20.778,10	149.993,92

SCUOLA ARCHEOLOGICA ITALIANA DI ATENE



SCUOLA ARCHEOLOGICA ITALIANA DI ATENE

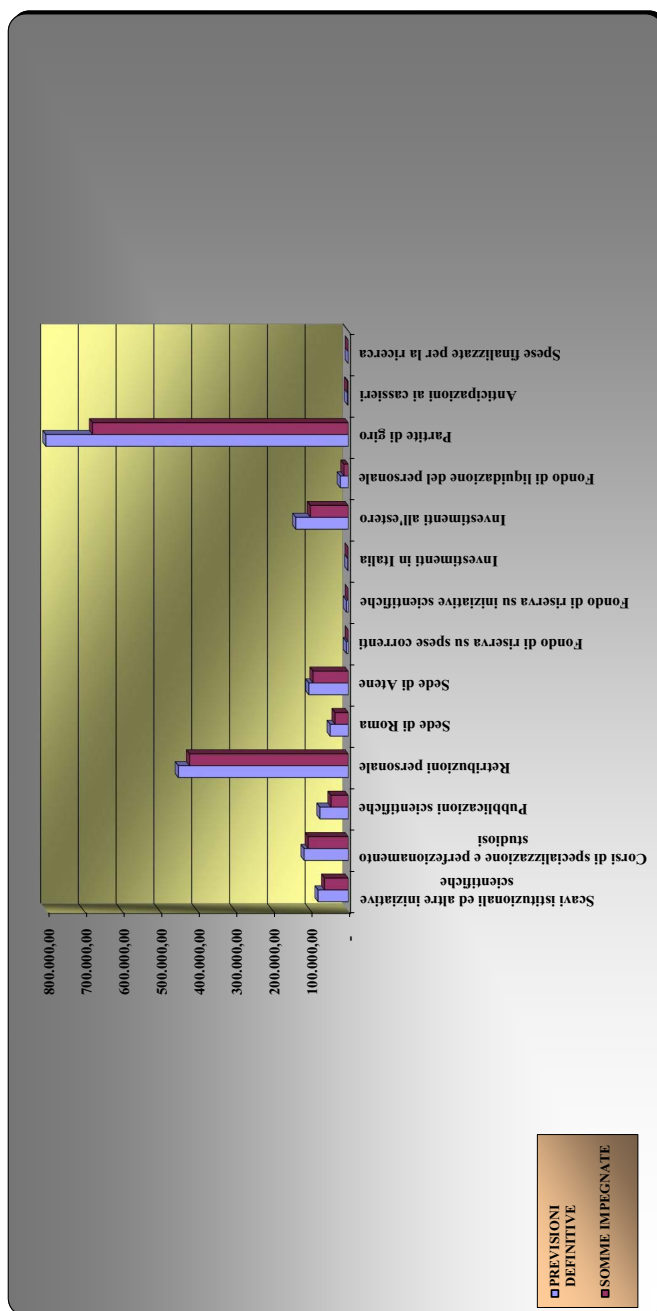
CONTO CONSUNTIVO 2019 - BILANCIO DECISIONALE IN TERMINI DI COMPETENZA						
USCITE						
RUO	U.O.B.	DESCRIZIONE	PREVISIONI DEFINITIVE	SOMME IMPEGNATE	DIFFERENZA IN PIU'	DIFFERENZA IN MENO
		TITOLO 1 - SPESE CORRENTI				
1		SPESE PER INTERVENTI				
	1	Scavi istituzionali ed altre iniziative scientifiche	80.000,00	62.702,29	-	17.297,71
	2	Corsi di specializzazione e perfezionamento studiosi	117.000,00	105.902,29	-	11.097,71
	3	Pubblicazioni scientifiche	75.000,00	45.623,71	-	29.376,29
		TOTALE RUO 1	272.000,00	214.228,29	-	57.771,71
2		SPESE DI FUNZIONAMENTO				
	4	Retribuzioni personale	449.500,00	420.082,50	-	29.417,50
	5	Sede di Roma	47.933,92	35.026,00	-	12.907,92
	6	Sede di Atene	104.365,36	93.411,38	-	10.953,98
		TOTALE RUO 2	601.799,28	548.519,88	-	53.279,40
3		FONDO DI RISERVA				
	7	Fondo di riserva su spese correnti	5.000,00	-	-	5.000,00
	8	Fondo di riserva su iniziative scientifiche	5.000,00	-	-	5.000,00
		TOTALE RUO 3	10.000,00	-	-	10.000,00
		TOTALE TITOLO 1	883.799,28	762.748,17	-	121.051,11
4		TITOLO 2 - SPESE IN CONTO CAPITALE				
	9	Investimenti in Italia	1.000,00	420,89	-	579,11
	10	Investimenti all'estero	138.800,00	100.439,17	-	38.360,83
		TOTALE RUO 4	139.800,00	100.860,06	-	38.939,94
		TOTALE TITOLO 2	139.800,00	100.860,06	-	38.939,94

SCUOLA ARCHEOLOGICA ITALIANA DI ATENE

CONTO CONSUNTIVO 2019 - BILANCIO DECISIONALE IN TERMINI DI COMPETENZA						
USCITE						
R.U.O.B.	D E S C R I Z I O N E	PREVISIONI DEFINITIVE	SOMME IMPEGNATE	DIFFERENZA IN PIU'	DIFFERENZA IN MENO	
	TITOLO 3 - ESTINZIONE DI MUTUI ED ANTICIPAZIONI					
11	Fondo di liquidazione del personale	21.200,00	11.402,16	-	9.797,84	
	TOTALE TITOLO 3	21.200,00	11.402,16	-	9.797,84	
	TITOLO 4 - SPESE COMPENSATIVE					
12	Partite di giro	820.000,00	676.559,40	-	143.440,60	
13	Anticipazioni ai cassieri	2.000,00	2.000,00	-	-	
14	Spese finalizzate per la ricerca	-	-	-	-	
	TOTALE TITOLO 4	822.000,00	678.559,40	-	143.440,60	
	RIEPILOGO DEI TITOLI					
	Titolo 1	883.799,28	762.748,17	-	121.051,11	
	Titolo 2	139.800,00	100.860,06	-	38.939,94	
	Titolo 3	21.200,00	11.402,16	-	9.797,84	
	Titolo 4	822.000,00	678.559,40	-	143.440,60	
	TOTALE DEI TITOLI	1.866.799,28	1.553.569,79	-	313.229,49	
	TOTALE GENERALE	1.866.799,28	1.553.569,79	-	313.229,49	

SCUOLA ARCHEOLOGICA ITALIANA DI ATENE

GRAFICO USCITE - CONTO CONSUNTIVO 2019 - BILANCIO DECISIONALE IN TERMINI DI COMPETENZA



SCUOLA ARCHEOLOGICA ITALIANA DI ATENE

CONTO CONSUNTIVO 2019 - BILANCIO DECISIONALE IN TERMINI DI CASSA												
ENTRATE		PREVISIONI DEFINITIVE			RISCOSSIONI			DIFFERENZE		RIMASTE DA RISCOUTERE		
TIT.	UOB	DESCRIZIONE			IN CONTO COMPETENZE	IN CONTO RESIDUI	TOTALE	IN PIU'	IN MENO	IN CONTO COMP.	IN CONTO RESIDUI	TOTALE
1		Entrate per trasferimenti correnti										
	1	Ministero per i Beni e le Attività Culturali			696.254,00	-	696.254,00	-	-			-
	2	Altri ministeri			10.000,00	-	6.195,93	-	3.804,07			-
	3	Enti del settore pubblico allargato			15.000,00	-	12.291,76	-	2.708,24			-
		TOTALE TITOLO 1			721.254,00	-	714.741,69	-	6.512,31			-
2		Entrate diverse										
	4	Entrate diverse			50.000,00	-	61.578,10	11.578,10	-			-
		TOTALE TITOLO 2			50.000,00	-	61.578,10	11.578,10	-			-
3	5	Entrate per alienazione di beni patrimoniali e riscossione crediti										
		TOTALE TITOLO 3			-	-	-	-	-			-
4		Entrate derivanti da trasferimenti attivi										
	6	Entrate derivanti da trasferimenti attivi			50,00	-	8,99	-	41,01			-
		TOTALE TITOLO 4			50,00	-	8,99	-	41,01			-
5		Entrate derivanti da accensione di prestiti e prelev. da depositi										
	7	Prelevamenti da depositi			-	9.200,00	-	9.200,00	-			-
		TOTALE TITOLO 5			-	9.200,00	-	9.200,00	-			-
6		Entrate compensative										
	8	Partite di giro			820.000,00	-	676.559,40	-	143.440,60			-
	9	Servizi di cassa interni			2.000,00	-	2.000,00	-	-			-
	10	Contributi vari			-	-	-	-	-			-
		TOTALE TITOLO 6			822.000,00	-	678.559,40	-	143.440,60			-

SCUOLA ARCHEOLOGICA ITALIANA DI ATENE

CONTO CONSUNTIVO 2019 - BILANCIO DECISIONALE IN TERMINI DI CASSA

ENTRATE		RISCOSSIONI			DIFFERENZE		RIMASTE DA RISCOUTERE			
TIT. UOB	DESCRIZIONE	PREVISIONI DEFINITIVE	IN CONTO COMPETENZE	IN CONTO RESIDUI	TOTALE	IN PIU'	IN MENO	IN CONTO COMP.	IN CONTO RESIDUI	TOTALE
	RIEPILOGO DEI TITOLI									
	TITOLO 1	721.254,00	714.741,69	-	714.741,69	-	6.512,31	-	-	-
	TITOLO 2	50.000,00	61.578,10	-	61.578,10	11.578,10	-	-	-	-
	TITOLO 3	-	-	-	-	-	-	-	-	-
	TITOLO 4	50,00	8,99	-	8,99	-	41,01	-	-	-
	TITOLO 5	-	9.200,00	-	9.200,00	9.200,00	-	-	-	-
	TITOLO 6	822.000,00	678.559,40	-	678.559,40	-	143.440,60	-	-	-
	TOTALE DEI TITOLI	1.593.304,00	1.464.088,18	-	1.464.088,18	20.778,10	149.993,92	-	-	-
	Saldo di cassa al 1.1.2019	273.495,28	273.495,28	-	273.495,28	-	-	-	-	-
	TOTALE GENERALE	1.866.799,28	1.737.583,46	-	1.737.583,46	20.778,10	149.993,92	-	-	-

SCUOLA ARCHEOLOGICA ITALIANA DI ATENE

CONTO CONSUNTIVO 2019 - BILANCIO DECISIONALE IN TERMINI DI CASSA

USCITE		PREVISIONI DEFINITIVE			PAGAMENTI			DIFFERENZE			RIMASTE DA RISCOUOTERE		
TIT. UOB	DESCRIZIONE	IN CONTO COMPETENZE	IN CONTO RESIDUI	TOTALE	IN PIU'	IN MENO	IN CONTO COMP.	IN CONTO RESIDUI	TOTALE				
	TITOLO 1 - SPESE CORRENTI												
	SPESE PER INTERVENTI												
1	Scavi istituzionali ed altre iniziative scientifiche	80.000,00	-	62.702,29	-	17.297,71	-	-	-				
2	Corsi di specializzazione e perfezionamento di studiosi	117.000,00	-	105.902,29	-	11.097,71	-	-	-				
3	Pubblicazioni scientifiche	75.000,00	-	45.623,71	-	29.376,29	-	-	-				
	TOTALE RUO 1	272.000,00	-	214.228,29	-	57.771,71	-	-	-				
2	SPESE DI FUNZIONAMENTO												
4	Ritribuzioni personale	449.500,00	-	420.082,50	-	29.417,50	-	-	-				
5	Sede di Roma	47.933,92	-	35.026,00	-	12.907,92	-	-	-				
6	Sede di Atene	104.365,36	-	93.411,38	-	10.953,98	-	-	-				
	TOTALE RUO 2	601.799,28	-	548.519,88	-	53.279,40	-	-	-				
3	FONDO DI RISERVA												
7	Fondo di riserva su spese correnti	5.000,00	-	-	-	5.000,00	-	-	-				
8	Fondo di riserva su iniziative scientifiche	5.000,00	-	-	-	5.000,00	-	-	-				
	TOTALE RUO 3	10.000,00	-	-	-	10.000,00	-	-	-				
	TOTALE TITOLO 1	883.799,28	-	762.748,17	-	121.051,11	-	-	-				
4	TITOLO 2 - SPESE IN CONTO CAPITALE												
	SPESE PER INVESTIMENTI												
9	Investimenti in Italia	1.000,00	-	420,89	-	579,11	-	-	-				
10	Investimenti all'estero	138.800,00	-	100.439,17	-	38.360,83	-	-	-				
	TOTALE RUO 4	139.800,00	-	100.860,06	-	38.939,94	-	-	-				
	TOTALE TITOLO 2	139.800,00	-	100.860,06	-	38.939,94	-	-	-				

SCUOLA ARCHEOLOGICA ITALIANA DI ATENE

CONTO CONSUNTIVO 2019 - BILANCIO DECISIONALE IN TERMINI DI CASSA												
USCITE			PAGAMENTI			DIFFERENZE			RIMASTE DA PAGARE			
TIT.	UOB	DESCRIZIONE	PREVISIONI DEFINITIVE	IN CONTO COMPETENZE	IN CONTO RESIDUI	TOTALE	IN PIU'	IN MENO	IN CONTO COMP.	IN CONTO RESIDUI	TOTALE	
		TITOLO 3 - ESTINZIONE DI MUTUI ED ANTICIPAZIONI										
	11	Fondo di liquidazione del personale	21.200,00	11.402,16	-	11.402,16	-	9.797,84	-	-	-	
		TOTALE TITOLO 3	21.200,00	11.402,16	-	11.402,16	-	9.797,84	-	-	-	
		TITOLO 4 - SPESE COMPENSATIVE										
	12	Partite di giro	820.000,00	676.559,40	-	676.559,40	-	143.440,60	-	-	-	
	13	Anticipazioni ai cassieri	2.000,00	2.000,00	-	2.000,00	-	-	-	-	-	
	14	Spese finalizzate per la ricerca	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
		TOTALE TITOLO 4	822.000,00	678.559,40	-	678.559,40	-	143.440,60	-	-	-	
		RIPILOGO DEI TITOLI										
		TITOLO 1	883.799,28	762.748,17	-	762.748,17	-	121.051,11	-	-	-	
		TITOLO 2	139.800,00	100.860,06	-	100.860,06	-	38.939,94	-	-	-	
		TITOLO 3	21.200,00	11.402,16	-	11.402,16	-	9.797,84	-	-	-	
		TITOLO 4	822.000,00	678.559,40	-	678.559,40	-	143.440,60	-	-	-	
		TOTALE GENERALE	1.866.799,28	1.553.569,79	-	1.553.569,79	-	313.229,49	-	-	-	

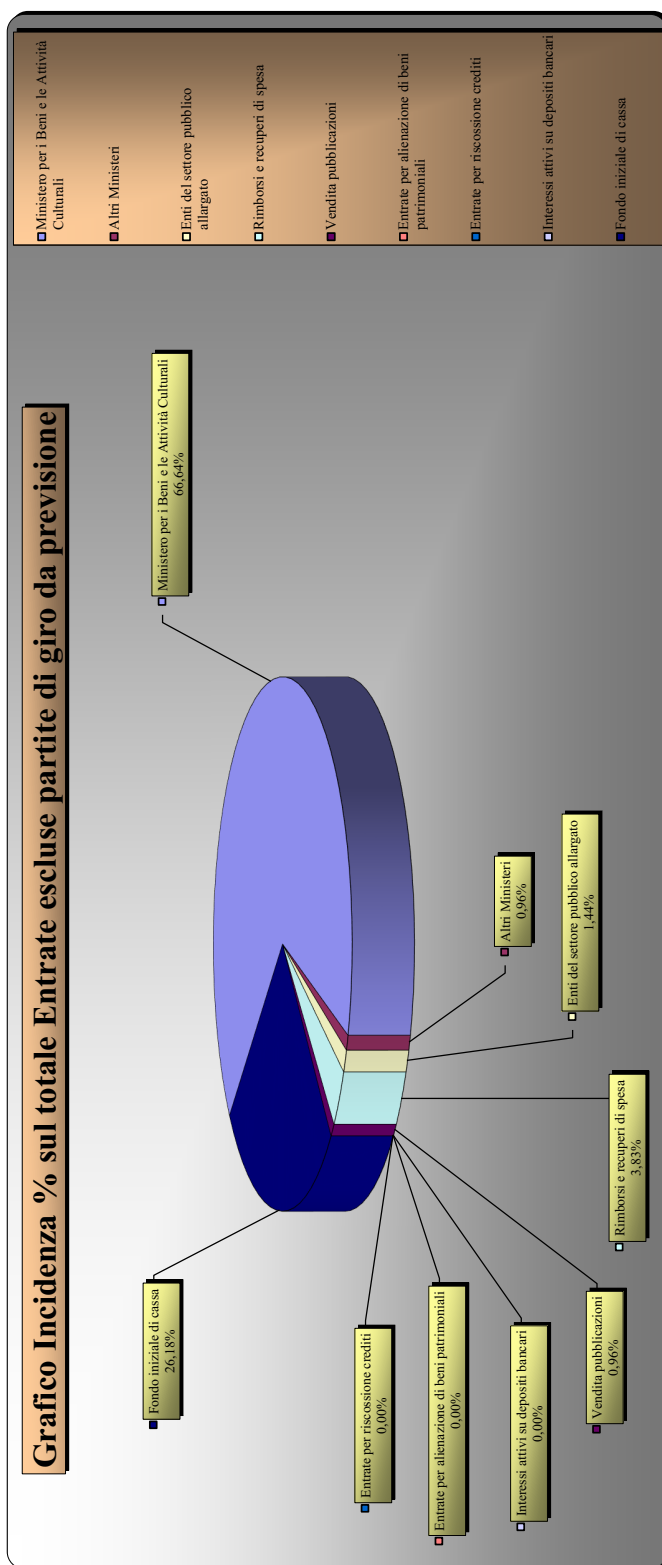
SCUOLA ARCHEOLOGICA ITALIANA DI ATENE

BILANCIO CONSUNTIVO GESTIONALE ANNO FINANZIARIO 2019 - ENTRATE -									
UOB/CAP	Descrizione	Previsioni definitive	Totale	In più	In meno	RIMASTE DA RISCOUTERE		Totale	
						In conto competenze	In conto residui		
	TITOLO 1 - ENTRATE PER TRASFERIMENTI CORRENTI								
1-1	Ministero per i Beni e le Attività Culturali	696.254,00	696.254,00	-	-	-	-	-	-
2-1	Altri Ministeri	10.000,00	6.195,93	-	3.804,07	-	-	-	-
3-1	Enti del settore pubblico allargato	15.000,00	12.291,76	-	2.708,24	-	-	-	-
	TOTALE TITOLO 1	721.254,00	714.741,69		6.512,31				
	TITOLO 2 - ENTRATE DIVERSE								
4-1	Rimborsi e recuperi di spesa	40.000,00	51.309,68	11.309,68	-	-	-	-	-
4-2	Vendita pubblicazioni	10.000,00	10.268,42	268,42	-	-	-	-	-
	TOTALE UOB 4	50.000,00	61.578,10	11.578,10					
	TOTALE TITOLO 2	50.000,00	61.578,10	11.578,10					
	TITOLO 3 - ENTRATE PER ALIEN. DI BENI PATRIM. E RISC. CREDITI								
5-1	Entrate per alienazione di beni patrimoniali	-	-	-	-	-	-	-	-
5-2	Entrate per riscossione crediti	-	-	-	-	-	-	-	-
	TOTALE UOB 5	-	-	-					
	TOTALE TITOLO 3	-	-	-					
	TITOLO 4 - ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI ATTIVI								
6-1	Interessi attivi su depositi bancari	50,00	8,99	-	41,01	-	-	-	-
	TOTALE UOB 6	50,00	8,99	-	41,01	-	-	-	-
	TOTALE TITOLO 4	50,00	8,99	-	41,01	-	-	-	-
	TITOLO 5 - ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONE DI PRESTITI E PRELEVAMENTI DA DEPOSITI								
7-1	Prelevamenti da depositi	-	9.200,00	9.200,00	-	-	-	-	-
	TOTALE TITOLO 5	-	9.200,00	9.200,00					

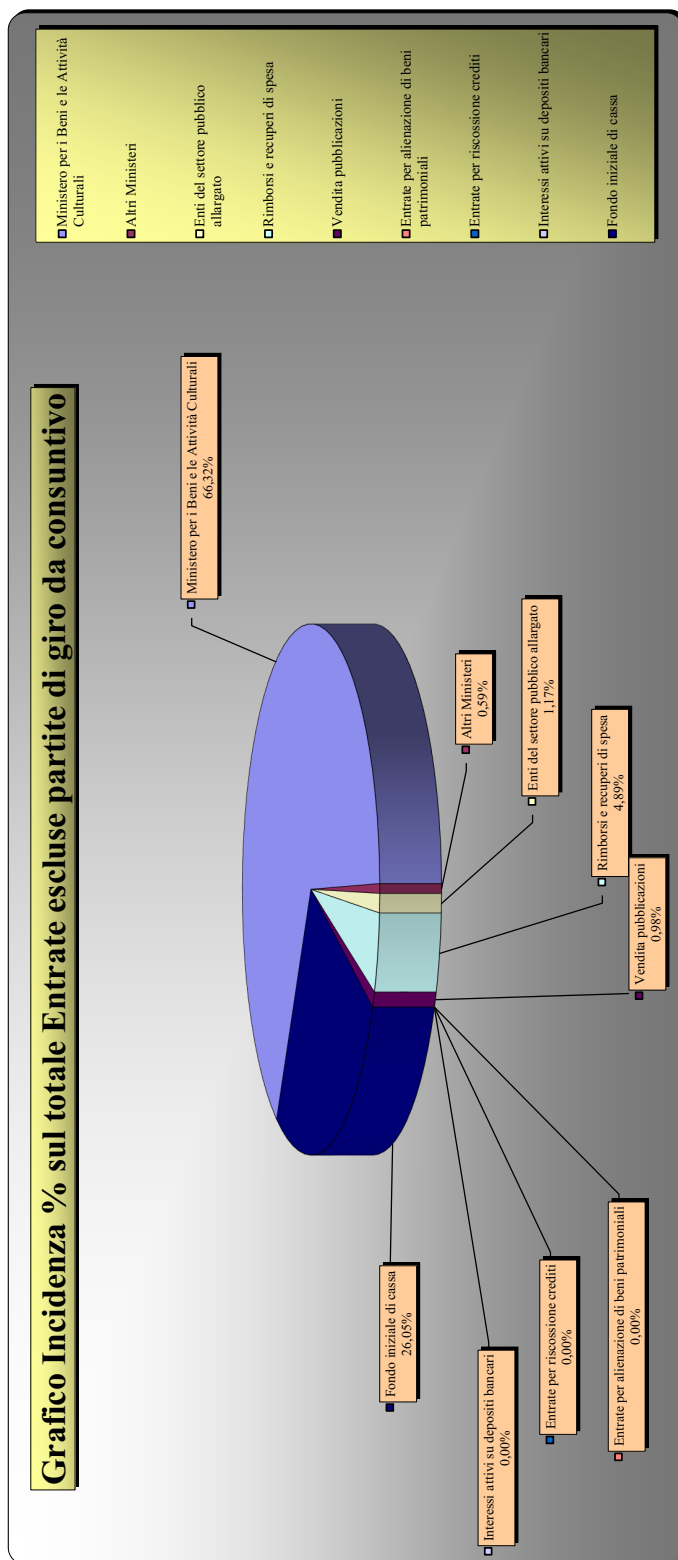
SCUOLA ARCHEOLOGICA ITALIANA DI ATENE

BILANCIO CONSUNTIVO-GESTIONALE ANNO FINANZIARIO 2019 - ENTRATE -									
UOB/CAP	Descrizione	Previsioni definitive	Totale	In più	In meno	RIMASTE DA RISCOUOTERE			
						In conto competenze	In conto residui	Totale	
	TITOLO 6 - ENTRATE COMPENSATIVE								
	PARTITE DI GIRO								
8	Imposte sul reddito	60.000,00	28.466,36	-	31.533,64	-	-	-	-
8-1	Ritenute previdenziali a carico dipendenti	30.000,00	7.364,14	-	22.635,86	-	-	-	-
8-2	Anticipo fondi sede di Atene	700.000,00	618.436,77	-	81.563,23	-	-	-	-
8-3	Liquidazione indennità di anzianità	30.000,00	22.292,13	-	7.707,87	-	-	-	-
8-4	TOTALE UOB 8	820.000,00	676.559,40	-	143.440,60	-	-	-	-
9	Anticipazioni ai cassieri	2.000,00	2.000,00	-	-	-	-	-	-
	TOTALE UOB 9	2.000,00	2.000,00	-	-	-	-	-	-
10	CONTRIBUTI FINALIZZATI								
10-1	Contributi vari	-	-	-	-	-	-	-	-
	TOTALE UOB 10	-	-	-	-	-	-	-	-
	TOTALE TITOLO 6	822.000,00	678.559,40	-	143.440,60	-	-	-	-
	RIPILOGO DEI TITOLI								
	TITOLO 1	721.254,00	714.741,69	-	6.512,31	-	-	-	-
	TITOLO 2	50.000,00	61.578,10	11.578,10	-	-	-	-	-
	TITOLO 3	-	-	-	-	-	-	-	-
	TITOLO 4	50,00	8,99	-	41,01	-	-	-	-
	TITOLO 5	-	9.200,00	9.200,00	-	-	-	-	-
	TITOLO 6	822.000,00	678.559,40	-	143.440,60	-	-	-	-
	TOTALE DEI TITOLI	1.593.504,00	1.464.088,18	20.778,10	149.993,92	-	-	-	-
	Fondo iniziale di cassa	273.495,28	273.495,28	-	-	-	-	-	-
	TOTALE GENERALE	1.866.799,28	1.737.583,46	20.778,10	149.993,92	-	-	-	-

SCUOLA ARCHEOLOGICA ITALIANA DI ATENE



SCUOLA ARCHEOLOGICA ITALIANA DI ATENE



SCUOLA ARCHEOLOGICA ITALIANA DI ATENE

BILANCIO CONSUNTIVO GESTIONALE ANNO FINANZIARIO 2019 - USCITE -									
UOB/CAP	Descrizione	Previsioni definitive	Totale	In più	In meno	RIMASTE DA PAGARE		Totale	
						In conto competenze	In conto residui		
	TITOLO 1 - SPESE CORRENTI								
	R.U.O. 1 - SPESE PER INTERVENTI								
1	Scavi istituzionali ed altre iniziative scientifiche								
1-1	Scavi e collaborazioni	55.000,00	48.690,58	-	6.309,42	-	-	-	
1-2	Manifestazioni scientifiche	25.000,00	14.011,71	-	10.988,29	-	-	-	
	TOTALE UOB 1	80.000,00	62.702,29	-	17.297,71	-	-	-	
2	Corsi di specializzazione e perfezionamento studiosi								
2-1	Specializ. (Borse, viaggi e sogg. studio)	70.000,00	65.470,08	-	4.529,92	-	-	-	
2-2	Perfezionam. (Borse, viaggi e sogg. studio)	37.000,00	35.230,40	-	1.769,60	-	-	-	
2-3	Compensi e missioni docenti	10.000,00	5.201,81	-	4.798,19	-	-	-	
	TOTALE UOB 2	117.000,00	105.902,29	-	11.097,71	-	-	-	
3	Pubblicazioni scientifiche								
3-1	Annuario e monografie	70.000,00	45.623,71	-	24.376,29	-	-	-	
3-2	Altre pubblicazioni	5.000,00	-	-	5.000,00	-	-	-	
	TOTALE UOB 3	75.000,00	45.623,71	-	29.376,29	-	-	-	
	TOTALE R.U.O. 1	272.000,00	214.228,29	-	57.771,71	-	-	-	
	R.U.O. 2 - SPESE DI FUNZIONAMENTO								
4	Retribuzioni personale								
4-1	Retribuzioni personale di ruolo	100.000,00	90.180,17	-	9.819,83	-	-	-	
4-2	Retribuzioni personale a contratto e comandato	200.000,00	181.052,49	-	18.947,51	-	-	-	
4-3	Assegni di sede	66.000,00	65.349,84	-	650,16	-	-	-	
4-4	Contributi previdenziali a carico Scuola	83.500,00	83.500,00	-	-	-	-	-	
	TOTALE UOB 4	449.500,00	420.082,50	-	29.417,50	-	-	-	

SCUOLA ARCHEOLOGICA ITALIANA DI ATENE

BILANCIO CONSUNTIVO GESTIONALE ANNO FINANZIARIO 2019 - USCITE -									
UOB/CAP	Descrizione	Previsioni definitive	Totale	In più	In meno	RIMASTE DA PAGARE			
						In conto competenze	In conto residui	Totale	
5	Sede di Roma								
5-1	Funzionamento - Sede di Roma -	15.000,00	11.977,87	-	3.022,13	-	-	-	-
5-2	Oneri per i consigli	7.000,00	3.318,72	-	3.681,28	-	-	-	-
5-3	Oneri bancari - Sede di Roma -	4.500,00	1.584,50	-	2.915,50	-	-	-	-
5-4	Viaggi e missioni per servizio - Sede di Roma -	5.000,00	1.710,99	-	3.289,01	-	-	-	-
5-5	Spese per consumi intermedi	16.433,92	16.433,92	-	-	-	-	-	-
5-6	Avanzo di Amm. anno preced. L. 243/2012 art. 13 comma 1	-	-	-	-	-	-	-	-
	TOTALE UOB 5	47.933,92	35.026,00	-	12.907,92	-	-	-	-
6	Sede di Atene								
6-1	Funzionamento - Sede di Atene -	84.561,36	76.444,95	-	8.116,41	-	-	-	-
6-2	Spese manutenzione ordinaria e fitto locali	7.069,57	6.052,73	-	1.016,84	-	-	-	-
6-3	Oneri bancari - Sede di Atene -	1.000,00	887,00	-	113,00	-	-	-	-
6-4	Spese di rappresentanza	1.734,43	1.139,79	-	594,64	-	-	-	-
6-5	Viaggi e missioni per servizio - Sede di Atene -	10.000,00	8.886,91	-	1.113,09	-	-	-	-
	TOTALE UOB 6	104.365,36	93.411,38	-	10.953,98	-	-	-	-
	TOTALE R.U.O. 2	601.799,28	548.519,88	-	53.279,40	-	-	-	-
	R.U.O. 3 - FONDO DIRISERVA								
7	Fondo di riserva su spese correnti	5.000,00	-	-	5.000,00	-	-	-	-
8	Fondo di ricerca su iniziative scientifiche	5.000,00	-	-	5.000,00	-	-	-	-
	TOTALE R.U.O. 3	10.000,00	-	-	10.000,00	-	-	-	-
	TOTALE TITOLI 1	883.799,28	762.748,17	-	121.051,11	-	-	-	-
	TITOLO 2 - SPESE IN CONTO CAPITALE								
	R.U.O. 4 - SPESE PER INVESTIMENTI								
9	Investimenti in Italia								
9-1	Acquisto mobili, attrezzature ed autoveature	1.000,00	420,89	-	579,11	-	-	-	-
	TOTALE UOB 9	1.000,00	420,89	-	579,11	-	-	-	-

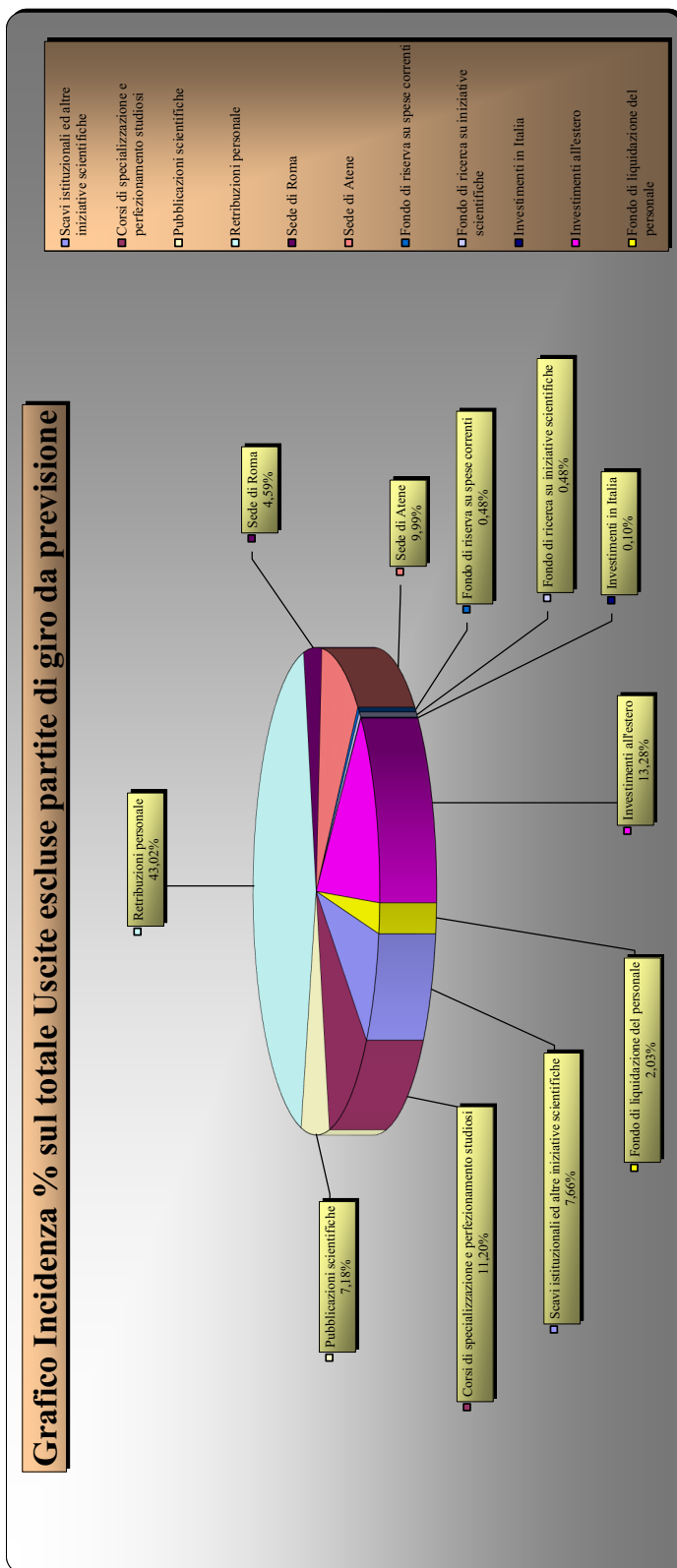
SCUOLA ARCHEOLOGICA ITALIANA DI ATENE

BILANCIO CONSUNTIVO GESTIONALE ANNO FINANZIARIO 2019 - USCITE -									
UOB/CAP	Descrizione	Previsioni definitive	Totale	In più	In meno	RIMASTE DA PAGARE			
						In conto competenze	In conto residui	Totale	
10	Investimenti all'estero								
10-1	Acquisto, costruzione e manutenzione straordinaria di immobili	100.000,00	67.686,51	-	32.313,49	-	-	-	-
10-2	Acquisto e manutenzione mobili, attrezzature ed autoveicoli	5.000,00	3.349,18	-	1.650,82	-	-	-	-
10-3	Biblioteca, fototeca e planoteca (Acquisti e compensi)	33.800,00	29.403,48	-	4.396,52	-	-	-	-
	TOTALE UOB 10	138.800,00	100.439,17	-	38.360,83	-	-	-	-
	TOTALE R.U.O. 4	139.800,00	100.860,06	-	38.939,94	-	-	-	-
	TOTALE TITOLO 2	139.800,00	100.860,06	-	38.939,94	-	-	-	-
	TITOLO 3 - ESTINZIONE DI MUTUI ED ANTICIPAZIONI								
11-1	Fondo di liquidazione del personale	21.200,00	11.402,16	-	9.797,84	-	-	-	-
	TOTALE TITOLO 3	21.200,00	11.402,16	-	9.797,84	-	-	-	-
	TITOLO 4 - SPESE COMPENSATIVE								
12	Partite di giro								
12-1	Imposte sul reddito	60.000,00	28.466,36	-	31.533,64	-	-	-	-
12-2	Ritenute previdenziali a carico dipendenti	30.000,00	7.364,14	-	22.635,86	-	-	-	-
12-3	Anticipo fondi sede di Atene	700.000,00	618.436,77	-	81.563,23	-	-	-	-
12-4	Liquidazione indennità di anzianità	30.000,00	22.292,13	-	7.707,87	-	-	-	-
	TOTALE UOB 12	820.000,00	676.559,40	-	143.440,60	-	-	-	-
13-1	Anticipazioni ai cassieri	2.000,00	2.000,00	-	-	-	-	-	-
	TOTALE UOB 13	2.000,00	2.000,00	-	-	-	-	-	-
14	Spese finalizzate per la ricerca								
14-1	Contributi vari	-	-	-	-	-	-	-	-
	TOTALE UOB 14	-	-	-	-	-	-	-	-
	TOTALE TITOLO 4	822.000,00	678.559,40	-	143.440,60	-	-	-	-

SCUOLA ARCHEOLOGICA ITALIANA DI ATENE

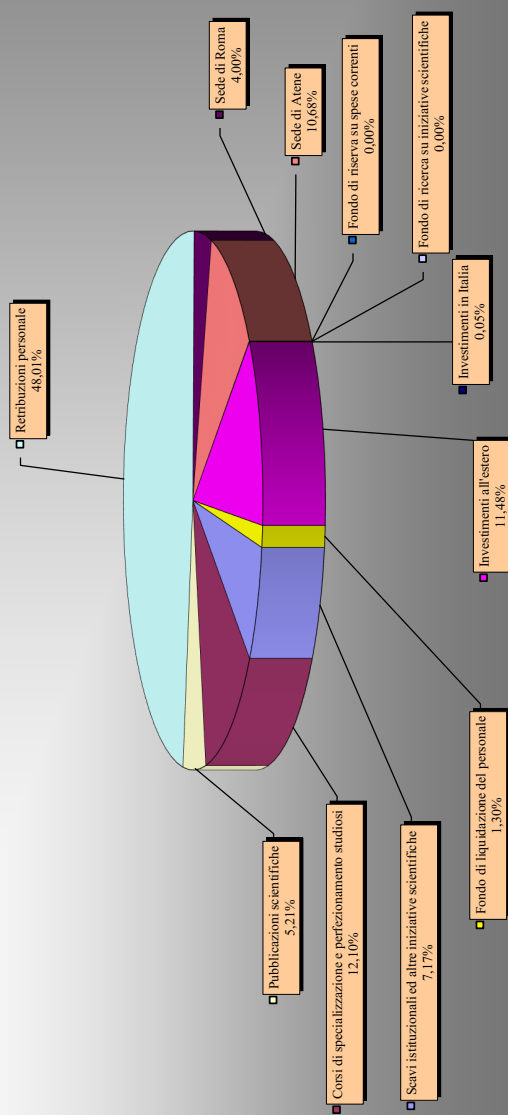
BILANCIO CONSUNTIVO GESTIONALE ANNO FINANZIARIO 2019 - USCITE -									
UO/CAP	Descrizione	Previsioni definitive	Totale	In più	In meno	RIMASTE DA PAGARE			Totale
						In conto competenze	In conto residui	Totale	
	RIPILOGO DEI TITOLI								
	TITOLO 1	883.799,28	762.748,17	-	121.051,11	-	-	-	-
	TITOLO 2	139.800,00	100.860,06	-	38.939,94	-	-	-	-
	TITOLO 3	21.200,00	11.402,16	-	9.797,84	-	-	-	-
	TITOLO 4	822.000,00	678.559,40	-	143.440,60	-	-	-	-
	TOTALE GENERALE	1.866.799,28	1.553.569,79	-	313.229,49	-	-	-	-

SCUOLA ARCHEOLOGICA ITALIANA DI ATENE



SCUOLA ARCHEOLOGICA ITALIANA DI ATENE

Grafico Incidenza % sul totale Uscite escluse partite di giro da previsione



- Scavi istituzionali ed altre iniziative scientifiche
- Costi di specializzazione e perfezionamento studiosi
- Publicazioni scientifiche
- Retribuzioni personale
- Sede di Roma
- Sede di Atene
- Fondo di riserva su spese correnti
- Fondo di ricerca su iniziative scientifiche
- Investimenti in Italia
- Investimenti all'estero
- Fondo di liquidazione del personale

SCUOLA ARCHEOLOGICA ITALIANA DI ATENE

CONTO CONSUNTIVO ESERCIZIO FINANZIARIO 2019									
PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL MOVIMENTO DEI RESIDUI ATTIVI AL 1/1/2019									
UOB	CAP	DEBITORE	MOTIVAZIONE DEL CREDITO	ACCERT. PREVISTO	VARIAZIONE IN PIU'	VARIAZIONE IN MENO	ACCERT. DEFINITIVO	SOMMA RISCOSSA	SOMMA RIMASTA DA RISCOUTERE
							-		-
							-		-
			TOTALE	-	-	-	-	-	-

SCUOLA ARCHEOLOGICA ITALIANA DI ATENE

CONTO CONSUNTIVO ESERCIZIO FINANZIARIO 2019

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL MOVIMENTO DEI RESIDUI PASSIVI AL 1/1/2019

UOB	CAP	CREDITORE	MOTIVAZIONE DEL DEBITO	IMPEGNO PREVISTO	VARIAZIONE IN PIU'	VARIAZIONE IN MENO	IMPEGNO DEFINITIVO	SOMMA PAGATA	SOMMA RIMASTA DA PAGARE
					-	-	-	-	-
					-	-	-	-	-
			TOTALE	-	-	-	-	-	-

SCUOLA ARCHEOLOGICA ITALIANA DI ATENE**CONTO CONSUNTIVO ESERCIZIO FINANZIARIO 2019****PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL MOVIMENTO DEI RESIDUI ATTIVI AL 31/12/2019**

UOB	CAP	DEBITORE	MOTIVAZIONE DEL CREDITO	RESIDUI DEI RESIDUI	RESIDUI DI COMPETENZA	SOMME RISCOSE	TOTALE RESIDUI
			TOTALE	-	-	-	-

SCUOLA ARCHEOLOGICA ITALIANA DI ATENE**CONTO CONSUNTIVO ESERCIZIO FINANZIARIO 2019****SITUAZIONE FINANZIARIA**

Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		273.495,28	
Ammontare delle somme riscosse			
a) in conto competenze	1.464.088,18		
b) in conto residui	-		
		1.464.088,18	
Ammontare dei pagamenti eseguiti			
a) in conto competenze	1.553.569,79		
b) in conto residui	-		
		1.553.569,79	
Fondo cassa alla fine dell'esercizio		184.013,67	184.013,67

AVANZO DI AMMINISTRAZIONE

Residui attivi alla fine dell'esercizio		-	
Residui degli anni preced. alla fine dell'esercizio		-	
Fondo di cassa alla fine dell'esercizio		184.013,67	
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE ALLA FINE DELL'ESERCIZIO		184.013,67	184.013,67

CALCOLO DELL'AVANZO DI AMMINISTRAZIONE DISPONIBILE PER IL 2019

Fondo Cassa alla fine dell'esercizio :	184.013,67
---	-------------------

SOMME VINCOLATE	Acc.to ai sensi della circolare n. 34 del 2019, con imputazione al cap. n. 3334 di Capo X denom. "Somme provenienti dalle riduz. di spesa deriv. dall'adoz. delle misure di cui all'art. 6 del DL 31/05/2010, n. 78 vers. dagli enti e dalle amministraz. dotate di auton. finanz.", cap. 3348 Capo X "Somme vers. da Enti con auton. finanz. prov. da riduz. di spesa come da art. 67 DL 112/2008" e Cap. 3502 capo X "Somme da versare ai sensi dell'art. 1 c. 141 del 24/12/2012 vers. da Enti con autonomia finanz."	- 16.433,92
	Accantonamento, a scopo cautelativo, di € 9.200,00 sul TFR della Dott.ssa Palmieri posta in quiescenza il 31/12/2018	- 9.200,00

AVANZO DI AMMINISTRAZIONE DISPONIB. ALLA FINE DELL'ESERCIZIO	= 158.379,75
---	---------------------

SCUOLA ARCHEOLOGICA ITALIANA DI ATENE

CONTO CONSUNTIVO ESERCIZIO FINANZIARIO 2019									
RIASSUNTO GENERALE DEL MOVIMENTO AMMINISTRATIVO DELL'ESERCIZIO FINANZIARIO 2019									

CONSISTENZE PATRIMONIALI - ATTIVITA'

OPERAZIONI	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
Situazione inizio esercizio	273.495,28	207.513,27	1.714.212,03	242.773,80	440.224,01	2.288.567,87	213.115,68	583.555,40	-	5.963.457,34
Aumenti durante esercizio	-		57.500,50	-	2.515,38	45.157,09	3.024,00	3.390,00	-	111.586,97
Totali	273.495,28	207.513,27	1.771.712,53	242.773,80	442.739,39	2.333.724,96	216.139,68	586.945,40	-	6.075.044,31
Diminuzioni durante esercizio	89.481,61	22.823,90	-	-	1.418,33	-	-	-	-	113.723,84
Situazione fine esercizio	184.013,67	184.689,37	1.771.712,53	242.773,80	441.321,06	2.333.724,96	216.139,68	586.945,40	-	5.961.320,47

SCUOLA ARCHEOLOGICA ITALIANA DI ATENE**CONTO CONSUNTIVO ESERCIZIO FINANZIARIO 2019****RIASSUNTO GENERALE DEL MOVIMENTO AMMINISTRATIVO DELL'ESERCIZIO FINANZIARIO 2019****CONSISTENZE PATRIMONIALI - PASSIVITÀ**

	1	2	3	4	5
OPERAZIONI					
Residui passivi					
Fondo deperimento					
Indennità di anzianità					
Totale					
Situazione inizio esercizio	-	152.987,09	219.299,91	372.287,00	5.591.170,34
Aumenti durante l'esercizio	-	2.623,17	8.054,45	10.677,62	100.909,35
Totali	-	155.610,26	227.354,36	382.964,62	5.692.079,69
Diminuzioni durante esercizio	-	-	22.631,14	22.631,14	91.092,70
Situazione fine esercizio	-	155.610,26	204.723,22	360.333,48	5.600.986,99

Personale in servizio al 31/12/2019

Personale a contratto ellenico

IMPIEGATO	INQUADRAMENTO/QUALIFICA TABELLA A/2 REGOLAMENTO ORGANICO	CATEGORIA APPARTENENZA LEGISLAZIONE ELLENICA	UFFICIO	Sede di servizio
DI BENEDETTO ANGELA	ASSISTENTE TECNICO	ARCHITETTO	PLANOTECA	ATENE
GARBIN STEFANO	ASSISTENTE TECNICO	1° CAT./A: ADDETTO BIBLIOTECA	BIBLIOTECA	ATENE
PAPADAKIS STRATIS	AUSILIARIO	7° CAT./B: CUSTODE	PORTINERIA	CRETA
PHOUKAKIS MICHALIS	AUSILIARIO	7° CAT./B: CUSTODE	BIBLIOTECA E PORTINERIA	ATENE
SIMIAKAKI ILARIA	ASSISTENTE TECNICO	1° CAT./A: ADDETTO FOTOTECA	FOTOTECA	ATENE
SCIRPO PAOLO	ASSISTENTE TECNICO	1° CAT./A: ADDETTO BIBLIOTECA	BIBLIOTECA	ATENE
KOUROUSSIA SOTIRIA	ASSISTENTE AMMINISTRATIVO	1° CAT./A: ADDETTO ALLA SEGRETERIA	SEGRETERIA	ATENE

Personale di ruolo

IMPIEGATO	INQUADRAMENTO/QUALIFICA TABELLA A/1 REGOLAMENTO ORGANICO	AREA	UFFICIO	Sede di servizio
BIANCHI ROBERTO	ASSISTENTE AMMINISTRATIVO	B3	SEGRETERIA AMM.VA	ROMA
ROSSI MASSIMILIANO	ASSISTENTE AMMINISTRATIVO	B3	SEGRETERIA AMM.VA	ROMA

Personale comandato e stipendiato dal Mibact

IMPIEGATO	INQUADRAMENTO/QUALIFICA TABELLA A/1 REGOLAMENTO ORGANICO	AREA	UFFICIO	Sede di servizio
MARISOL VALENZUELA	FUNZIONARIO RESTAURATORE-CONSERVATORE	F5	ASSISTENTE TECNICO SCIENTIFICO	ATENE
CARMELO DI NICUOLO	ASSISTENTE MUSEALE	F4	ASSISTENTE TECNICO SCIENTIFICO	ATENE

RICONCILIAZIONE BANCARIA 2019 CONTO TESORERIA UBI

Saldo Banca esercizio 2019 da estratto conto internet-banking e da resa del conto cartacea	184.013,67
Saldo Scuola esercizio 2019 da libro giornale	184.013,67
<i>Differenza</i>	-



SCUOLA ARCHEOLOGICA ITALIANA DI ATENE

Relazione al conto consuntivo anno finanziario 2019

Il conto consuntivo 2019 presenta le seguenti risultanze:

	ENTRATE	USCITE
Effettive ordinarie	714.741,69	762.748,17
Effettive straordinarie	70.787,09	112.262,22
Compensative e finalizzate	678.559,40	678.559,40
Totale	1.464.088,18	1.553.569,79
Disavanzo di competenza	<u>89.481,61</u>	
Totale Generale	<u>1.553.569,79</u>	<u>1.553.569,79</u>

La situazione amministrativa risulta così composta:

Fondo di cassa al 31.12.2019	184.013,67
Residui attivi risultanti alla fine dell'esercizio	0,00
Residui passivi risultanti alla fine dell'esercizio	0,00
Avanzo di amministrazione al 31.12.2019	184.013,67
Acc.to ai sensi della circolare n. 34 del 2019, con imputazione al cap. n. 3334 di Capo X denom. "Somme provenienti dalle riduz. di spesa deriv. dall'adoz. delle misure di cui all'art. 6 del DL 31/05/2010, n. 78 vers. dagli enti e dalle amministraz. dotate di auton. finanz.", cap. 3348 Capo X "Somme vers. da Enti con auton. finanz. prov. da riduz. di spesa come da art. 67 DL 112/2008" e Cap. 3502 capo X "Somme da versare ai sensi dell'art. 1 c. 141 del 24/12/2012 vers. da Enti con autonomia finanz."	16.433,92
Accantonamento, a scopo cautelativo, di € 9.200,00 sul TFR della Dott.ssa Palmiere posta in quiescenza il 31/12/2019	9.200,00
Avanzo di amministrazione disponibile al 31.12.2019	158.379,75

Residui attivi e passivi

Nel prospetto dimostrativo del movimento dei residui attivi e passivi al 31.12.2019 non risultano residui.

Entrate

Nel corso del 2019 la Scuola ha potuto contare su un contributo ordinario di funzionamento del Ministero per i Beni e le Attività Culturali pari ad Euro 696.254,00 sicuramente ancora al sotto del fabbisogno minimo per poter portare avanti i numerosi progetti fermi ormai da anni.

Anche quest'anno, l'enorme sforzo da parte del nostro Ente ha consentito alla nostra attività scientifica di sopravvivere in un contesto come quello degli Istituti archeologici stranieri di Atene caratterizzato dall'enorme disparità di trattamento tra la nostra Scuola e le altre dal punto di vista finanziario.

- Sul capitolo 2/1 “Altri Ministeri” sono entrati € 6.195,93 come Contributo 5 per mille 2017 erogato dal Miur.
- Sul capitolo 3/1 “Enti del settore pubblico allargato ed altri” sono entrati € 12.291,76 di cui € 12.040,00 erogati dall'Accademia dei Lincei per la borsa “C. Laviosa” per 2 posti nel corso di perfezionamento ad Atene.
- Su capitolo 4/1 “Rimborsi e recuperi di spesa” sono entrati € 51.309,68 come entrate foresteria e recupero spese varie. Le entrate su questo capitolo sono aumentate ulteriormente dal 2018 grazie ad una politica rivolta al miglior utilizzo della foresteria della Scuola come centro di ricavo.
- Sul capitolo 4/2 “Vendita pubblicazioni” sono entrati € 10.268,42 in crescita rispetto al 2018 e probabilmente crescerà ulteriormente nel 2020 in vista di un possibile ritocco verso l'alto della percentuale che verrà corrisposta alla Scuola dal suo editore ovvero dalla casa editrice all'Insegna del Giglio. Nel corso del 2019 sono state recuperati € 7.307,42 dalla Pandemos S.r.l. relative ai volumi SATAA, degli anni pregressi, che non erano state introitate in passato.
- Sul capitolo 6/1 “Interessi attivi su depositi bancari” pari ad € 8,99 maturati sul conto di Atene mentre gli interessi maturati a Roma sul conto di Tesoreria presso la Banca d'Italia sono pari ad € 0,01. Questi ultimi accreditati nel 2020.

La Scuola è riuscita a fronteggiare la ormai nota situazione di crisi, ottimizzando al meglio i propri centri di ricavo tra i quali, oltre ai rimborsi e i recuperi di spesa anche la vendita delle pubblicazioni. Questi due dati sono abbastanza eloquenti per quanto riguarda l'interesse scientifico legato all'attività della Scuola, della sua Biblioteca con più di 55.000 volumi e dei suoi scavi. Le entrate da foresteria sono indice di elevata affluenza presso la Scuola di diverse Università ed Enti di ricerca Italiani e stranieri e le entrate da pubblicazioni sono invece indice dell'interesse sempre più in aumento per l'attività della Scuola, riportato nelle sue apprezzate pubblicazioni.

Le partite di giro sono state pari ad € 678.559,40 e trovano pareggio con gli stessi capitoli delle uscite.

Uscite

Per gli scavi e le collaborazioni durante l'anno 2019 si sono impegnati e spesi € 48.690,58 con i quali sono stati svolti gli scavi istituzionali della Scuola a Festos e una campagna di studi a Lemno avvalendosi della professionalità di collaboratori e restauratori. Tali attività di ricerca

sono state condotte con la collaborazione delle Univ. di Macerata, Bologna, Padova, Roma “La Sapienza”, Siena, Palermo, Milano, Venezia, Salerno e Catania che si sono fatte carico della parte più pesante delle spese.

Per quanto concerne le manifestazioni scientifiche sono stati spesi € 14.011,71 per l'organizzazione delle Mostre e convegni nonché per l'Ergon 2019. Nel dettaglio sono:

- 24/01/2019: Giornata di studi e aggiornamento “Gortyna di Creta. Dalla città greca alla metropoli romano-bizantina”: seminario congiunto delle missioni archeologiche universitarie operanti a Gortyna in cooperazione con la Scuola Archeologica Italiana di Atene. Università di Padova;
- 25/2-01/03/2019: “Corso di Formazione a favore della Polizia Greca organizzato dal Comando Carabinieri per la Tutela del Patrimonio Culturale” ;
- 27/02/2019: Carmelo Di Nicuolo (Scuola Archeologica Italiana di Atene, Università Nazionale e Capodistriana di Atene): “Pompei ad Atene. Le pitture “neo-pompeiane” nell’architettura pubblica e privata di Atene della seconda metà del XIX secolo”;
- 15/3/2019 : Prof. Eugenio la Rocca “L’epifania di Dioniso sul mosaico della Casa di Aion a Nea Paphos”;
- 18/3/2019: Massimiliano Santi “Sguardo a levante, La politica culturale italiana sul patrimonio archeologico e monumentale del Dodecaneso 1912-1945”;
- 29/3/2019: Convegno su “The excavation and conservation of the submerged “Roman Villa of the Dolia in Palaia Epidaurus”;
- 9/5/2019: ERGON SAIA – Conferenza Prof.ssa Marcella Frangipane (Università di Roma ‘La Sapienza’) Urbanization and the Birth of the State in the Near East. The Research at Arslantepe (Turkey);
- 13/5/2019: **Prof. Grazia Semeraro** Mediterranean connections: Greeks and Others in the Maltese archaeological record. The sanctuary of Astarte–Hera at tas Silg as case–study;
- 17/5/2019: Dr. Alessia Zambon « E molte cose stimabili hanno essi ritrovate... ». Scavi alla porta di Acharnai ad Atene ai primi dell’Ottocento;
- 20/5/2019: Prof. Clemente Marconi Greek-Native Interactions in Archaic Western Sicily: the interpretation of Material Culture;
- 29/5/2019: Prof.ssa Cecilia D’Ercole: Cultural Constructions and Representations: Remarks on the Adriatic Case (6th-4th. c. BC);

- 02-9/06/2019: Corso di Formazione dal titolo: DALLA MATRICE AL TORNIO: la produzione ceramica a Festòs tra la fine del IV e la metà del II millennio a.C. /Creta, Responsabili: arch. Angela Dibenedetto, SAIA, prof.ssa Simona Todaro Università degli Studi di Catania/ in memoriam del Prof. Vincenzo La Rosa;
- 26/7/2019: Inaugurazione Mostra “HERMES BALDUCCI PINXIT, Pavimenti a mosaico da Coò”, Rodi Palazzo del Gran Maestro;

- 11/10/2019: International Workshop “Local Responses to the Roman Impact on the Greek Landscape” in collaborazione con l’Università degli Studi Roma Tre;
- 24-25/10/2019: International Conference “Coins for the Gods, Coins for the Merchants” in collaborazione con l’École belge d’Athènes;
- 11/11/2019: Seminari del 3o piano: Dr. Michalis Petropoulos “Patras during the Roman Period”;
- 11/11/2019: Seminari del 3o piano: Dr. Giorgia Alexopoulou “The streets of Roman Patras”;
- 18.11.2019: Dr. Pavlos Triantafyllidis (Ephorate of Antiquities of Lesbos)- Arch. Monica Livadiotti e Giorgio Rocco-Conferenze su “The Theatre of Mytilini: results of new researches”;
- 22.11.2019: Seminari del 3o piano: Prof. Oliva Menozzi “The chora of Cyrene. Ancient assessment and modern critical issues”;
- 25.11.2019: Seminari del 3o piano: Dr. Sofia Didioumi “Commercial traffic in the Eastern Mediterranean in late roman period”;
- 28.11.2019: Book Launch della prof.ssa Alikì Moustaka “Terracotta”-Relatori: Elena Walter –Karydi, Paola Pelagatti, Eleni Kotsou;
- 29.11.2019: Conferenza sul “Lascito Clelia Laviosa e le borse di studio intitolate a suo nome”- Relatori: Paola Pelagatti, Fede Berti, Nicola Cucuzza, Fernando Gilotta;
- 09.12.2019: Seminari del 3o piano: Dr. Konstantina Gerolymou “Sealings on tiles and bricks from the Early Byzantine Nikopolis, in Epirus”;
- 12.12.2019: Seminari del 3o piano: Dr. Athanasios Mailis “Architecture and Liturgy in Early Christian Greece”;
- 14/5/2019: Ergon Scuola Finlandese;
- 23/05/2019: Ergon Scuola Australiana;
- 31/05/2019: Annual Meeting École belge d’Athènes;
- 03.06.2019: Roman Seminar Research Group: V. Di Napoli, F. Camia, V. Evangelidis, D. Grigoropoulos, D. Rogers, S. Vlivos “What’s New in Roman Greece? Recent Work on the Greek Mainland and the Islands in the Roman Period”;
- 19-22/9/2019: International Symposium-Swedish Institute at Athens “Silk in Ancient Greece”;
- 01.10.2019: Fondazione Maniatakeion - Presentazione libro del prof. Andrea Nanetti “At the origins of the Venetian Sea State: Coron and Modon 1204-1209”;

- 04.11.2019: Conferenza di Philippe Fraisse, New research on the town of Delos: The north area, organizzata da The CIRCLE -Lecture series "Circle for Dialogues on Greek and Roman Architecture;
- 22/11/2019: "Welcome Luncheon" organizzato dal Direttore, prof. Emanuele Papi, in onore dei nuovi direttori delle Scuole Straniere: Austrian Archaeological School, L'Ecole Française d'Athènes, Istituto Archeologico Polacco di Atene.

Sono stati portati a compimento i corsi specializzazione per € 65.470,08 e di perfezionamento che hanno comportato una spesa di € 35.230,40 più le spese per i rimborsi ai docenti pari ad € 5.201,81.

L'altro settore istituzionale della Scuola, inerente le pubblicazioni scientifiche, ha sviluppato, nel corso del 2019, uscite pari ad € 45.623,71 utilizzati tutti per "Annuari e monografie" mentre non è stato speso nulla per le altre pubblicazioni. Nel dettaglio sono stati spesi € 34.247,19 erogati all'editore "All'insegna del Giglio" per la stampa e la spedizione dei seguenti volumi:

- Annuario della Scuola Archeologica Italiana di Atene e delle Missioni italiane in Oriente supplemento 4;
- Annuario della Scuola Archeologica Italiana di Atene e delle Missioni italiane in Oriente XXVII. Gortina VIII;
- Efestia II. La necropoli;
- Camiro I. Le necropoli;
- Annuario della Scuola Archeologica Italiana di Atene e delle Missioni italiane in Oriente n. 96-2018;
- "La Nike di Samotraccia tra Macedoni e Romani" Supplemento 1 ad Annuario della Scuola Archeologica Italiana di Atene e delle Missioni italiane in Oriente;
- "Studi sull'economia delle *technai* in Grecia dall'età arcaica all'ellenismo" Supplemento 2 ad Annuario della Scuola Archeologica Italiana di Atene e delle Missioni italiane in Oriente;
- Catalogo Mostra a Rodi su "Erme Balducci".

I rimanenti € 11.376,52 sono stati corrisposti alla Responsabile della Redazione della SAIA.

Le retribuzioni elargite dalla Scuola sono ammontate ad Euro 90.180,17 per il personale di ruolo, mentre Euro 181.052,49 hanno riguardato il personale a contratto locale sottoposto alla legislazione ellenica. Fanno riferimento alle retribuzioni del personale anche le spese per assegni di sede del Direttore per € 65.349,84 mentre si rilevano in € 83.500,00 raggiungendo così un totale di spese per il personale di € 420.082,50 in linea con quello dello scorso anno.

Le spese di funzionamento delle sedi istituzionali di Roma e Atene sono state rispettivamente per Roma Euro 35.026,00 (Comprensive di € 11.977,87 quali spese reali di funzionamento sede, € 3.318,72 come oneri per i Consigli (CRC), € 1.584,50 quali Oneri bancari, € 16.433,92 quali somme da versare nei capitoli dello Stato nel rispetto degli obblighi di legge in materia di contenimento della spesa pubblica ed € 1.710,99 per viaggi e missioni di servizio sede di Roma) e per Atene Euro 93.411,38 (Comprensive di € 76.444,95 quali spese reali di funzionamento sedi elleniche, € 6.052,73 di Spese manutenzione ordinaria e fitto locali, € 887,00 quali Oneri bancari, € 1.139,79 Spese di Rappresentanza ed € 8.886,91 viaggi e missioni servizio sede di Atene).

Le spese per investimenti si riferiscono principalmente alla sede scientifica di Atene e riguardano soprattutto l'incremento dei volumi di biblioteca suddiviso in cambi 207, acquisti 324 ed omaggi 306 per un totale speso, comprese le spese della fototeca e della planoteca, pari ad € 29.403,48. Per la sede di Roma sono stati spesi sul cap. 9/1 € 420,89.

Sono stati effettuate spese, presso la sede di Atene, per € 3.349,18 per manutenzione autovetture, aggiornamento software e manutenzione immobili ormai obsoleti o segnati dal tempo ed € 67.686,51 per la manutenzione straordinaria degli immobili della Scuola e nello specifico € 57.500,50 per lavori di ristrutturazione (ristrutturazione, tinteggiatura pareti interne ed esterne, isolamento terrazza) della palazzina che ospita l'appartamento del Direttore, l'alloggio del custode e parte della foresteria. Il rimanente della spesa è stato utilizzato per piccole riparazioni e manutenzioni.

Pertanto il totale degli investimenti risulta essere pari ad Euro 100.860,06 di cui € 420.89 per la sede amministrativa di Roma ed € 100.439,17 presso le sedi elleniche.

Per quanto riguarda il capitolo della liquidazione del personale nel corso del 2019 sono stati spesi € 11.402,16 di cui € 11.035,56 per adeguamento del fondo presso la Allianz-RAS, 27,59 € per adeguamento e rivalutazione TFR e 339,01 € alla dott.ssa Palmieri posta in quiescenza il 31/12/2018 a compensazione dell'importo trattenuto dalla RAS, sul riscatto della sua posizione, in base alle disposizioni di legge.

Il fondo TFR depositato presso la Allianz-RAS, dopo che sarà versato l'adeguamento al 31/12/2019 pari ad € 6.668,04 (con decrescenza 2019 pari ad € 1.386,42), risulterà pari ad € 184.689,37 già al netto dell'importo pari ad € 20.588,58 che è ancora presente tra le passività della situazione patrimoniale della SAIA anche se il suddetto importo ci è già stato già restituito dalla RAS. L'Economo della sede di Atene provvederà nei prossimi giorni, secondo quanto disposto dalla normativa ellenica sul lavoro, al versamento al Sig. Papadakis Efstratios, posto in quiescenza il 31/12/2019, della quota di TFR da lui maturata. Si evidenzia inoltre che le seguenti posizioni risultano adeguate per importi più alti perché la Allianz-RAS non può decrescere le posizioni se non in seguito ad una richiesta di riscatto pertanto, anche se nel corso degli anni la legislazione ellenica ha ridotto il maturato di alcune posizioni relative al personale a contratto ellenico, presso la RAS sono rimaste invariate.

Nel dettaglio le posizioni sono le seguenti:

- Posizione 002207616, realmente maturato al 31/12/2019 € 18.855,62, importo versato alla RAS per la suddetta posizione € 19.410,30.
- Posizione 002207609, realmente maturato al 31/12/2019 € 31.511,03, importo versato alla RAS per la suddetta posizione € 31.511,08.

E' stato aggiornato l'apposito fondo della quota di deperimento delle attrezzature scientifiche stabilita nella misura del 7% come peraltro prevista dall'art. 39 comma II del R.A.C. Ai sensi dello stesso articolo comma III lettera b, viene allegato il prescritto elenco contenente la consistenza del personale dipendente della Scuola con i dati delle loro qualifiche e sedi di servizio al 31.12.2019.

Risultano, altresì, regolarmente versati all'Esattoria dello Stato, delle Regioni e dei Comuni le tasse di legge, nonché agli enti previdenziali i relativi contributi a carico dipendenti e a carico datore di lavoro.

Le partite di giro sono state pari ad € 678.559,40 e trovano pareggio con gli stessi capitoli delle entrate.

Le dovute dichiarazioni sugli appositi modelli CUD, certificati di ritenuta d'acconto, dichiarazione di sostituto d'imposta e le denunce contributive mensili all'Inps nonché il conto annuale riguardante il monitoraggio delle spese alla Ragioneria Generale dello Stato sono state inviate entro i termini di legge.

Alla fine dell'esercizio 2019 la consistenza patrimoniale netta della Scuola ammonta ad Euro **5.600.986,99**.

Riconciliazione bancaria

Per quanto concerne la riconciliazione dei conti nell'esercizio 2019 tra la contabilità della Scuola ed il conto di Tesoreria presso la Banca d'Italia ed UBI Banca, si può evincere dai documenti ufficiali, (internet banking, e dalla Resa del conto), la seguente situazione:

RICONCILIAZIONE BANCARIA 2019 CONTO TESORERIA UBI	
Saldo Banca esercizio 2019 da estratto conto internet-banking e da resa del conto cartacea	184.013,67
Saldo Scuola esercizio 2019 da libro giornale	184.013,67
Differenza	-

VERBALE N. 3/2020

Il giorno 09 marzo 2020 alle ore 15.00 presso la Scuola Archeologica Italiana di Atene (di seguito SAIA) - Sede Amministrativa di Roma, si è riunito il Collegio dei Revisori dei Conti, convocato con email del 5 marzo 2020 composto da:

Sono presenti:

dott. Stefano Mangogna	- Presidente in rappresentanza del MEF
Ing. Mauro Massulli	- Componente effettivo in rappresentanza del MIUR
Dott. Antonio Parente	- Componente effettivo in rappresentanza del MIBAC

al fine di procedere con le attività all'ordine del giorno. Il Dott. Parente e l'Ing. Massulli sono collegati in audioconferenza, tenuto conto delle disposizioni dei DPCM adottati per far fronte all'emergenza Coronavirus. Sono presenti alla riunione il Sig. Massimiliano Rossi e Roberto Bianchi della struttura amministrativa della Scuola.

ESAME BILANCIO CONSUNTIVO 2019 DELLA SAIA

Il Collegio ha proceduto all'esame del Bilancio Consuntivo per l'anno 2019. Il predetto documento contabile, corredato della relativa documentazione, è stato trasmesso in data 5 marzo 2020 al Collegio dei revisori, in conformità a quanto previsto dall'articolo 20, comma 3, del decreto legislativo 30 giugno 2011, n. 123, per acquisirne il relativo parere di competenza.

Il Collegio viene assistito, nell'esame del predetto elaborato contabile, dal Sig. Massimiliano Rossi, appositamente invitato dall'organo di controllo, per fornire a quest'ultimo tutti gli elementi informativi necessari per la redazione del prescritto parere.

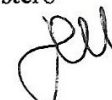
Il Collegio passa all'esame dei precitati documenti e, dopo aver acquisito ogni utile notizia al riguardo ed aver effettuato le opportune verifiche, redige la relazione al Bilancio sopraccitato che viene allegata al presente verbale e ne costituisce parte integrante (Allegato 1).

In relazione al suddetto bilancio il Collegio, alla luce di quanto rilevato negli **allegato 1**, tenuto conto che il parere su tali documenti contabili è reso in relazione a quanto previsto dal "Regolamento per la classificazione delle entrate, delle spese e per l'amministrazione e la contabilità della SAIA" e che l'esame delle singole operazioni sarà svolto nell'ambito del campionamento annuale delle operazioni e delle altre attività di riscontro di competenza del collegio, esprime parere favorevole all'ulteriore corso amministrativo degli stessi con le osservazioni riportate nel paragrafo che segue.

Facendo seguito alle osservazioni formulate dal Collegio nel verbale 1/2020 che qui si intendono integralmente richiamate, il Collegio invita pertanto la SAIA a voler avviare e concludere al più presto le procedure di evidenza pubblica tramite il MEPA per acquisire il suddetto sistema contabile e conseguire l'obiettivo di redigere gli schemi di bilancio aggiornati entro il corrente esercizio.

Al contempo, invita la SAIA a voler svolgere ogni iniziativa utile presso i Ministeri vigilanti ed in particolare il Ministero per i beni e le attività culturali e il turismo al fine di assicurare le risorse necessarie ad effettuare gli interventi infrastrutturali necessari sugli immobili della Scuola e a svolgere le proprie attività istituzionali.

Il Collegio rammenta, infine, che i bilanci in argomento, completi degli allegati, dovranno essere trasmessi entro i termini previsti dalla normativa vigente al Ministero per i beni e le attività culturali ed il Turismo, al Ministero dell'Università e della Ricerca e al Ministero dell'economia e delle finanze.



VERIFICA DI TESORERIA DELLA SAIA

Il Collegio ha proceduto alla disamina del verbale redatto dal Presidente n. 2/2020 che individualmente ha proceduto alla verifica della Tesoreria della Scuola, e prende atto della regolarità della procedura seguita. Il verbale predetto viene allegato a formare parte integrante del presente.

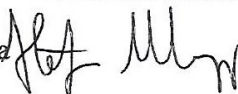
Il Collegio a seguito della verifica di tesoreria della SAIA rileva che l'ammontare di risorse disponibili ammontano a euro **46.836,62** che a fronte di un trend di spese mensili medio, come richiesto al Sig. Rossi, di euro 35 mila circa consentono di far fronte agli oneri obbligatori solo fino al mese di aprile 2020. Alla luce della nota 65 POS. II/B del 18 febbraio 2020 e delle rilevanti conseguenze di carattere giuridico e amministrativo che potrebbero derivare dall'esaurimento delle risorse disponibili, soprattutto per eventuali contenziosi che si potrebbero attivare in conseguenza del mancato adempimento del pagamento di oneri obbligatori per legge e/o per contratto a carico della Scuola, invita la Scuola a voler assumere ogni iniziativa utile presso il Ministero per i Beni e le Attività Culturali ed Turismo al fine di assicurare l'erogazione tempestiva delle risorse del contributo ordinario così come stanziato dalla legge di bilancio per il 2020 – L 160/2019.

Le attività sono terminate alle ore 16.00 circa.

Letto, confermato e sottoscritto.

IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Dott. Stefano Mangogna



Ing. Mauro Massulli

Dott. Antonio Parente

PAGINA BIANCA

PAGINA BIANCA



180150155590